Biblioteca Civica di Trieste

Numero a 6 pagine - Lire 20

Spett. Biblioteca Civica TRIES

Anno III - N. 851 - Domenica 4 dicembre 1949

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni Direzione 92560, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 150, Necrolog. fam. L. 125 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legal. L. 200. Nel corpo del giornale L. 180. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl. U. P. I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 3750, Semestrale L. 1900, Trimestrale L. 1000. Estero: Annuo L. 5600, Sem. L. 2900, Trim. L. 1500. Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

LA SVALUTAZIONE DELLA STERLINA

DUE MESI DOPO

La svalutazione della sterlina ha fatto ormai l'esperienza di poco più di due mesi e torna naturale chiedersi quali vantaggi abbia arrecato alle riserve inglesi di dollari. La risposta immediata è implicita nella serie dei provvedimenti adottati or non è molto dal Governo britannico negli ormai tradizionali termini di «austerity». Che dicono tali misure ai nostri fini? Parlano in realtà di un successo modesto in relazione allo scopo perseguito.

Che la svalutazione della sterlina fosse necessaria, non v'ha dubbio. L'artificioso valore esterno andava corretto nell'interesse non solo particolare inglese, ma anche generale dei Paesi partecipanti al Piano Marshall. Che essa sia stata spinta ad un livello, che potè essere piuttosto di turbamento che di assestamento dell'economia europea deve pure ammettersi. Tutti gli spostamenti verificatisi a catena nei valori delle monete europee e non europee lo stanno a dimostrare. Si poteva in realtà pensare, che, dato che una politica monetaria sana deve rispondere alla necessità di assicurare l'equilibrio fra prezzi interni e prezzi esterni il provvedimento inglese dovesse contenersi nella correzione, entro questi limiti, della quotazione artificiosa della sterlina. Ciò avrebbe naturalmente ridotto le svalutazioni succedutesi a quella della sterlina e quindi avrebbe promosso facilmente la ricerca del ricordato equilibrio.

E' fuori dubbio, che il risultato atteso da parte inglese dalla svalutazione non è stato pari alle aspettative da molti cullate. I problemi monetari possono essere posti e risolti in veste di elementi di manovra, ma non possono riassumere tutto quanto è richiesto per sanare situazioni fortemente compromesse in virtù di molti elementi concorrenti.

La svalutazione della sterlina ha provato ancora una volta questa verità, alla quale il Governo inglese ha fatto fronte, ricorrendo ai successivi provvedimenti di carattere più vasto.

Il laburismo è prossimo alle elezioni e il problema della persistente penuria di dollari, della quale soffre il commercio inglese, potrebbe domani divenire l'argomento base della campagna elettorale avversaria. Da qui la necessità di risolverlo. E per questa via il Governo laburista ha inteso porsi attraverso la riduzione delle spese-capitali (cioè delle spese per lavori pubblici e per modernizzazione degli impianti delle imprese nazionalizzate), attraverso la contrazione dei fondi messi a disposizione in Londra, per l'acquisto di merci inglesi da parte di Paesi stranieri, specie Egitto e India, e attraverso una politica tendenzialmente deflazionista al fine di contenere il livello dei costi e dei prezzi.

L'Inghilterra, per sortire dalla situazione di persistente penuria di dollari, deve evidentemente accrescere le sue esportazioni verso gli Stati Uniti. Il che, se da un lato significa maggiore sforzo produttivo (in senso anche di mutamento di direzione nei riguardi del tipo di produzione per renderlo stimolatore di una domanda americana) dall'altro significa pure minore assorbimento interno della produzione e minore attività di scambi essenzialmente nell'ambito dell'area della sterlina.

La nuova fase della politica monetaria inglese ripone ancora una volta il problema dell'irrigidimento o dell'allentamento del dirigismo. Per vero il problema del forzamento delle esportazioni verso gli Stati Uniti può essere condotto grazie a facilitazioni, a prezzi da concordarsi con le industrie chiamate a tale compito in un clima così di libero adattamento alla situazione in ragione di condizioni favorevoli artificialmente create o grazie a direttive od a controlli. La dottrina laburista fa pensare alla scelta della seconda alternativa, salvo che la vicinanza del periodo elettorale non possa spingere verso una maggiore libertà economica per spuntare la principale arma di propaganda avversaria.

ERALDO FOSSATI

E' LENTA E DIFFICILE LA VIA delle intese economiche europee

Breve interruzione dei negoziati a Parigi per il Fritalux - Qualche diversità fra i piani francesi e quelli olandesi - Lo zampino di Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 3 — *I negoziati di carattere economico e finanziario, iniziati il primo dicembre al Quai d'Orsay tra i rappresentanti dell'Italia, Francia, Belgio, Olanda e Lussemburgo, sono stati sospesi per qualche giorno e riprenderanno giovedì. Questa interruzione non era prevista ed ha dato luogo a supposizioni di ogni genere. Ufficialmente essa dipende dall'assenza del capo della delegazione francese Alphand, che ha dovuto recarsi a Londra, e da quella del capo della delegazione olandese che ha ritenuto necessario riferire al proprio Governo sull'andamento dei negoziati ed è partito per l'Aja.*

Praticamente, bisogna riconoscere che la nascita del cosiddetto Fritalux non avviene con la rapidità e l'entusiasmo che gli ottimisti parevano attendersi. Tutti sono pronti a partecipare ai sermoni d'ordine generale sulle necessità della collaborazione economica (vedi i discorsi e le risoluzioni che riempiono ormai gli archivi dell'OECE) ma nessuno osa avventurarsi senza un grosso bagaglio di riserve e di prudenza sulla strada che deve far cadere le barriere economiche e finanziarie nella zona occidentale del Continente. Perchè questa è inevitabilmente la strada che l'Europa deve percorrere se vuole raggiungere la solidità, o quanto meno, la autosufficienza economica entro qualche anno.

I punti d'attrito

La Francia aveva impostato il tema dei possibili accordi tra i 5 Governi dell'area nominata Fritalux su di una progressiva armonizzazione delle singole politiche commerciali, economiche e monetarie. Ma si è trovata di fronte ad un controprogetto olandese di propositi più vasti, ma di praticità più discutibile che sembrava fatto apposta per trasformare il desiderio di provvedimenti limitati e concreti in una presa di posizione più impegnativa, ma irrealizzabile. Lo zampino britannico doveva entrarci per qualcosa e l'Olanda non aveva mancato di far rilevare i pericoli di un'intesa regionale che non tenesse conto dei legami e degli interessi che alcuni dei suoi membri, quelli del Benelux in particolare, avevano verso l'area della sterlina. La necessità di impostare ogni piano nel quadro di una collaborazione da cui gli inglesi non fossero esclusi e l'opportunità di non prendere nessuna decisione di principio senza tenere conto dell'inserimento della Germania nei confini dell'unità economica continentale: questi erano i punti di maggiore diversità posti dalla tesi olandese nei confronti di quella francese.

Prudenza italiana

Quanto ai metodi, gli olandesi insistono sulla prevalenza da attribuire ai provvedimenti di liberalizzazione degli scambi e sull'automatismo della loro applicazione che avrebbe dovuto essere totale. I francesi invece, come si è detto, consigliavano la gradualità. E accompagnavano le misure di liberalizzazione degli scambi con quelle tendenti a migliorare i sistemi di pagamento per giungere progressivamente a una formula di convertibilità monetaria tra i Paesi interessati. Le divergenze non hanno soltanto carattere tecnico: ci sono Paesi come la Francia e l'Italia che hanno alle loro spalle diecine di anni di politica protezionistica sia nell'industria che nella agricoltura e non possono abbandonare le posizioni automaticamente e improvvisamente dall'oggi al domani. Per l'Italia in particolare l'abolizione dei contingenti degli scambi commerciali non può essere preceduta da una revisione completa delle sue tariffe doganali che oggi praticamente non esistono e la cui assenza priverebbe di ogni protezione settori vitali della nostra economia, creando pericolose fratture nel periodo di assestamento.

Anche nei riguardi dell'inserimento della Germania la delegazione italiana pur considerando indispensabile e inevitabile l'allargamento dell'area economica del Fritalux al territorio tedesco d'Occidente, ritiene opportuno compiere questa saldatura con studiata prudenza e non prima di avere attentamente considerate le brecce che le conseguenze tedesche potrebbero aprire nella nostra economia.

Siamo a questo punto. Senza che ci sia rottura e senza che rottura si preveda, esistono scogli e divergenze. E' probabile che giovedì si arrivi ad una formula di compromesso e che essa permetta ai negoziati di entrare nella loro fase ulteriore, quella che richiede l'intervento dei Ministri delle Finanze dei cinque Paesi per delimitare concretamente la portata dei provvedimenti comuni. La strada delle intese economiche europee è lenta e difficile, ma una volta intrapresa sarà ancora più difficile fare marcia indietro.

GIANNI GRANZOTTO

ARRESTI IN MASSA nella Germania orientale

BERLINO, 3 — A Johanngeorgestadt nella Germania orientale i sovietici stanno effettuando arresti in massa di minatori tedeschi. In quella miniera di uranio, secondo i giornali berlinesi, un'esplosione ha causato giorni fa la morte di duemila operai. Ora i sovietici sospettano che si tratti di sabotaggio e sono alla ricerca dei colpevoli.

Questi particolari sono riferiti da un minatore fuggito a Berlino. Egli ha raccontato che l'esplosione si è verificata giovedì e che le prime squadre di soccorso non poterono scendere nella miniera fino a sabato a causa dei gas tossici e del fumo. Tutti i cadaveri estratti erano orribilmente sfigurati. Il bilancio della sciagura, secondo un giornale tedesco, ammontava a oltre due mila morti.

Tarchiani e Acheson domani a colloquio

WASHINGTON, 3 — L'Ambasciatore italiano negli Stati Uniti sarà ricevuto lunedì dal Segretario di Stato Acheson per uno scambio di vedute sulla situazione europea. Tarchiani non vede Acheson da tempo. Egli è rimasto assente da Washington per tutta la durata della sessione dell'ONU che si è occupata delle Colonie italiane, alla quale ha partecipato come osservatore.

TUPINI ESCE ILLESO da un incidente aereo

CAGLIARI, 3 — L'aereo che trasportava in Sardegna il Ministro dei Lavori Pubblici Tupini ha avuto, al momento dell'atterraggio sull'aerodromo di Cagliari, un incidente prodotto da due successivi vuoti d'aria, per il quale si sono avuti alcuni feriti. Il Ministro è rimasto incolume. Tra i feriti, il capo di gabinetto del Ministro Segni, dott. Costantino, ha riportato contusioni e lacerazioni ad una gamba, il direttore generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, Puggioni, ha avuto invece una ferita alla testa.

Naufragio dell'„ARGO" nelle acque dalmate?

VENEZIA, 3 — *L'«Astra» apprende da fonte ufficiosa jugoslava che la notte del 26 novembre la motonave «Argo» sarebbe affondata a Punta Blanca, tra Sebenico e Spalato, in seguito ad un fortunale.*

I superstiti della nave, che era diretta in Jugoslavia per caricare una partita di legname acquistata dalla Snia Viscosa, sarebbero i marinai Mario Ramazzotti, Giuseppe Mulinelli, Adriano Bresilli, Salvatore Otelli, Mario Fornasaro, Umberto Tognoni e Riccardo Maran. Sarebbero invece periti, secondo la stessa fonte, Albino Stergari, Giovanni Zanuri, Stefano Cester, Guerrino Delise, Guido Moratti, Mario Solz e Guido Coccolo. Le salme dei tre primi sarebbero state recuperate.

ALLA VIGILIA DEL PROCESSO DI SOFIA CONTRO KOSTOV

Scoprono soltanto adesso che aveva sempre tradito

La vita del grande scomunicato secondo l'atto di accusa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VIENNA, 3 — Accusato di spionaggio, alto tradimento e complotto contro lo Stato, Traicho Kostov, ex Presidente del Consiglio bulgaro, sarà tradotto fra alcuni giorni davanti all'Alta Corte di giustizia assieme ad altri dieci imputati.

La natura dei reati ascrittigli e la rabbiosa marea della propaganda governativa fanno ritere quasi certa una sentenza capitale. Sarà un processo di sangue nel quale, accanto a Kostov, compariranno nella veste di traditori di un regime gli stessi uomini che hanno contribuito potentemente ad innalzarlo. La vecchia favola di Saturno è ancora attuale.

Erano tutti amici

Processi come questo ne abbiamo già visti ma ognuno, fosse pur l'ultimo di una lunga serie eguale e monotona, resta un enigma: come il bianco può essere anche nero, come il patrono di un regime politico nè può essere insieme il peggiore nemico? Badiamo bene «essere», non «diventare», perchè Kostov e gli altri, secondo l'atto d'accusa, sono *sempre* stati nemici del comunismo bulgaro, fin dalle origini.

L'enigma appare ancor più impenetrabile quando si apprende che anche Kostov, come Rajk, come tutti gli altri, ha confessato. Abbiamo sott'occhio un documento di estremo interesse che non spiega come tutto ciò possa accadere ma che, comunque ci dà una riprova dell'esistenza di quella logica dell'assurdo che è appunto raffigurata miticamente nella leggenda di Saturno: la vita che dà la morte, il bianco che si nega nel nero.

E' l'atto d'accusa contro Kostov trasmesso il 29 novembre scorso dal Tribunale di Sofia, inquirente, all'Alta Corte. Da esso apprendiamo che Traicho Kostov Djonev è nato nel 1897, che è di professione pubblicista e che ha ricoperto ultimamente le cariche di Vicepresidente del Consiglio e di Segretario del Comitato centrale del partito comunista del suo Paese. Da giovane Kostov è un «barricadiero», un estremista comunardo, del tipo Blanquista. E' innamorato di Trotzky e fino al 1934 resta un seguace della sua corrente. Ciò non gli impedisce di far carriera, tanto che già nel 1931, scavalcando molti colleghi più anziani, è membro del comitato centrale, appunto come rappresentante ufficiale della «sinistra», a quel tempo ancora tollerata.

Passa subito dopo ad assumere l'incarico di factotum nel Segretariato balcanico dei partiti comunisti, una specie di piccolo Cominform ante litteram, che lavora sotto l'egida del «grande Dimitrov». Dal 1933 al 1934, probabilmente perchè molto stimato dai superiori, soggiorna a Mosca dove diventa intimo di Dimitrov e di Vassil Kolarov, attuale Presidente del Consiglio. Ma non evita contatti con Bela Kuhn, ormai sospetto di trotzkismo cronico e con Massimiliano Valecki,

In breve a Mosca conosce tutti, specialmente gli emigrati balcanici. Tra gli altri incontra un certo «Walter», un ex operaio croato dalla vita avventurosa e dallo sguardo cupo, Fattoselo amico apprende che «Walter» è tale Josip Broz, anche lui piuttosto scalmanato ma grande amico di Dimitrov.

A Mosca Kostov impara ed apprende molte cose, tra l'altro che con Trotzky è proprio finita. Perciò si affretta a stilare una dichiarazione in cui annuncia di avere abbandonato la corrente di sinistra e si sottomette all'autorità di Stalin.

Passano alcuni anni — sui quali l'atto d'accusa sorvola — ed ecco Kostov un'altra volta in patria. C'è la guerra ed il 29 aprile 1942 egli viene arrestato dalla polizia di Filov, il Presidente del Consiglio amico dell'Asse. In prigione Kostov passa sotto la diretta sorveglianza del direttore di polizia, Nikola Gecev, specialista della lotta anticomunista. Interrogato dopo dieci giorni dalla cattura Kostov confessa la sua vera identità.

La sua presunta collaborazione con Gecev continua negli anni seguenti sicchè lo vediamo nel carcere di Plevna, nel settembre 1943, che spedisce un messaggio al comitato centrale del partito per convincerlo a non combattere troppo energicamente contro i tedeschi. Con tutto ciò la sua reputazione di «comunista deciso e virile» non vien meno. L'atto di accusa lo riconosce anche se afferma che ciò gli deriva «dalla collaborazione della polizia».

Il legato di Dimitrov

Sta di fatto che subito dopo l'ingresso dei russi a Sofia (9 settembre 1944) assume «fraudolentemente» la carica di segretario del Comitato centrale del partito comunista. A chi è stato giocato il tiro? A Dimitrov? A Cervenkov? A Kolarov?

Il resto è più noto. Arrivate a Sofia le rappresentanze diplomatiche occidentali Kostov entra in contatto con i loro servizi informazioni. Diventa il braccio destro del colonnello William S. Bailey, dell'«Intelligence service» e ricomincia a coltivare la sua amicizia con Tito. Nel novembre 1944 Kardelj parte da Belgrado diretto a Skoplje. Gli prende l'uzzolo di sconfinare e fa una piccola tappa a Sofia dove Kostov lo riceve segretamente. Che cosa si siano detti l'accusa esattamente non sa. Dice di sapere che Kardelj offrì da parte di Tito un'«amicizia confidenziale e sincera». Questo l'accusa, ma Kostov ha voluto essere generoso ed il verbale dell'inchiesta dice qualche cosa di più.

Nella confessione di Kostov è dichiarato infatti: «Tito mi fece sapere che mentre la guerra stava terminando riteneva non essere nell'interesse della Jugoslavia di legare definitivamente il suo Paese alla Russia ma di mantenere legami stretti anche con le Potenze occidentali conducendo una politica di indipendenza. Io dovevo aderire a questa politica».

Negli anni seguenti Kostov diventa padrone numero due della Bulgaria, mentre il fegato di Dimitrov comincia a guastarsi in modo preoccupante.

Scoppia lo scandalo Tito, ma passa ancora un anno prima che il popolo bulgaro abbia la rivelazione che il «fermo e virile comunista», che l'«incorruttibile e valoroso Vicepresidente» è una «miserabile spia titista» venduta agli angloamericani.

GUIDO MILIARI
dell'«Astra»

DE GASPERI HA GIA' DATO INIZIO AI SONDAGGI PER IL PROSSIMO RIMPASTO

Colloqui con Dossetti e Saragat - Il consiglio nazionale della D. C. convocato per il 18 - Divergenze fra i socialisti romitiani alla vigilia del convegno di Firenze

ROMA, 3 — Esauritasi quasi la discussione sullo sciopero generale e l'adesione raccolta fra i lavoratori (lo stesso on. Di Vittorio ha dovuto ammettere oggi che non si era fatto illusione che «uno sciopero non preparato che scoppi improvvisamente possa riuscire al cento per cento»), soltanto i comunisti continuano a sfornare versioni e particolari sugli incidenti luttuosi di Torremaggiore e a riversarne la responsabilità sulla forza pubblica, mentre i circoli politici volgono ormai l'attenzione al rimpasto ministeriale di gennaio.

Di tale rimpasto almeno un aspetto è dato anticiparlo con una certa probabilità di non errare, e che cioè sarà molto laborioso. Di più è azzardato precisare, anche perchè nelle prossime settimane che ancora precedono l'apertura della crisi dovranno fissare i rispettivi punti di vista sia la D. C. nella riunione del consiglio nazionale, stabilita per il 18-19 prossimo, sia il partito liberale nel corso dei lavori che il consiglio nazionale aprirà il 15 corrente, sia infine le varie frazioni dei socialisti non fusionisti di cui una parte si presenta domani al congresso di unificazione a Firenze, mentre un'altra parte si presenterà il 4 gennaio a quello del P.S.L.I. a Napoli.

In primo piano vanno poste ancora le vicende dei socialisti. I leaders del congresso di Firenze sono Romita, Silone e Mondolfo che probabilmente fonderanno il nuovo partito socialista unificato e lanceranno una dichiarazione di principii il cui contenuto è già noto. Però c'è da osservare che sussistono sempre delle divergenze e da Firenze si ha notizia che gli esponenti delle tre correnti sono tuttora in disaccordo sulle stesse modalità dell'inaugurazione.

E' stata frattanto smentita la notizia della riunione ai margini del congresso fiorentino — al quale parteciperanno fra gli altri il rappresentante dei laburisti inglesi e quello del Comisco — d'un giurì di onore che dovrebbe giudicare sulle accuse di Saragat circa la protezione accordata dai laburisti a Romita.

Circa l'incontro indiretto De Gasperi-Romita, mentre l'ex Ministro degli Interni lo ha smentito, una notizia di stampa ha precisato che «non è tuttavia da escludere che contatti siano effettivamente intercorsi fra amici dell'on. De Gasperi e quelli del senatore piemontese. Si tratta di reciproci sondaggi che hanno un carattere assolutamente personale, ma che non si possono tuttavia dissociare da quella che sarà la situazione politica all'inizio del prossimo anno quando dopo il congresso del P.S.L.I. la compagine ministeriale sarà rimaneggiata».

A parte il congresso di Firenze vengono rilevati due colloqui del Presidente del Consiglio rispettivamente con l'on. Dossetti e con l'on. Saragat per i rapporti che potrebbero avere con la futura crisi. La versione ufficiale del colloquio fra De Gasperi e Dossetti è che quest'ultimo ha richiamato la attenzione del Governo sulle condizioni particolarmente disagiate di alcuni comuni delle montagne appenniniche. Le versioni ufficiose sono naturalmente diverse. Si ricorderà che al congresso di Venezia della estate scorsa Dossetti fu il principale oppositore della politica del Presidente del Consiglio e chiese un nuovo e più vigoroso indirizzo del Governo. Evidentemente nel colloquio odierno tale nuovo indirizzo del Governo non può essere stato trascurato.

Circa il secondo colloquio, si ritiene che l'on. Saragat abbia informato De Gasperi del tenore della mozione che insieme all'on. Simonini egli ha preparato per il congresso socialista di Napoli. La mozione precisa tra l'altro la politica generale del partito, che è fissata nei seguenti punti interdipendenti fra loro: 1) il consolidamento delle istituzioni democratiche repubblicane; 2) avviamento ad un'azione organica per il più rapido sviluppo della giustizia sociale; 3) difesa della pace nella sicurezza nazionale.

Inoltre nella mozione il partito pone per la collaborazione al Governo i seguenti inderogabili criteri: la collaborazione al Governo non può essere realizzata che con quei partiti democratici repubblicani i quali agiscano concretamente per la difesa dei diritti inviolabili dell'uomo e lottino per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che si frappongano al pieno sviluppo della persona umana, assecondando la effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione economica-sociale del Paese nel rispetto assoluto di tutte le fedi politiche e religiose. Il partito condiziona poi la collaborazione alla volontà dei partiti di Governo di dare corso a una politica tendente a tradurre in realtà il diritto di tutti i cittadini al lavoro.

La mozione ribadisce poi la adesione del partito al Patto atlantico e ad una politica di unione europea. Ancora la mozione precisa che qualora i termini di tale collaborazione non potessero essere definiti in armonia ai principii indicati, il partito assumerà il compito di condurre un'opposizione organica e democratica allo scopo di creare le condizioni che tale collaborazione rendano possibili o richiedere una nuova consultazione popolare.

Infine la mozione conclude che il partito non intende rinunziare al fine di una concreta lotta comune alla riunione in un organismo di tutti i socialisti democratici e che l'unificazione oggi immatura possa domani con l'opera di tutti divenire un fatto compiuto.

Quanto alla fisionomia del nuovo Gabinetto si parla di tre vicepresidenze di cui una per il coordinamento economico, una seconda per le questioni sociali (tutte due già prospettate dai repubblicani), inoltre una terza per coordinare la azione per il Mezzogiorno.

Certo le difficoltà per accordare i vari punti di vista non mancheranno: le autonomie regionali sono caldeggiate dai repubblicani e una parte della democrazia cristiana, mentre dissentono i liberali e sono indifferenti i socialdemocratici; sulla riforma agraria dissentono i liberali, mentre ne sono fervidi sostenitori i socialdemocratici; questi ultimi sono per una politica interna piuttosto conciliante, mentre i liberali sono per la maniera forte; i repubblicani sono a tutta anima per l'unione europea, mentre gli altri della coalizione non nascondono una certa moderazione di entusiasmo. Ci sarà inoltre la pietra di paragone della riforma scolastica.

Fulmineo incendio in un collegio americano

TRE MORTI E DICIASSETTE FERITI TRA GLI STUDENTI

NEW YORK, 3 — Tre persone sono perite e diciannove sono rimaste gravemente ustionate in seguito ad un incendio che scoppiato improvvisamente per cause ancora ignote, ha distrutto questa notte il dormitorio dell'università di Nomen nell'Oklahoma. L'edificio, che ospitava più di 300 studenti, è stato rapidamente distrutto dalle fiamme essendo costruito completamente in legno.

L'incendio si è esteso così rapidamente da rendere quasi inutile l'opera dei pompieri. Gli studenti scampati erano tutti in abbigliamento notturno. Molti erano colpiti da choc nervoso.

La crisi dell'industria nella discussione alla Camera

Un intervento del Ministro Bertone

ROMA, 3 — Con un'aula quasi deserta, come è ormai consuetudine di sabato, è proseguita a Montecitorio la discussione sulla mozione di Riccardo Lombardi riguardo la crisi delle industrie metalmeccaniche milanesi.

L'on. VENEGONI, comunista, ritiene che la crisi sia dovuta all'egoismo delle classi padronali, le quali hanno investito i loro capitali in impieghi più redditizi, lasciando che quelle aziende andassero in malora. E' necessario perciò che intervenga il Governo se non si vuole che il patrimonio industriale italiano sia completamente distrutto. L'on. NICOLETTI, comunista, è dello stesso parere: quello che accade a Milano sta accadendo anche a Brescia, dove i disoccupati sono settantamila.

L'on. GRILLI, pure comunista, ha detto che la colpa è tutta del Piano Marshall: il macchinario che manda l'America si sarebbe potuto costruire in Italia.

L'on. COLLEONI, democristiano, non nega che alcune industrie versano in gravi condizioni, ma la responsabilità non è del Governo: la crisi è dovuta al passaggio dall'economia di guerra a quella di pace. L'on. VICENTINI, democristiano, ha ricordato quanto è già stato fatto dal Governo in favore dei metalmeccanici.

Un ampio esame della situazione l'ha fatto anche l'on. SIMONINI, del P.S.L.I.: «Un piano organico di finanziamento — ha detto — il Governo lo aveva preparato. Se non è stato attuato lo si deve al fatto che le pressioni esercitate dalle masse e dagli industriali, ora qua e ora là, hanno impedito di procedere con ordine. La colpa principale è però dell'ottimismo che il fascismo aveva creato nel campo industriale con il suo protezionismo. La Confindustria pensò di risolvere la crisi con i licenziamenti. Non è questa la via giusta. Il male si riaprirebbe da un'altra parte. Bisogna continuare ad aiutare le industrie ma non alla cieca: soltanto quelle che hanno possibilità di risollevarsi. I lavoratori delle altre dovranno però avere lavoro nelle stesse zone».

Il Ministro dell'Industria ad interim, BERTONE, ha detto a sua volta: «La crisi dell'industria italiana è in generale conseguenza del passaggio dall'autarchia di guerra alla normalità. Con l'autarchia di guerra non c'era concorrenza estera. Oggi invece dobbiamo fare i conti con i prodotti esteri e il problema dei costi diviene fondamentale. L'industria italiana però non si è avventurata sola in questa nuova strada: il Governo l'ha assistita quanto più ha potuto. L'ente finanziatore delle industrie metalmeccaniche aveva 65 miliardi e 42 li ha dati alle industrie lombarde. Quasi tutte le piccole industrie hanno infatti saputo risollevarsi. Alcune non vi sono riuscite, ad esempio l'Isotta Fraschini, che ha un deficit pauroso. Date altri denari, si consiglia. Li daremmo se ci fossero buone speranze di ricuperarli, ma queste speranze non ci sono. Non bisogna dimenticare che i denari dello Stato sono denari dei contribuenti. Comunque gli operai licenziati dall'Isotta Fraschini saranno impiegati in corsi di riqualificazione. Però non credo che il dissesto sia pur doloroso di qualche azienda industriale possa compromettere le sorti dell'economia del Paese. Il Governo farà tutto il possibile per aiutare le industrie, come lo ha già dimostrato facendole lavorare per le ferrovie. Queste ordinazioni continueranno per altri tre o quattro esercizi finanziari. Una legge in proposito sarà presentata tra poco al Parlamento».

La votazione della mozione Lombardi avverrà alla ripresa dei lavori. La prossima settimana l'Assemblea non si riunirà, in modo che le commissioni legislative possano procedere nella preparazione di nuovo materiale.

Misterioso assassinio di un ricco industriale

CANNES, 3 — La polizia ha ripescato oggi dal mare il cadavere di un ricco costruttore di navi, il 43enne Arthur Mollard, che era avvolto in un pastrano militare ed aveva un grosso peso di piombo legato ai piedi.

Mollard gestiva un cantiere navale. Oggi l'industriale si era recato a giocare al casinò ed aveva con sè una somma valutata a 150 mila franchi.

IL RAGAZZO ASSASSINO DI BOLOGNA HA CONFESSATO

Soffocò la piccola vittima perchè gridando non desse l'allarme

BOLOGNA, 3 — Il quindicenne Alessandro Marani, che uccise mercoledì scorso il piccolo Lamberto Bonora, è ancora al centro dell'esecrazione, ma anche della pietà della popolazione bolognese. E' un cinico o un amorale, o un orribile frutto uscito dall'inumana tragedia della guerra? C'è chi lo indica spietatamente alla gogna del suo inimmaginabile delitto, ma c'è anche chi vede in lui una vittima dei giornali a fumetti che in gran copia sono stati sequestrati in casa sua. C'è chi lo definisce senza altro un delinquente precoce e chi, invece, vuol vedere in questo quindicenne, più insensibile che cinico, l'ultimo esempio di quella spietata amoralità che fu una triste eredità della guerra.

Questa sera, ad ora tarda, dopo un ennesimo interrogatorio, il Marani ha confessato il modo con il quale ha ucciso il povero Lamberto. Il bimbo era effettivamente caduto dalla bicicletta sulla quale il rapitore lo trasportava, ed aveva perduto i sensi. Rinvenuto, si era messo a gridare: ed allora il precoce delinquente, afferrato un pezzo di camera d'aria da bicicletta che aveva in tasca, glielo applicò sulla bocca, premendolo fino a soffocare il bimbo.

Il Marani ha aggiunto che anche dopo la morte del piccolo Lamberto si proponeva di ricattare ugualmente i genitori della vittima inviando loro una lettera a firma «Salvatore Giuliano».

In base alle nuove informazioni, sembra che il Marani abbia avuto un complice, se non nell'omicidio, nel tentato ricatto. La polizia ha proceduto finora al fermo di cinque persone, su una delle quali particolarmente sembrano gravare degli indizi. Per ora l'autorità di pubblica sicurezza non intende rendere noti i nomi dei fermati. L'ipotesi del complice risulterebbe avvalorata da molti indizi fra cui dichiarazioni del Marani che oggi ha affermato che il «ricavato del ricatto doveva essere diviso per metà».

Un nuovo particolare è venuto frattanto ad aggiungersi per quanto riguarda il funesto influsso che possono avere esercitato sulla coscienza del Marani i giornali a fumetti. In casa sua difatti si è trovata una di queste pubblicazioni dal titolo: «Forza John», aperta e segnata in una pagina sulla quale campeggiava una vignetta dalla seguente didascalia: «Se la vittima griderà la butteremo nel fiume».

La polizia, nello studio del delitto, ha accostato la scusa con la quale il Marani si è presentato alle suore per avere in consegna il bimbo, con un fatto accaduto la stessa mattina nel negozio dei Bonora. Un vecchio, tale Giulio Pardini, entrato per effettuare qualche acquisto, venne colpito da sincope e morì tra le braccia del padre del bambino, Dialmo Bonora. Il Marani ebbe notizia del fatto e forse a questo si ispirò: presentatosi alle suore, affermò infatti di dover riportare il piccolo Lamberto a casa «perchè la nonna colpita da sincope era in fin di vita», e voleva rivedere il nipotino.

Domani alle 10 avranno luogo i funerali della piccola vittima la cui fine ha singolarmente commosso l'opinione pubblica.

Alla cerimonia interverrà una rappresentanza ufficiale del Comune di Bologna. Il Comune offrirà anche una corona di fiori.

Alcuni enti, scuole e organizzazioni hanno pubblicamente espresso il desiderio di veder abolite pubblicazioni, giornaletti ecc. che deviano le fantasie ai ragazzi. La direzione della Scuola «Fioravanti», fra le altre, ha comunicato di aver disposto «il divieto assoluto di portare in iscuola giornaletti, opuscoli e pubblicazioni di ogni genere all'infuori dei libri scolastici».

Ucciso dall'esplosione di un fusto di benzina

BOLOGNA, 3 — L'artigiano Gino Franceschelli, da Tolè di Vergato, mentre nella propria bottega stava procedendo alla saldatura di un fusto da benzina, per l'esplosione del recipiente è morto sul colpo.

Dalla violenza dello scoppio il Franceschelli è stato lanciato contro il soffitto sfondandolo nel punto dove il suo corpo ha picchiato. Gli accorsi trovarono il cadavere con la testa semi asportata da un frammento del recipiente esploso per l'accensione dei vapori di benzina che ancora conteneva.

LE RIVELAZIONI SULLO SPIONAGGIO ATOMICO

Aperta un'inchiesta sullo scandalo Hopkins

Il segretario di Roosevelt avrebbe fornito segreti militari alla Russia

WASHINGTON, 3 — *Nel corso di una radio intervista un ex ufficiale dell'Esercito americano, il capitano G. Racey Jordan, ha dichiarato che durante la scorsa guerra agenti sovietici hanno potuto trasferire a Mosca documenti segreti americani nonchè materiale destinato alla fabbricazione della bomba atomica.*

L'ufficiale ha spiegato che durante la guerra egli era addetto al collegamento fra il Governo americano e quello sovietico per l'invio di materiale in base alla legge affitti e prestiti e che si trovava a Great Falls nel Montana quando scoprì il traffico che solo oggi si è deciso a denunciare all'opinione pubblica americana.

Da Great Falls partivano in quell'epoca gli aerei ceduti alla Russia che, una volta giunti a Fairbanks (Alaska), venivano presi in consegna da aviatori sovietici e da questi pilotati fino in territorio russo. Il Jordan ha dichiarato che un giorno, insospettito dal fatto che i funzionari sovietici in partenza alla volta di Mosca salivano di frequente sugli apparecchi muniti di valigie inusitatamente cariche, fece aprire alcune di queste ed ebbe la sorpresa di trovarvi dentro «una grande quantità di documenti del Dipartimento di Stato sui quali era stata cancellata l'annotazione «Segreto» o quella «confidenziale».

L'ufficiale ha rilevato anche che il defunto Consigliere del Presidente Roosevelt, Harry Hopkins, direttore del programma «Affitti e prestiti» a cui egli riferì il fatto, lo invitò a mantenersi tranquillo, evitando di dire alcunchè anche ai suoi ufficiali superiori, e a non lasciare alcuna traccia delle sue osservazioni».

Jordan ha dichiarato inoltre di aver scoperto una lettera con l'intestazione della Casa Bianca che portava stampato il nome di Harry Hopkins e di aver letto tra l'altro sulla lettera: «ho avuto molte difficoltà a sottrarre i documenti alla sorveglianza di Groves».

Quando Jordan ha detto che Hopkins lo aveva invitato per telefono a mantenere il silenzio il commentatore gli ha chiesto se fosse ben sicuro che il suo interlocutore fosse Hopkins. Al che Jordan ha risposto: «Certamente; egli era sempre in scena e a lui ricorrevano sempre i russi tutte le volte che avevano bisogno di un aiuto urgente». Jordan ha precisato inoltre che il capo della commissione sovietica, il colonnello Anatol Kotikov aveva registrato alcune spedizioni di uranio [illegible] la Russia come «polvere per bombe».

Nessuna conferma è stata possibile ottenere stamane alle dichiarazioni di Jordan che hanno destato varie reazioni negli ambienti ufficiali. Il generale Groves si è rifiutato di commentare le dichiarazioni di Jordan, ma ha detto che accuse del genere non possono essere ignorate dal Congresso, aggiungendo di voler attendere di vedere cosa potranno dire in proposito i difensori di Hopkins. Dal canto suo il Vicesegretario alla Difesa, Stephen Early che fu segretario dei servizi stampa del Presidente Roosevelt e come Hopkins, confidente del Presidente ha detto «Tutta questa storia mi sembra assolutamente incredibile». Anche Robert Sherwood lo scrittore del libro «Roosevelt e Hopkins» ha definito incredibili le accuse del capitano Jordan. Si ritiene che qualcosa di vero possa essere in tutta la faccenda perchè il Jordan ha dichiarato di aver avuto l'autorizzazione a parlare dopo che fu lungamente interrogato su tutta la faccenda dalla polizia federale.

Una inchiesta sul fatto è stata ordinata oggi dal Presidente della Commissione parlamentare per l'energia atomica senatore Brian Macmahon.

L'oroscopo della settimana

Secondo il «Daily Telegraph» il Premier Attlee avrebbe inviato al Primo Ministro laburista neozelandese, Peter Frazer, battuto alle elezioni dai conservatori, il seguente telegramma: «Morituri te salutant».

○ **L'ETNA SI PLACA?**
Ieri sera l'attività delle bocche eruttive dell'Etna sembrava alquanto rallentata.

○ **BENELLI STA MEGLIO**
Superata una crisi cardiaca, che si era manifestata nei giorni 28 e 29 novembre, la salute di Sem Benelli appare ora in via di deciso miglioramento.

○ **FUGA**
Una guardia di finanza, nel perquisire un'automobile francese al valico di Gaggiolo, a bordo della quale viaggiavano due cittadini svizzeri dall'apparenza dignitosissima, ha rinvenuto nascosti sotto i sedili due grossi pacchi con 200 cronografi nuovi di marca svizzera. I due passeggeri, vistisi scoperti, hanno riparato in territorio elvetico ripassando precipitosamente la sbarra di confine.

CRONACA DELLA CITTA'

ASSISTENZA ESTIVA AI BAMBINI DELLA ZONA

L'avv. Severini assicura l'aiuto del Governo nazionale

Eloquente consuntivo delle colonie organizzate nella scorsa estate: 229.658 giornate di presenza - L'inaugurazione della Mostra all'Opera "Figli del popolo,,

E' stata ripresa ieri mattina la riunione del Comitato generale per l'assistenza, con la partecipazione del Direttore generale per l'Assistenza pubblica italiana avv. Severini, per l'esame dei problemi attinenti all'organizzazione delle colonie e delle altre provvidenze a favore dei bambini della Zona durante la stagione estiva.

L'estate scorsa, a cura di vari enti, sono state organizzate 23 colonie continue — montane, in collina o al mare — per un complesso di 59 turni, 8284 bambini assistiti e 198.115 giornate di presenza; nonchè sei colonie diurne per un totale di 11 turni, 864 bambini assistiti e 31.543 giornate di presenza. L'esperienza raccolta dagli enti assistenziali in questi ultimi anni di crescente sviluppo delle colonie, ha suggerito al Comitato le possibili migliorie da apportare alla complessa organizzazione, così da potenziare ulteriormente in avvenire questa benefica attività. E' stata auspicata la derequisizione degli edifici, un tempo già adibiti a colonie estive, di San Bartolomeo (Lazzaretto) e di Banne, e l'intervento delle autorità per dotare le colonie di nuovi materiali ed arredamenti. E' stato infine espresso il voto che sin dalla prossima riapertura delle colonie estive l'organizzazione delle stesse venga coordinata tra i vari enti, che i turni di soggiorno vengano fissati a non meno di 30 giorni ciascuno e che l'assistenza ai bambini sia ulteriormente ampliata.

Il rappresentante del Governo nazionale si è compiaciuto dei programmi e dell'interessamento dimostrato dai dirigenti degli enti locali per il potenziamento dell'attività assistenziale nelle sue molteplici manifestazioni. Al plauso ha aggiunto l'assicurazione del pieno appoggio degli organi centrali per l'attuazione dei vari progetti enunciati; per le colonie in particolare l'avv. Severini ha promesso un aiuto sufficiente perchè nella prossima estate possano svolgere un'attività almeno uguale a quella del 1949.

In serata l'avv. Severini ha presenziato all'inaugurazione della Mostra delle colonie estive dell'Opera «Figli del popolo», allestita nelle sale di Palazzo Vivante. Alla cerimonia erano presenti il Presidente di Zona prof. Palutan, il Sindaco, il Preside della Provincia avv. Tarasco, il Sovraintendente scolastico prof. Rubini, altre autorità ed i rappresentanti di vari enti assistenziali; partiti ed associazioni, tra i quali i rappresentanti degli esuli.

All'atto dell'apertura della Mostra, a nome dell'Opera «Figli del popolo» e degli esuli, don Marzari ha rivolto al rappresentante del Governo nazionale il grato e devoto ringraziamento dei lavoratori triestini ed istriani per l'impulso dato alle colonie estive (complessivamente ben 338 bambini della Zona B sono stati ospitati la scorsa estate in Carnia).

L'avv. Severini ha risposto riaffermando il fattivo interessamento del Governo per i bisogni della nostra Zona ed il plauso agli enti locali per la attività svolta. «Nell'entrare a Trieste — egli ha aggiunto, — ho provato la commozione di oltrepassare un invisibile ma doloroso confine; ripartirò invece con in cuore la certezza che tale ingiusta barriera non potrà per troppo tempo ancora dividere Trieste italiana dalla Madrepatria, e ciò per merito del patriottismo dei giuliani che ad ogni loro atto antepongono l'anelito per il ritorno di Trieste all'Italia».

Quindi l'illustre ospite ha tagliato il nastro tricolore allo ingresso delle sale, dove, con buon gusto e abbondanza di materiale, è esposta la documentazione dell'attività svolta nelle sette colonie dell'Opera benemerita. Alla fine della visita gli ospiti hanno assistito alla proiezione di un riuscitissimo cortometraggio realizzato dal concittadino Mainardis sulla vita dei piccoli ospiti nelle colonie.

In occasione della riunione del Comitato generale per l'assistenza, nella sede del G.M.A., il Presidente di Zona consegna un artistico ricordo della città a Mr. Gordon, Capo del Dipartimento per l'Assistenza sociale, che lascia Trieste. In primo piano l'avv. Severini, Direttore generale per l'Assistenza pubblica italiana, che ha presenziato ai lavori del Comitato in qualità di rappresentante del Governo di Roma.

ALL'UNIVERSITA'

Oggi si inaugura l'anno accademico

Le massime autorità cittadine, i rappresentanti del mondo culturale, politico ed economico della città prenderanno parte questa mattina alla solenne inaugurazione del nuovo anno accademico all'Università degli studi. La cerimonia avrà luogo alle 10.30 nell'aula magna, in via dell'Università 7.

E' molto attesa, per gli argomenti di grande interesse politico e giuridico che in essa verranno trattati, la relazione del Magnifico Rettore prof. Cammarata, che dichiarerà aperto il nuovo anno accademico. Il discorso inaugurale verrà tenuto dal prof. Antonio Fossati, ordinario di storia economica, che parlerà sul tema: «I fattori morali e materiali del risorgimento industriale italiano». Una radiocronaca registrata dell'avvenimento verrà trasmessa alle 22.20 dai microfoni di Radio Trieste.

I negozi di giocattoli oggi rimangono aperti

In occasione della festa di San Nicolò, i negozi di giocattoli oggi rimarranno aperti al pubblico secondo l'orario normale di vendita. Domani poi è consentito a tutti i commercianti al dettaglio di protrarre la chiusura alle ore 21.

L'Associazione dei commercianti al dettaglio ricorda agli associati l'obbligo di corrispondere al personale, prima delle feste natalizie, la 13.ma mensilità agli impiegati e la gratifica pari a 25 giornate di salario agli operai.

ASTERISCHI

CONFERENZA PER I MAESTRI

Ospite illustre dell'Associazione italiana maestri cattolici, la prof. Maria Badaloni della segreteria del Ministro Gonella e Presidente nazionale dell'Associazione, parlerà oggi alle 16 ai maestri di Trieste, convocati in sala Tartini, via Carducci 12.

TRA I FERROVIERI

Dopo 43 anni di servizio, il signor Luigi Girotto, capostazione principale di Trieste Centrale, ha lasciato l'incarico ricoperto con intelligenza e dignità. Gli succede il cav. Roberto Pizzoni. Ai due funzionari rallegramenti ed auguri.

LAUREE

Il concittadino Vittorio Pilotto si è laureato brillantemente presso la nostra Università in ingegneria navale e meccanica. Al neo ingegnere vivissimi rallegramenti e auguri.

— Il nostro concittadino Riccardo Winternitz si è laureato brillantemente presso la nostra Università in ingegneria industriale meccanica discutendo col chiarissimo prof. dott. ing. I. Tessari la tesi: «Motore per aeromobili da turismo». Al neo dott. ing. vivissime congratulazioni.

DA 22 GIORNI...

...Fred e Walter, tallonati da Enzo B., ballano ininterrottamente nella «Maratona della Danza» in Sala Girardelli (via S. Francesco, 2). Ingresso continuato giorno e notte.

S. NICOLO' ALLA GINNASTICA

Martedì, 6 corr., dalle 17 alle 20. La festa ricca di premi, è riservata esclusivamente ai figli dei soci.

Questa sera, ore 20.30, consueto trattenimento per adulti.

SECONDO GIOVEDI AL C.M.M.

Con il brillante successo di giovedì scorso, si è iniziata la serie di questi originali trattenimenti per ognuno dei quali il comitato festeggiamenti ha predisposto gradite sorprese. Giovedì 8 corr. S. Nicolò in persona sorteggerà fra i partecipanti pregevoli doni, primo fra tutti un buono per un ritratto artistico eseguito dal noto fotografo Ceretti.

La «Busta del Seminario»

Oggi si riporta nelle chiese la «Busta del Seminario» ricevuta domenica scorsa. Di mese in mese le mani dei fedeli continuano a tendersi nel gesto dell'offerta a favore dello istituto che sta sorgendo nella nostra città, ed è con intima soddisfazione che i donatori vedono avanzare la costruzione.

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA A CARATTERE NAZIONALE

Tutti gli statali sabato in sciopero

Si sono concluse le consultazioni nei vari sindacati locali del personale statale sulla partecipazione all'agitazione nazionale della categoria, promossa dalle organizzazioni centrali e che culminerà sabato prossimo nello sciopero generale dei servizi statali in tutta la Repubblica, in appoggio alle rivendicazioni salariali e alla richiesta di rivalutazione degli stipendi. Al termine delle consultazioni i dirigenti sindacali della Scuola media, della Scuola elementare, dei postelegrafonici e dei ferrovieri, riuniti in assemblea straordinaria con i rappresentanti dell'Unione provinciale dipendenti statali hanno deliberato la partecipazione immediata dei pubblici dipendenti locali all'agitazione nazionale, ed allo sciopero di sabato prossimo, per l'analogia delle rivendicazioni del personale statale locale, in effetti inquadrato nell'Amministrazione nazionale.

Festa di S. Barbara

Oggi, ricorrendo la festa di Santa Barbara, Patrona degli artiglieri, genieri e marinai, verrà celebrata, nella Chiesa della B. V del Rosario, alle ore 11, una Messa in suffragio dei Caduti delle tre armi. Alle ore 21, gli artiglieri, genieri e marinai si riuniranno in cameratesca fraternità al ristorante comunale di via Gambini per un rancio, al quale possono partecipare i commilitoni, anche se non iscritti alle rispettive associazioni d'arma.

Messa in suffragio dei marittimi caduti

Il 6 dicembre, nella ricorrenza di San Nicolò di Bari, Patrono della gente del mare, a San Giusto verrà celebrata una Messa solenne in suffragio di tutti i marittimi caduti o dispersi. Alla funzione che avrà luogo alle ore 10, sono invitati i congiunti degli ufficiali e marittimi scomparsi e la famiglia marinara di Trieste.

LE OPZIONI DEGLI ISTRIANI

Speculazioni a Lussino nella concessione dei certificati

Funzionari jugoslavi del distretto di Cherso-Lussino — secondo quanto comunica il C.L.N. dell'Istria — hanno subordinato al pagamento di forti somme la concessione della cittadinanza italiana agli optanti.

Da parecchio tempo il sospetto che disoneste operazioni del genere avvenissero, e non solamente nelle località delle Isole del Quarnero, era stato determinato dal fatto, apparentemente inspiegabile, che persone di lingua e d'uso slovena e croata avevano potuto ottenere il riconoscimento dell'opzione laddove a nostri connazionali il diritto di conservare la cittadinanza italiana veniva e viene sistematicamente misconosciuto. Le dichiarazioni di optanti giunti in questi giorni a Trieste hanno tolto ogni dubbio sull'effettiva esistenza di queste ignominiose speculazioni cui in particolar modo si sono dedicati a Lussinpiccolo i fratelli Mate e Ive Carpesic, membri influenti del Distretto, i quali hanno il costume di farsi pagare dagli optanti somme variabili da un minimo di otto ad un massimo di 20 mila dinari.

Gite sciatorie e soggiorni invernali UTAT

Per il prossimo sabato e domenica l'UTAT effettua gite sciatorie per Sappada, Tarvisio, Ravascletto e Kanzel, dove la neve si trova in buone condizioni.

Per i soggiorni invernali nelle Dolomiti e in Austria è prossima la chiusura delle iscrizioni.

Pensioni giornaliere da L. 750. Informazioni e programmi presso gli Uffici UTAT.

SPETTACOLI

Una novità di A. Lorca con la Compagnia Baseggio

«Una famiglia sulle nuvole», la novità di Andrea Lorca, rappresentata iersera al Teatro Fenice dalla Compagnia Baseggio, è il panorama scenico d'una raccolta domestica di pazzi, ma pazzi simpatici, di quelli davanti ai quali nella vita anche i creditori senza speranza finiscono per non insistere e per sorridere, scuotendo il capo divertiti. Ciascun membro della famiglia brilla per qualche suo estro particolare.

Nonno Ulisse s'impanca talora a Catone, ma va volentieri al cinema con la cameriera, sulla quale appunta gli sguardi superstiti di vecchio gaudente. Papà Andrea odia il lavoro come la morte e balza da un affare sballato all'altro. La moglie insegue il sogno chimerico d'una strepitosa carriera operistica. Il figlio pensa a compromettere una ragazza, filando anzitempo verso il matrimonio per anticipi imprevisti. Unica eccezione la figlia, fidanzata stracotta d'un tenente dei Carabinieri, ligio al dovere; ma anch'essa non sfugge al destino familiare: navigare nei debiti senza ambagi ed anzi con l'artistica fantasia necessaria a battere sempre nuovi e più complessi chiodi.

L'allegra incoscienza della brigata, condita da rumorosi quanto innocui litigi domestici, procura ad un certo punto complicazioni serie: Andrea, ingannato da due baroni gabbamondo, che al momento opportuno tagliano la corda, è costretto a far esperienza con il sole a scacchi. Ma poi tutto si accomoda e l'affetto reciproco dei due coniugi avventati trionfa in un patetico finale.

«Una famiglia sulle nuvole», che ricorda per tipi e situazioni «Premio Nobel» di Bergman, non aspira ad uscire dai confini della commedia comico-sentimentale; basti dire che è stata scritta su misura per la Compagnia; raggiunge quindi il suo scopo, che è principalmente quello di divertire, con l'accorto sfruttamento delle inesauribili doti di Baseggio, «pater familias» impagabile per scoppiettante ed agilissima spontaneità quanto per toccante umanità; di Toti Dal Monte, candida, svagata e bambinona come una Billie Burke latinizzata; di Gino Cavalieri, creatore d'un tipo originalissimo, comicamente irresistibile tanto nella sapiente valorizzazione della battuta quanto nella mimica facciale; di Gianni Cavalieri, godibilissimo nelle vesti affettate del barone; e di tutti gli altri, la Benedetti, il Lepsky, la Dolfin, la Pini, sempre ottimamente fusi. Un successo personale, sancito da un applauso a scena aperta, ha ottenuto Leony Leon Bert, nella breve ma gustosa parte della solidale moglie di «Gigi il ragioniere», abbonato alla galera. Accurata ed equilibratrice la regia di Lodovici. Teatro esaurito. Consensi calorosi.

VICE

Oggi due repliche: nel pomeriggio «Una famiglia sulle nuvole», di Andrea Lorca; la sera «Quando al paese mezogiorno sona», di Palmieri.

Martedì si replica «Tristano e Isotta»

Le prossime rappresentazioni di «Tristano e Isotta» sono fissate per martedì alle 20 in turno di abbonamento «B», giovedì alle 16 in turno «diurne», sabato alle 20 in turno «C». In allestimento «Linda di Chamounix» di G. Donizetti, protagonista Margherita Carosio. La vendita dei biglietti per «Tristano e Isotta» si inizia domani mattina.

«Zoo di vetro» al C. C. A.

Questa sera alle ore 21, il T.A.U. presenterà in lettura, nella sala del Circolo della cultura e delle arti, «Zoo di vetro» di Tennesse Williams. Il lavoro, che rappresentato dal Piccolo Teatro Città di Milano ha segnato il maggiore successo di questi anni, è nuovo per Trieste. Regia di Spiro Dalla Porta Xidias. Ingresso libero.

Teatro A.C.L.I. Oggi, alle ore 16.30, nel teatro sociale di via Navali 1, il Gruppo filodrammatico Aclista diretto da Mario Lanfritto rappresenterà la commedia in un preludio e tre atti «Trampoli» di S. Pugliese. Prenotazioni presso il botteghino del teatro dalle 10 alle 12. Lo spettacolo verrà replicato alle 20.30 a cura del Centro sportivo italiano.

Gite e soggiorni CIT Dolomiti e Austria

Per le prossime feste di Natale e Capodanno sono ancora disponibili presso la CIT dei posti nelle seguenti località: CORVARA, VAL GARDENA, CANAZEI, SAN MARTINO; in AUSTRIA: KITZBUEHEL, SAALBACH, ZELL AM SEE, KANZEL, BADGASTEIN, TAURI DI RADSTADT, MALLNITZ. Le iscrizioni per le gite di Natale si chiudono nei prossimi giorni; sono già aperte le prenotazioni per i viaggi di gennaio e febbraio. Passaporto collettivo. Informazioni e prenotazioni presso la COMPAGNIA ITALIANA TURISMO - CIT - Piazza Unità 6, tel. 4793, 4796.

LA MISERA FINE DI UN BRACCIANTE

AMMALATO DI NERVI si getta in mare ed affoga

Le persone che percorrevano iersera alle 20.15 la riva prospiciente la piazza Unità, venivano improvvisamente sorprese da un tonfo, echeggiato all'altezza della scala reale. Più d'uno accorreva verso quel punto, senza però notarvi nulla di anormale. Soltanto cinque minuti più tardi, una guardia della Polizia amministrativa, scorgeva una massa affiorare sullo specchio d'acqua e constatava trattarsi del cadavere d'un uomo. Con l'aiuto di un marittimo americano del rimorchiatore «Edward», attraccato in quei pressi, la guardia, usando un arpione, riusciva a trarre la salma a riva. Nelle tasche dell'annegato gli agenti della P. C. accorsi sul posto, rinvenivano i suoi documenti, in base ai quali potevano procedere all'identificazione. Trattasi del bracciante Carlo Bissi di 48 anni, abitante in via dei Rota 12. Oltre ai documenti, nel portafogli erano custoditi un importo di denaro, alcune fotografie e un tagliandino rosa valevole per la riscossione della sovvenzione alla Cassa di malattia, e un cartellino del cantiere San Marco, dove il Bissi era occupato.

Richiesto l'intervento della C.R.I., il medico di turno dott. Pellegrini, accertava che la morte del Bissi risaliva a circa un'ora ed era dovuta ad affogamento. Alle 22, la salma veniva traslata all'obitorio di via della Pietà, e colà deposta a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Quali i motivi che hanno spinto l'uomo all'insano gesto? Probabilmente uno squilibrio nervoso. Una rapida inchiesta condotta in via dei Rota 12, dove, al II piano abitava il Bissi assieme alla moglie e a un figlioletto di 6 anni, ci ha confermato la supposizione.

Alle 19.30 egli aveva cenato con i familiari, poi, mentre sua moglie col bimbo si recava in via Tigor per fare una visita a un suo figlio sposato, Carlo, che abita in quel rione, si dirigeva — così almeno disse — verso una trattoria per bere un bicchiere di vino. Colto probabilmente da un accesso nervoso, poneva, invece, miseramente fine alla sua esistenza.

Da qualche giorno il Bissi era indisposto e riscuoteva la sovvenzione di malattia. La sua è stata veramente una vita vissuta sul filo del rasoio: tempo fa, dopo avere tentato di sopprimersi col gas illuminante, egli era stato accolto in osservazione nel reparto neurologico dell'Ospedale di San Giovanni. Ma ancor prima i suoi nervi scossi lo avevano spinto a cercare la morte: un vicino l'aveva salvato proprio mentre stava per buttarsi a capofitto nella tromba delle scale.

Le indagini per appurare la sua fine sono state assunte dalla C.I.D. portuale e ferroviaria, e iersera, alle 21.10, alcuni agenti di questa Sezione si recavano in via dei Rota per portare alla moglie del Bissi la tragica notizia. I vicini di casa sostengono che il Bissi era un buon uomo, sebbene di carattere chiuso e piuttosto singolare.

Portinaie gabbate

Un originale gabbamondo è ricercato dalla Polizia: si tratta di uno scialbo ometto sui cinquant'anni, il quale in tre giorni è riuscito a truffare quattro persone. Il tizio, spacciandosi come incaricato di una ditta specializzata nella riparazione degli ammortizzatori pneumatici applicati ai portoni, si presenta alle portinaie e si fa consegnare il congegno, dichiarando di essersi accordato in questo senso con l'amministratore dello stabile. Poi scompare, e con lui il congegno affidatogli. Le truffate hanno fornito del malvivente le medesime caratteristiche, e ciò ha convinto la Polizia che si tratta di un'unica persona.

San Nicolò vivo insegna l'onestà

Nei magazzini «Tessilia» si è voluto quest'anno festeggiare la ricorrenza di San Nicolò in modo veramente singolare: i bambini e le madri che vi accedono possono vedere San Nicolò vivo, con mitria e pastorale che offre dolci e palloncini. La ressa dei visitatori è stata ieri davvero eccezionale.

Nelle ore pomeridiane, mentre la folla era maggiormente assiepata si è visto San Nicolò alzarsi dalla sua poltrona e raccogliere per terra un portafogli contenente un rilevante importo di denaro. Dentro al portafogli vi era anche una tessera della Lega Nazionale intestata alla signorina Bobig Gioconda, fu Giovanni, abitante in via Pindemonte 10. San Nicolò prega la signorina Bobig di recarsi lunedì mattina alla direzione della «Tessilia» per ritirare il portafogli.

ANNONARIA

Distribuzione latte. La Sepral comunica che domani ha inizio una distribuzione di latte evaporato alle sottoindicate categorie di consumatori del Capoluogo e degli altri Comuni della Zona, in ragione di: n. 7 barattoli da gr. 411 a persona alle categorie da 0 a 9 e oltre 65 anni, verso asporto dei buoni di prelevamento III e IV «latte evaporato» della carta annonaria attualmente in circolazione; n. 4 barattoli da gr. 411 a persona alle categorie da 9 a 65 anni, verso asporto dei buoni di prelevamento III e IV «latte evaporato»; n. 7 barattoli da gr. 411 a persona ai bambini allattati artificialmente, ammalati, gestanti, nutrici ed operai esposti al pericolo d'intossicazione, verso asporto dei buoni di prelevamento portanti la data dall'1.o al 31 corrente della rispettiva carta supplementare in loro possesso, rispettivamente — per gli operai — dei buoni relativi a tutte quattro le settimane del mese in corso, prelevabili presso la Centrale del latte di via Pascoli n. 10. Termine della distribuzione il 31 corrente. Prezzo al consumo: Per il Capoluogo lire 82 il barattolo; per gli altri Comuni della Zona lire 83.

Ritiro spezzati. Entro domani tutti i proprietari o gestori di latterie ritirino all'Ufficio annonario gli spezzati del latte evaporato. Pure entro domani tutti i direttori dei servizi annonari dei Comuni della Zona ritirino alla Sepral gli spezzati di tale genere.

E' uscito il nuovo numero di:
«Marie Claire»
SETTIMANALE DI MODA, ROMANZI E NOVELLE
Chiedetelo in tutte le edicole

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI: Ore 10, al Circolo Cantieri, proiezioni cinematografiche per i bambini; alle 16, replica della commedia «Rebecca». Ore 16, nella sala Tartini, conversazione della prof. M. Badaloni presidente dell'A.I.M.C. per i maestri cattolici della sezione di Trieste. — Ore 10, alla C.d.L. assemblea dell'Unione statali, servizio LL.PP. — Ore 10, al Circolo postelegrafonici, assemblea generale del Sindacato autonomo ferrovieri italiani. — Ore 10, nella sede di via Trento 15, assemblea del fronte monarchico giovanile. — Ore 21, al C.C.A. una lettura del T.A.U.: «Zoo di vetro», novità per Trieste. — Ore 10, nella sede della D. C., piazza S. Giovanni 5, assemblea degli esuli di Pisino e Canfanaro. — Ore 10.30, al C.L.N., piazza S. Caterina 1, assemblea degli esuli di Verteneglio. — Ore 18, al Circolo universitario, piazza Ponterosso 5, ballo. — Ore 20, al Circolo «Pittoni», via S. Francesco 4, trattenimento sociale. — Ore 20.30, al Circolo di cultura inglese, via Università 8, concerto bandistico sostenuto da una banda militare.

★ Orario odierno del piroscafo per Muggia: Partenze da piazza Unità: ore 8, 10, 12.10, 14.30, 20.30; dallo Scalo Legnami: ore 13.15, 15.35, 18.50; partenze da Muggia: ode 6.50, 9.15, 11.30, 12.50, 13.45, 15.10, 18.30, 19.45.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura mass. 9.1, min. 5,3; pressione 761.6 stazionaria.

Oggi: Seconda d'Avvento. — Il sole sorge alle 7,28, tramonta alle 16.22; la luna sorge alle 15.15, tramonta alle 6.25.

Maree: Oggi alta ore 7.50, cm. 50 sopra il l. m.; bassa ore 14.50, cm. 58 sotto il l. m.; alta ore 21.20, cm. 20 sopra il l. m.; domani bassa ore 2.10, cm. 11 sotto il l. m.; alta ore 8.10, cm. 51 sopra il l. m.; bassa ore 15.25, cm. 60 sotto il l. m.; alta ore 22, cm. 21 sopra il l. m.

Farmacie aperte: Marchio, via Ginnastica 44; Zanetti-Vivante, via S. Lazzaro 3; Lloyd, via dell'Orologio 6; Davanzo, via Bernini 4; Al Galeno, via Giulia 114; Mutua impiegati, piazza Oberdan 2; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: All'Alabarda, via dell'Istria 7; Cipolla, via Belpoggio 4; Crevato, via Roma 15; Godina, via Ginnastica 6; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

TEATRI E CINEMA

FENICE. Comp. dramm. Baseggio. 16: «Una famiglia sulle nuvole» di A. Lorca. 20.45: «Quando al paese mezogiorno sona» di F. Palmieri. Due novità. Teatro riscaldato.

—o—

EXCELSIOR. 15.30: «Le Dolly Sisters» con Betty Grable, John Payne, June Haver. Sfarzoso technicolor della 20th Century Fox.
ROSSETTI. 14,30, ult. 22: «Scheherazade» con Yvonne De Carlo, Brian Donlevy; spettacoloso technicolor Universal. Ambiente riscaldato.
FILODRAMMATICO. 14 (cassa 13.30), ult. 22: L'ultimo capolavoro di E. Lubitsch «La signora in ermellino» in technicolor con B. Grable e D. Fairbanks. Segue partita Italia-Inghilterra a Londra (0-2).

—o—

ALABARDA. 14: «Amleto» supercolosso di Laurence Olivier.
GARIBALDI. 14: «Sul fiume d'argento» con Errol Flynn. E' un film Warner in prima visione.
IDEALE. 14.30: Un grande successo Fox-Film «Il figlio della furia» con Tyrone Power, G. Tierney.
IMPERO. 14: «L'aquila a due teste» di Jean Cocteau con Edvige Feuillère e Jean Marais. Domani Il Ridolineide e partita Italia-Inghilterra a Londra.
ITALIA. 14: «Musica sulle nuvole» film musicale con Jeannette Mac Donald, Nelson Eddy. Prima visione.
VIALE. 13.30: «Un vagabondo alla Corte di Francia» con Ronald Colman. I visione. Prezzi normali.
VITTORIO VENETO. 16: «I conquistatori del West» con Richard Dix, Jane Wyott. I visione.
ADUA. 14: «Tarzan e le sirene» RKO.
ARMONIA. 14.30 (cassa 13.45): Spettacolo di San Nicolò con «I tre caballeros» di Walt Disney. Sulla scena «La festa di S. Nicolò».
AZZURRO. 14: «Il delfino verde» Lana Turner e Van Heflin.
BELVEDERE. 14: «L'ombra del patibolo» dal romanzo di Stendhal «La certosa di Parma». Ult. giorno.
CINE DEL MARE. 14: «Donne nella notte» film di spionaggio tedesco-giapponese; interessantissima prima visione.
MARCONI. 14.30, ult. 21.30: «Odio implacabile» il più drammatico film della stagione.
MASSIMO. 14: «Allegri imbroglioni» l'ultimo ed il più comico film con Stan Laurel e Oliver Hardy. I vis.
NOVO CINE. 14: «Tempeste sul Bengala» con Richard Cromwell. I vis.
ODEON. 14.30: «La famiglia Dakers» con M. Denison, D. Gray. La storia di un amore profondo e senza egoismi. Prima visione.
RADIO. 14: «Allegri gemelli» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
SAVONA. 13.30: «La storia del Dr. Wassell» grandioso in technicolor con Gary Cooper, Loraine Day.
VENEZIA. «Un mondo che sorge» Joel Mc. Crea, Frances Dee, capol.
VITTORIA. 14.30: «Re in esilio» con Douglas Fairbanks jr., Maria Montez.

LA RADIO

TRIESTE

8.30: Servizio religioso evangelico; 8.45: Musica sinfonica; 9.40: Trasmissione per gli agricoltori; 10: Messa da San Giusto; 11.15: Musica per voi; 12.40: Cronache della radio; 13: Giornale radio; 13.20: Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli; 14: Teatro dei ragazzi; 14.30: Fantasia musicale; 15.30: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio; 16.30: Canzoni; 17: Intermezzo allegro 17.10: Celebri direttori d'orchestra: Felix Weingartner; 18.40: Notizie sportive; 18,55: Musica leggera; 19.10: Orchestra di David Rose; 19.45: Radiocronaca dallo Ippodromo di Montebello; 20: Giornale radio; 20.10: Notizie sportive; 20.23: Radioinvito d'autunno; 20.30: Ethel Smith all'organo; 20.40: Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anèpeta; 21.5: Dal repertorio operistico; 21.35: Federico Chopin, ciclo celebrativo nell'anniversario della morte, soprano Mascia Predit, al pianoforte Giorgio Favaretto; 22.20: Inaugurazione dell'Anno accademico dell'Università di Trieste (registrazione); 22.35: Music-hall cosmopolita; 23.10: Giornale radio; 23.25: Musica da ballo.

RETE AZZURRA

13.29: Girotondo di canzoni; 14.10: Orchestra Angelini; 17.10: Concerto diretto da F. Weingartner; 18.55: Musica leggera.

RETE ROSSA

13.29: Lettere sul pentagramma; 14.10: Musica brillante; 19.50: Canzoni; 21,3: «Aida», dramma lirico in quattro atti di G. Verdi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

NAPOLI	10	90	33	50	26
VENEZIA	65	80	70	73	41
BARI	74	72	18	88	21
TORINO	75	52	33	48	10
GENOVA	80	24	36	72	4
MILANO	56	76	87	49	38
ROMA	53	37	59	10	73
CAGLIARI	78	13	27	11	76
PALERMO	45	18	58	16	17
FIRENZE	16	84	77	71	62

Il termine per la revisione delle patenti di guida scadrà improrogabilmente il 31 corrente.

Orario festivo dei pullman per Bivio Miramare - Grignano: partenze da città: ore 10, 12.50, 14.30, 15, 16, 19.30; da Grignano: ore 12.45, 14, 15.30, 17.30, 18.15, 20.

† Il 1.o dicembre rendeva, serenamente come visse, la Sua anima eletta a Dio il nostro adorato marito e padre

Stefano Starz

Con il più profondo dolore ne dànno il triste annuncio la moglie EMMY, i figli EDITH, EDO, THEO, i suo FRATELLI (assenti) e le famiglie congiunte STARZ, CEGNAR, DABIC.

Si dà partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste-Vienna, 4 dicembre 1949.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Nel contempo la Famiglia ringrazia commossa tutte le gentili persone e in special modo il principale signor Comm. Federico Morassutti unitamente alla Famiglia, i signori direttori Egloff e De Prà e i dipendenti tutti della Ditta Paolo Morassutti che in ogni guisa vollero onorare la memoria del caro Estinto.

La Ditta **PAOLO MORASSUTTI** si unisce alla Famiglia nel partecipare con il più vivo dolore la morte del suo fedele ed affezionato collaboratore da quasi un trentennio.

Dirigenti, Procuratori, Viaggiatori, Impiegati e personale tutto della **Ditta PAOLO MORASSUTTI** si associano nel dolore per la perdita del loro amato collega.

† Il giorno 2 dicembre rese la sua bell'anima a Dio, munito dei conforti religiosi, il nostro adorato papà

Pietro Masè Piran

d'anni 79

Affranti dal dolore, ne dànno il triste annuncio i FIGLI, le FIGLIE, la NUORA, i GENERI, i NIPOTI ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinto, in via Cologna 51.

Il presente serve da partecipazione diretta.

† Spirò ieri serenamente la nostra cara

Celestina Battagliarini

La piangono, il MARITO, i FIGLI e i congiunti tutti che ne dànno il triste annuncio.

Nel contempo ringraziano sentitamente il chiaro medico curante dott. Lizzier per le cure prestate alla cara Estinta.

I funerali seguiranno oggi 4 dicembre alle ore 11.30 dalla Piazza Garibaldi N. 4 direttamente al Cimitero.

† Il mattino del 3 corrente

Lucio Cleope

maggiore di amministrazione

chiudeva la sua vita esemplare, tutta dedicata al dovere ed alla famiglia. Straziate ne dànno lo annuncio la moglie MARIA e l'adorata figlioletta RITA.

I funerali avranno luogo domani 5 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† In Eritrea è stata stroncata violentemente la vita di

Giovanni Peressini

d'anni 41

La sorella GIOVANNA in BARBERI, il COGNATO ed i NIPOTINI, addolorati, ne dànno il triste annuncio.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per tutte le attestazioni di cordoglio manifestate alla nostra tanto adorata indimenticabile

Maria

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che presero parte al nostro dolore e che in varia guisa volero onorare la Sua memoria.

Famiglie FAVERO - ZAMPOLLI

Nel I.o anniversario della morte di

Riccardo Vecile

martedì 6 dicembre 1949 alle ore 9 sarà celebrata una S. Messa in suffragio della Sua anima nella chiesa della Madonna delle Grazie, via Rossetti.

La MOGLIE, i FIGLI, le famiglie NATALI, BENEDETTI, BOITI, COSSIO, TOMASELLI

Nel IV anniversario della dipartita di

Lucilla Buzzi

studentessa

i GENITORI, il FRATELLO, la COGNATA e tutti i suoi cari congiunti La ricordano con perenne affetto.

prima radersi

e poi TARR

Alcune gocce di "Tarr,, applicate sul viso, dopo rasati, sono un vero sollievo per la pelle irritata. La pelle non tira più, il bruciore sparisce.

BILANCE pesa bambini sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd» telefono 67-47.

MAGAZZINO adattabile negozio, ufficio, prossimità piazza Venezia, ampio, accessibile automezzi, 180 mq. affittasi prontamente. Offerte Cassetta 14764 Z UPI

VIAGGI E TRASPORTI

CIT Biglietteria: Automobilistica - Ferroviaria - Aerea - Navigazione
LINEE AUTOMOBILISTICHE da TRIESTE per:
MILANO-TORINO rapida lusso giornaliera ore 8.
GENOVA - Giornaliera ore 8. via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.
VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA } corse giornaliere
UDINE - Giornaliera ore 7.30.
TARCENTO - GEMONA - SAPPADA giornaliera, ore 6.15.
TRENTO, BOLZANO MERANO - Giornaliera feriale.
GITE GIORNALIERE
TARCENTO - GEMONA - TOLMEZZO - SAPPADA.
AUTOLINEE PER L' AUSTRIA
GRAZ Via Villaco - Klagenfurt mercoledì, venerdì.
VILLACO - ANNENHEIM martedì, giovedì, sabato.
GITE E SOGGIORNI PER NATALE, CAPODANNO ecc. in ITALIA e AUSTRIA
Prenotazioni:
CIT TRIESTE - PIAZZA UNITA' - TEL. 47-93, 47-96
UDINE - CIT - PARETTI VIA MERCATO VECCHIO - TELEFONO N. 22-85.

Domani lunedì
VIGILIA DI
S. Nicolò
Giornata d'acquisto
DEI REGALI
CAVALLAR

Tisane
tè depurativo
tè antireumatico
tè antinevrotico
tè espettorante
tè antisclerotico
tè astringente
tè lassativo purgativo
tè diuretico ecc. ecc.
a base di erbe medicinali scrupolosamente scelte e dosate, vengono preparate nel Reparto Erboristico della Farmacia al Galeno dai dott.i R. Gallo e S. Cavallar.
Chiedete informazioni alla Farmacia al Galeno - Trieste via Giulia 114, telefono 96-252 dirimp. Dreher, tram 2, 3, 7, 9
OGGI, domenica, la Farmacia è aperta TUTTO IL GIORNO.
A. P. 3219/12676 TS.

AUTOMOBILISTI
I rivenditori dei prodotti «Shell» avvertono la spettabile Clientela che presso i distributori è in vendita il nuovo carburante SUPERSHELL (Dynamin)

ATTREZZATURA COMPLETA PER
FORNO MECCANICO
vendesi. — Telefonare N. 8954

SCARPE
UOMO - DONNA
BAMBINI
Ricco assortimento
Facilitazioni di pagamento per dipendenti Ditte
Sconto 10 per cento per vendite contanti
da CALZATURE TREVISAN
Via Massimo D'Azeglio N. 2
Telefono N. 96089

Pellicceria JARDAS
PELLICCE PREGIATE E COMUNI
PREZZI CONVENIENTI
TRIESTE, VIA UDINE 10
TELEF. N. 82-61

GALTRUCCO
TRIESTE - Piazza C. Goldoni 1
da domani
SCAMPOLI
a prezzi fortemente ribassati

AI SIGNORI MEDICI

I Signori Medici, che non nascondono la loro fiducia nell'efficacia della TISANA KELÉMATA, guardano indubbiamente al più interessante degli aspetti farmacologici del prodotto: a quello, cioè, che si tratta di un rimedio *esclusivamente naturale*, che mantiene intatte nell'infuso le proprietà curative dei princìpi attivi contenuti in tutte le piante che lo compongono. E ciò perché le sostanze estratte e fabbricate in laboratorio non hanno sempre *l'azione del medicamento intero allo stato naturale:* esse possono eguagliarlo per la formula, non per le virtù curative, poichè *altra è l'azione della pianta integrale, altra* quella dei princìpi isolati.

La Società KELÉMATA di Torino desidera, pertanto, porgere un pubblico ringraziamento a tutti questi eminenti Sanitari e, nel contempo, pregarli di tener presente che la TISANA KELÉMATA, oltre che riattivare e normalizzare le funzioni intestinali senza irritare le mucose e *prevenire*, così, i danni della stitichezza, cura le disfunzioni epatiche, combatte l'obesità, è un coadiuvante contro l'ipertensione, difende dall'arterio-sclerosi, evita vertigini, emicranie, foruncolosi La TISANA KELÉMATA è inoltre un lassativo indicato per i sofferenti di emorroidi, e contribuisce nella maniera più efficace alla cura di questo tanto comune disturbo.

La Società KELÉMATA prega ancora i Signori Medici di ricordare particolarmente ai loro pazienti che la TISANA KELÉMATA *si adopera in piccola dose come infuso e non come decotto* e che quindi è indispensabile *non far mai bollire le erbe.* Non ultima considerazione è quella del prezzo, poichè la cura della TISANA KELÉMATA contempla la spesa di poche lire al giorno.

UN BIMILLENARIO

Duemila anni or sono (52-51 a. C.) la civiltà celtica si spegneva sul continente europeo. Circa un secolo più tardi, anche nella Granbretagna, le stirpi celtiche venivano soggiogate dai Romani, eccezion fatta per poche eccentriche regioni. Infine, quattro secoli dopo (c. 450) le popolazioni celtiche dell'Inghilterra venivano sterminate dagli invasori anglosassoni, ed i loro miseri avanzi erano cacciati e perseguitati fin nelle impervie montagne del Galles, della Scozia e tra le scogliere della Cornovaglia. Rimanevano i Celti ancora in Irlanda; e sopravvivevano, in piccole comunità, nelle regioni anzidette. Un povero monaco gallese, Gildas, scrivendo un secolo più tardi, ci lasciò un racconto lamentoso, pieno di strazianti particolari, del massacro di Celti compiuto dalle orde anglosassoni (*Liber quaerulus de excidio Britanniae*).

Ma ora si vorrebbe qui ricordare la ricorrenza bimillenaria del crollo della resistenza celtica davanti alla conquista di Cesare, che segnò appunto la fine dell'indipendenza celtica; di quelle popolazioni cioè che, come scrive Cesare, «nella nostra lingua si chiamano i Galli». Tale ricorrenza è stata recentemente celebrata e commemorata in Francia, sempre fiera del suo *ésprit gaulois*, con cerimonie, pubblicazioni, conferenze, e con velati rimpianti e postume congetture.

O

Dopo dieci anni di lotte, tra alterne vicende di vittorie e di sconfitte, si conchiudeva, circa duemila anni fa, una delle più straordinarie imprese di conquista che la terribile storia degli uomini ricordi. Il fatto è anche più imponente, perchè la registrazione di tale impresa fatale, ci viene offerta proprio dal protagonista e capo di essa: Giulio Cesare, il quale nei suoi *Commentari della guerra gallica*, ci racconta, con insuperato vigore di esposizione, la tragica peripezia.

Dalla storia bene letta e meglio meditata si potrebbero dipanare i più riposti grovigli della natura umana, e quindi si potrebbero trarre luminosi insegnamenti, evidenti indicazioni e precetti, davvero orientanti e saggi: il che purtroppo non avviene mai.

Anche il crollo della primitiva civiltà celtica (civiltà assai embrionale, non mai organizzatasi in una omogenea realizzazione politica e culturale) è avvenimento che offre materia per istruttive indicazioni. La notazione del carattere e dell'indole dei Celti (fattore preminente per determinare l'attitudine dei popoli a formarsi in «civiltà», come nota il Toynbee, uno degli storici oggi più illuminanti) ci giunge da varie fonti, tutte concordanti.

Cesare ci descrive i Galli, come già li aveva descritti Polibio un secolo prima, e come Tacito descriverà i Celti d'Inghilterra poco più di un secolo dopo. Secondo tali testimonianze, essi risultano individualmente valorosi, pieni d'impeto, più collerici che riflessivi, spesso eroici nel difendere i loro beni e la loro libertà. Hanno grandezza d'animo (*animi magnitudo*); ma sono incostanti e divisi tra di loro. Questo difetto era la *Gallorum infirmitas*, cioè la debolezza gallica, che Cesare seppe sfruttare con stupefacente successo, pur in mezzo a difficoltà immense. Si pensi per indicarne una, alla vastità degli spazi da superare, partendo da Roma, in un'area vasta come la Francia, il Belgio e la Svizzera ed assai oltre; poichè Cesare portò le legioni all'inseguimento dei Germani di Ariovisto, oltre il Reno; e all'attacco dei Celti britannici le incursioni di Cesare giunsero fino al nord di Londra, a Verulamium (l'attuale St. Albans).

Innanzi tutto Cesare, maestro nella conoscenza della natura umana (la psicologia dovrebbe costituire la pietra angolare delle scienze morali), aveva studiato con minuzia ed avvedutezza la struttura sociale e religiosa dei Galli. Sapeva di avere nella casta sacerdotale dei druidi i suoi avversari più tenaci, dopo una prima apparente alleanza. Il fanatismo della loro religione politeista, animistica, che ammetteva crudeli sacrifici umani, unito ad un vivo spirito di indipendenza tribale, di casta, più che collettivo, li rendeva intolleranti di qualsiasi disciplina e ribelli contro ogni dominio, in particolare contro quello dei loro simili. Tenevano le loro riunioni annuali a Carnuto (*Chartres*); ma mancava la coesione e l'accordo, onde tutto il paese dei Celti era lacerato dalle fazioni. Contro la casta dei druidi lottava la casta dei cavalieri, gli uni e gli altri legati ai loro privilegi. Le città degli Edui e quelle dei Sequani erano in continua lotta fratricida; per questioni di supremazia di casta o personali. E i Sequani, per sopraffare gli Edui, chiamarono a più riprese i Germani, che guatavano in attesa, da oltre il Reno; e i Germani calarono fra i fratelli contendenti e tutti li sopraffecero e soggiogarono; ed allora, per liberarsi dai Germani (che essi stessi avevano chiamato), si rivolsero ai Romani, i quali non cercavano altro che fare da arbitri nelle liti altrui. Nel giuoco di postume ipotesi al quale si è inevitabilmente attratti, si può certo proporre la congettura che un'intesa fra Celti e Germani, avrebbe avviato la storia europea verso un avvenire alquanto diverso da quello che è stato. Ma neppure mezzo secolo prima di Cristo l'accordo fra Tedeschi e Francesi fu possibile.

Lotte intestine, discordia di classi, incapacità di unirsi: queste furono le cause preminenti che favorirono le vittorie veramente sbalorditive di Cesare sui Galli. Egli potè usare contro di loro forze relativamente esigue, ma perfettamente disciplinate, fedelissime al capo, sicure della loro superiorità di comando e della bontà dei loro metodi tattici e della loro organizzazione strategica, che avevano sempre la meglio sopra le vaste masse celtiche valorosissime, ma senza disciplina nè concorde unità d'intenti. La stessa situazione si verificherà un secolo dopo, durante la campagna di Giulio Agricola in Inghilterra. Non si tratterà più allora dei Galli di Francia, ma dei Britanni di Albione: ma la stirpe celtica è la stessa. Riferiamo le stesse parole di Tacito: «I Celti una volta obbedivano a dei re, ma ora, sotto principi, sono portati alle fazioni e ai partiti; nè nulla è per noi più utile nel combattere contro genti sì valorose, del fatto che esse non si mettono d'accordo».

O

Un altro elemento del successo militare e politico di Cesare, fu quello di saper abilmente profittare di tali fazioni, legando a sè gruppi di nemici malcontenti del loro governo, riuscendo anzi a farli combattere sotto le proprie insegne, contro gli altri Galli. Una delle legioni che prese parte alle ultime campagne, era composta quasi esclusivamente di Galli. La storiografia moderna ha mostrato che anche la conquista della Grecia venne favorita da cause analoghe. Gli odii interni, fra democratici e conservatori, aprirono la porta alla conquista romana.

L'ultima lotta dei Galli contro i Romani fu combattuta da Vercingetorige, giovane generoso, che Cesare stesso ci presenta con alte parole. Profittando dei turbamenti seguiti a Roma dopo l'uccisione di Clodio, e sperando nello smarrimento momentaneo dell'esercito di Cesare, i Galli scatenarono un'offensiva generale. Le maggiori città annientarono le guarnigioni ed i mercanti romani che colà trafficavano. Il movimento cominciò a Carnuto; si diffuse a Genabo, a Gergovia, Avarico, Alesia. Si era nel cuore di un crudo inverno, e Cesare dovette superare incredibili difficoltà, per mantenere le comunicazioni lungo le vie ghiacciate e bloccate dalla neve (*discussa nive... ecc.*).

Vercingetorige, giovane ricco e abile, era riuscito a mobilitare e ad assoldare un numerosissimo esercito, il cui nerbo era costituito dalla cavalleria e dagli arcieri, addestrati ad una nuova tattica offensiva. Uno storico francese, André Piganiol, osserva ora in un suo studio, che l'impiego di cavalleria e di arcieri, indica la tattica propria dei popoli della steppa, con i quali i Celti, nella loro discussa prima origine, avevano molto in comune. E più tardi, nota ancora il Piganiol, furono proprio le cavallerie e gli archi delle masse barbare della steppa che distrussero le ultime armate regolari di Roma ormai crollante. Lo stesso storico trova che il disegno tattico di Vercingetorige ebbe qualcosa di profetico. Non sappiamo. Certo, il patriota gallo tentò l'unificazione delle stirpi celtiche del continente; impresa che, se fosse riuscita, avrebbe forse mutato il corso degli eventi, e influenzato la distribuzione e lo equilibrio delle varie stirpi nell'occidente europeo.

Ma era politicamente e moralmente possibile per il capo, sia pur valoroso, di popolazioni indisciplinate e primitive, realizzare tale unificazione? Il fatto è che i nuovi apprestamenti militari e le immense armate raccolte (di forse 400.000 uomini) vennero rapidamente distrutti dalle legioni di Cesare, concentrate nel triangolo Auxerre, Dijon, Autun. Il capo gallo si chiuse allora nella città di Alesia (l'identificazione è controversa) in attesa di un'armata di soccorso. Ma Cesare invece di attaccare la piazza, l'assediò; rivolse parte delle sue forze contro l'armata di soccorso che si avvicinava. Distrusse questa ed espugnò la città. Ogni resistenza poco dopo crollava.

La storia gallica era finita, e cominciava quella della Gallia romana. Duemila anni sono passati. Ma tanto Cesare che Vercingetorige sono ancora vivi.

PIERO REBORA

DAI RICORDI INEDITI DI UN VECCHIO MAGISTRATO

Un tumultuoso processo con imputato Mussolini

Anno 1913: direttore dell'«Avanti!», era accusato di istigazione a delinquere e vilipendio all'Esercito - Porte chiuse e assoluzione

Abbiamo rievocato, la volta scorsa, il processo che ebbe per imputato Filippo Corridoni; ma più clamoroso era stato, due anni prima, il processo contro l'«Avanti!» per gli articoli sui fatti di Roccagorga.

Pubblico intemperante

Nel gennaio e febbraio del 1913, l'«Avanti!» diretto allora da Mussolini, pubblicò una serie di corrispondenze da Roma e da Napoli, con vignette e titoli come questi: «L'eccidio di Roccagorga» - «Assassinio di Stato» - «Come ragionano le belve militari» - «Napoli si ribella» - «I saturnali del militarismo» - «La premiazione degli eroi» - «Fra la rivolta di ieri e quella di domani».

La Procura generale vi ravvisò gli estremi di due delitti: istigazione a delinquere e vilipendio all'Esercito. Chiamò a rispondere in Corte d'Assise, oltre al gerente del giornale Galassi (sempre lo stesso Cireneo), i corrispondenti da Roma e da Napoli, Francesco Ciccotti e Silvano Fasulo; il disegnatore caricaturista Scalarini; il redattore-capo Guarino e il direttore prof. Benito Mussolini.

Tutti comparvero all'udienza, assistiti dai loro difensori: Emilio Caldara e Fausto Costa, Sincero Rugarli e Cesare Sarfatti. Molte furono le udienze e assai movimentate. La serenità del dibattito fu turbata da incidenti e intemperanze: dovute per altro, non agli accusati, che mantennero sempre contegno deferente e rispettoso, ma ad alcuni degli avvocati, irruenti e talvolta incapaci a controllarsi.

Da prima, Caldara e Sarfatti sollevarono un incidente pregiudiziale chiedendo venisse prescritta l'azione penale, trattandosi di reati politici. Ma il Presidente respinse la istanza, dichiarando che si trattava invece di reati comuni.

Procedutosi agli interrogatorii, fu data per primo la parola al direttore dell'«Avanti!» Secondo le cronache giudiziarie del tempo, Mussolini fece la seguente dichiarazione:

«Parlo non solo in nome mio. ma anche a nome dei compagni coimputati, dei quali presumo di interpretare il pensiero. Ho sempre saputo che chi commette un delitto ne porta con sè il rimorso. Ebbene, rimorsi non ne ho. E credo di non aver commesso alcun reato. Sono, anzi, curioso di sapere quale delitto possa aver commesso». Si diffuse quindi a spiegare l'articolo «Assassinio di Stato», uno degli scritti incriminati.

Battute polemiche

«Parecchi giornali conservatori — disse Mussolini — hanno espresso giudizi molto severi sui responsabili dell'eccidio di Roccagorga; eppure, nessun magistrato ha pensato di processarli. L'articolo in questione era stato mandato al giornale dal corrispondente romano. Io lo commentai con considerazioni che ritengo giuste: per cui si può ritenere che, per buona parte, sia stato scritto da me. Certo, era molto vivace. Ma poteva esserlo ancora di più, data la gravità dei fatti e l'eco che ebbero fra i contadini superstiti di quel tragico episodio».

All'osservazione del Presidente («Pare che il suo giornale non faccia che accentuare il risentimento di odio contro i soldati impiegati in conflitti civili»), Mussolini rispose:

«Perfettamente. Devo far notare che, negli ultimi 12 anni, in Italia, l'Esercito è stato sempre adoperato in servizi di pubblica sicurezza; e che i frequenti conflitti che si sono deplorati si possono riassumere nella frase: «La truppa che spara e la folla inerme che scappa».

Ricordò i luttuosi avvenimenti di Candela e affermò che la medaglia conferita al maresciallo Centanni equivaleva ad un'apologia di reato. Fece rilevare come l'«Avanti!» in altra occasione, avesse elogiato il contegno di ufficiali che, conservando la calma, erano riusciti ad evitare dolorosi conflitti. E concluse:

«Dopo quanto è avvenuto a Roccagorga, non posso che confermare gli aspri giudizi espressi; ed aggiungere che, se un nuovo eccidio del genere dovesse verificarsi, dovrei scrivere le mie aspre rampogne, non con l'inchiostro, ma col sangue: perchè la vita umana dev'essere rispettata in alto e in basso».

Nelle udienze successive esplosero tumulti e incidenti, quasi sempre suscitati dalla difesa. Questa insultò, ad un certo momento, un testimone ed il P. M. Il pubblico applaudì. Allora ordinai lo sgombero dell'aula e tolsi la seduta comunicando che il dibattimento sarebbe continuato a porte chiuse.

L'avv. Sarfatti, a nome della difesa, chiese scusa al P. M. Nell'udienza successiva, fece una dichiarazione spontanea che ritrattava le grosse parole corse; annunciò di essersi riconciliato col P. M.; e riaffermò sentimenti di rispetto verso il magistrato che sedeva all'accusa. E soggiunse: «Il Presidente ha dato in questo processo tale dimostrazione di imparzialità da escludere, in qualsiasi frase detta o che si dirà dai difensori, ogni pensiero di biasimo o critica all'opera sua».

Insomma *embrassons-nous* generale. Gli animi eccitati si calmarono. Il processo potè riprendere, a porte aperte.

Terminata l'istruttoria, dopo le requisitorie del P. M. e le arringhe dei difensori, il Presidente dette per ultimo la parola agli imputati. Mussolini fece questa dichiarazione:

«Mi compiaccio che il processo si sia fatto a Milano. Non rimpiangerò mai di avere stampato quegli articoli. Io volevo che quei poveri derelitti di Roccagorga, che sono qui sfilati per due giorni sapessero che tutta Italia aveva sentito la loro sciagura. I giurati dovranno assolvere tutti i miei compagni. Responsabile di ciò che è stato pubblicato sono soltanto io, che leggo tutti gli scritti e le corrispondenze prima di passarle in tipografia: e respingo ciò che non approvo. Ma non posso non formulare l'augurio che voi ci darete la libertà di lottare in omaggio ai principii cui si inspirano la giustizia e il moderno progresso».

I giurati risposero «no» a tutti i quesiti. Il Presidente pronunciò immediatamente la sentenza di assoluzione. Ma, essendo il pubblico prorotto in applausi, dovette aggiungere: «Qui non dovete applaudire. Avete tutta Milano per espandervi ed esprimere la vostra opinione».

Il processo era finito e la udienza era stata tolta.

ANTONIO RAIMONDI

“Tristano e Isotta„ al Verdi

Diceva Riccardo Wagner che una rappresentazione perfetta del «Tristano» può procurare allo spettatore consapevole di ciò che ascolta un'emozione turbinosa fino alla pazzia. Certo, il desiderio della eterna notte ultramondana, il dissolvimento dell'essere umano, il superamento del desiderio di amore, il rinnegamento della luce e della vita sensibile, per una luce e una vita eterna, il dominio e l'uccisione del desiderio sensuale cupo e logorante e l'invocazione alla morte non più nemica, ma consolatrice, liberatrice, insomma la corsa di Tristano e Isotta verso l'annientamento, il «Nichtmehrsein», si presentano, con tale ebbrezza e spasimo e intimità di sostanza musicale, da condurre veramente chi sappia accoglierne l'oceanico respiro e lo spirito dolente, verso l'abisso dell'esistenza. Un abisso romantico carico di incantesimi strumentali. In nessuna opera Wagner ha sciolto la vena lirica con tanta ricchezza melodica come nel «Tristano», in cui prorompono l'anelito amoroso, la ebbrezza verso una felicità irraggiungibile attraverso un continuo pullulare di motivi conduttori che si disciolgono e si ripresentano attraverso la fluidità del tessuto armonico. Lo spasimo orchestrale viene rappresentato con l'uso costante e mutevole del cromatismo armonico che Albert ha curato con sapiente accorgimento insieme alle ripetute e forse troppo magniloquenti progressioni. Sono appunto queste progressioni che conferiscono in certi momenti di «ascensione», di «trascendenza» corposità alla falange sonora e dissipano l'atmosfera spirituale del «Tristano». Ma la sostanza dei motivi risiede sempre in qualcosa di affettivo, e si riferisce a movimenti dell'anima. Il mondo tristaniano ha il suo centro nell'anima. Lo disse anche Wagner: «La forma esteriore musicale del «Tristano» è configurata dalle peripezie interne dell'anima». Donde la vicenda senza azione e tutta canto o grido lirico, tutta meditazione o contemplazione. Donde anche il valore psicologico nella collocazione e nella condotta dei temi. Il tema del «desiderio» che dal preludio si snoda per tutta l'opera, il tema dello «sguardo» e del «filtro» e del «destino di morte». Ma i temi più densi di significato, temi che costituiscono il centro ideale, il concetto basilare del «Tristano» son quelli della «felicità», «l'inno della Notte» e «l'inno di morte» che risplende nella catarsi finale dell'opera. Siamo nel pieno divampare della fiamma lirica wagneriana e nella invocazione insieme gaudiosa e disperata della notte, naufragio verso l'eterno e l'infinito e il puro spirito. Abisso romantico di poesia e abisso romantico musicale. Ma le forme musicali di quella disperata rinunzia, le esigenze rigorose risultate dalle affermazioni teoriche del maestro, la libertà e indipendenza e spontaneità raggiunte da Riccardo Wagner nella composizione del «Tristano» che, elaborato e concepito entro il quadro di un sistema, con pienezza e altitudine di volo, lo supera e oltrepassa signoreggiando nell'ispirazione della «melodia infinita», restano tuttora attuali.

O

S'intende con ciò che il mondo sonoro del «Tristano» richiede una tecnica orchestrale fortemente addestrata e un direttore sensibile e insieme capace di immergersi nella fitta selva strumentale dominandola, chiarificandola e trasfigurandola fino a renderla, quasi incorporea e vaporosa. Compito immane. Herbert Albert è riuscito iersera con provata maestria a modellare le varie famiglie strumentali, stabilendo dapprima sicuro contatto ed equilibrio tra le voci dell'orchestra e le voci della scena. Poi ha sveltito e precisato i movimenti e i timbri dei suoni, dando loro il senso arcano dei temi; ha plasmato le famiglie strumentali determinandone le varie atmosfere armoniche, infine ha irrobustito e alleggerito le articolazioni dell'orchestra portandola volta a volta dagli slanci della violenza sinfonica alle sognanti distensioni estatiche, dalle caratteristiche dei colori alla concisa chiarezza di linguaggio dei solisti. Herbert Albert impone con sicurezza la sua irreprensibile condotta orchestrale e sa essere suggestivo anche quando non ricerca profonde introspezioni nè l'ebbrezza del grande volo. Alla sua coraggiosa e generosa fatica si deve il risultato felice di questa esecuzione di «Tristano», alla quale una grande interprete wagneriana, la signora Anny Konetzni nella parte di Isotta, ha recato il contributo di una voce possente e stilisticamente esemplare nel canto declamato e nella tornitura lirica. La veemenza del fraseggio drammatico e l'imperiosità dell'accento eroico meglio si addicono alla Konetzni della tenerezza e del calore femminile. Il magico incantamento di Brangania ha trovato nella signora Britta Devinal efficente espressione vocale. Quanto al Tristano di Giovanni Voyer, da lui altre volte raffigurato sulle nostre scene, l'attuale interpretazione porta e accresce in bellezza di linea scenica e intelligenza di canto il prestigio di questo artista. Come Kurwenaldo il baritono Raimondo Torres ha sentito con robusti mezzi vocali e maschio accento di frase la fedeltà eroica e cavalleresca del personaggio. e il basso Luciano Neroni ha infuso nel suo canto l'augusta e pietosa clemenza e l'umano amore di Re Marke. Eccellente il Lozzi. La regia di Carlo Piccinato ha guardato non soltanto nei raccordi sensibili e nelle forme concrete della tragedia, ma ha voluto, e ci è riuscita, penetrare nell'essenza della «notte arcana» sovrasensibile, distinguendola dalla notte terrena e determinando così, con la atmosfera musicale, l'atmosfera luminosa creata dal Sembianti. Al «Tristano», preparato con tanto impegno e così viva consapevolezza, è toccato un fervido e caldo successo del tutto degno e meritato.

V. T.

ogni stagione il suo olio

oliofiat invernale

SALDI

PER FINE SERIE DI

IMPERMEABILI

A PREZZI ECCEZIONALI

Impermeabili	di seta pura con cappuccio	L. 1.800
Impermeabili	di makò purissimo, per giovanette	L. 5.400
Impermeabili	in puro cotone makò con cappuccio, per signora	L. 7.500
Impermeabili	in puro cotone doppio tessuto, per uomo	L. 7.800
Impermeabili	di makò cangiante finissimo, per uomo	L. 15.300
Impermeabili	in puro makò cangiante, con cappello, per signora	L. 15.800

VASTO ASSORTIMENTO PER BAMBINI

MAGAZZINI DEL CORSO

CORSO N. 1 - GALLERIA PROTTI

Macchine per cucire «Visnova»

Radio «Geloso»

Fisarmoniche

delle migliori marche

1° acconto Lire 1000.-

Lire 2000.- mensili in poi

RUGGERO

CORSO GARIBALDI 8

MEZZAMANICA

Una storia di tutti i giorni, abbastanza seria anche se può far ridere

27 gennaio. — *Finalmente il gran giorno è arrivato. Ritiro lo stipendio e conduco all'altare la Beneamata. L'ideale lungamente vagheggiato si avvera. Scrivo con mano tremante: «Incipit vita nova».*

30 gennaio. — *Tornato ieri l'altro dal viaggio di nozze, ripresentatomi al capufficio, riattaccato il cappello allo stesso chiodo, spolverate le vecchie pratiche, ripreso il medesimo tram alla solita fermata. Ma non c'è che dire, è tutta un'altra vita.*

28 febbraio. — *La sposa la mattina le piace dormire, povera cocca. Se non fosse per il foglio di presenza, mi piacerebbe restar delle ore a rimirarla, come Amore rimira Psiche. In realtà il candore delle sue carni vince quello delle lenzuola. (A proposito bisognerà cambiarle. Ma nel corredo ce n'erano due paia soltanto: e bisognerà andare adagio anche qui. Pulizia sì, ma non esageriamo).*

4 marzo. — *Oggi a otto verrà la serva trovataci dalla zia Santola. Lava e stira a lucido e si contenta di duemilacinquecento lire al mese. (Mi nasce il dubbio che con le altre ventiduemila quattrocentosettantotto e settantacinque nette che resterebbero dallo stipendio si possa arrivare a tutto. Forse bisognerà rinunziare alla Nazionale esportazione che fumo dopo pranzo il giovedì e la domenica).*

7 marzo. — *Intanto, finchè la serva non viene, la mattina faccio io il caffè d'orzo per tutt'e due, dò una spazzata — con riverenza parlando — alla casa, e poi con la mia brava rete vado a fare la spesa. Le serve del vicinato m'hanno guardato male i primi tre o quattro giorni. Per fortuna è passata. Ormai mi considerano una di loro...*

13 marzo. — *Scritto alla zia Santola che non si stia a disturbare per la serva. Per due persone non ce n'è troppo bisogno.*

14 marzo. — *Siamo appena al 14 e non so come sia, ma non s'arriva, non si arriva.*

17 marzo. — *Il latte è acqua. Che cosa fanno le autorità? La bieta è muffa e amara. Gli aranci ottanta lire al chilo. La carne su cento grammi ve ne rifilano dieci di carta, venti di nervi, trenta di grasso. L'uovo per le costolette panate era fradicio. Per non ammorbare la casa l'ho gettato dalla finestra e subito è venuta la guardia a elevare la contravvenzione. E l'ha elevata bene: fino al quinto piano. (Questa la voglio ripetere in ufficio).*

P. S. — Mia moglie mi ha dato dello stupido. Sarà per la robaccia della spesa o perchè mi hanno fatto contravvenzione? Non s'è spiegata e questo dubbio mi tormenta. Mi voglio sincerare.

27 aprile. — *Ci sono delle novità. Con la nuova ritenuta di ricchezza mobile il mio stipendio, di ventiquattromila novecentosettantotto e settantacinque — nette — è stato diminuito di mille e duecentocinquantadue e trenta. Questo mi ha demoralizzato. Non certo per la cifra: in fine dei conti mille e duecentocinquantadue e trenta sono sì e no i minuti piaceri di dieci giorni, e rimangono sempre tre settimane per fare qualche pazzia. Il fatto grave è che lo stipendio è finito sotto le ventiquattromila — esattamente a ventitremila settecentoventotto e quarantacinque — e quel ventitre invece di ventiquattro suona malissimo. Uno ci fa la figura del miserabile.*

28 maggio. — *Non s'arriva, non s'arriva e non s'arriva. Quanto manca ancora al 27 giugno?*

1 giugno. — *Ero stato profeta: a conti fatti la Nazionale esportazione del giovedì e della domenica non ci esce.*

3 giugno. — *Ho scoperto che a non fumare si sta molto meglio. Mia moglie vuole le scarpe di serpente su misura. Quattordicimila lire. Questo è l'amore?*

19 giugno. — *La sposa ha visto esposta in una vetrina del Corso una pelliccia di martora, che le piace moltissimo. A me la martora non è mai piaciuta: preferisco il visone. Mia moglie mi dà del taccagno, perchè il visone costa meno. E invece non è affatto questione di prezzo: sono fatto così: preferisco il visone alla martora. E' un delitto? «De gustibus» — si dice — «non est disputandum». Con tutto questo m'ha ridato dello stupido: non per la robaccia della spesa, nè per la contravvenzione, che ormai è roba vecchia, e nemmeno per la pelliccia: così, in genere. E son due.*

24 ottobre. — *S'ha un bel dire: ma le automobili italiane non c'è confronto. Una macchina straniera? Ma nemmeno regalata*

26 ottobre. — *La più brutta da scorticare è la coda. Domani, salvo errore, è il 27. Festa nazionale.*

30 ottobre. — *Oggi s'è leticato per davvero. Le sue scarpe di serpente, sta bene: se proprio si hanno da fare, ci penseremo. Ma su misura no e poi no. Prima ho da risolar le mie. Da quando l'abbonamento del tram è cresciuto, consumo un patrimonio di scarpe. Ma all'ufficio devo andare si o no? Oh.*

2 novembre. — *Tutti si meravigliano che io abbia smesso di fumare. In fondo è questione di forza di volontà. E poi quando non si deve non si deve.*

3 novembre. — *Gli operai, quelli sì sono dei signori.*

12 novembre. — *Anche la frutta non si può mangiare. E' incredibile a che punto arriva la abilità degli esercenti nell'adulterare i generi: persino le frutta. E le uova? E la carne?*

25 novembre. — *Non s'arriva, non s'arriva. Dopodomani è il ventisette. Festa nazionale.*

26 novembre. — *Cavaliere. Ca-va-lie-re. Non suona male. Il capufficio mi ha lasciato intendere che la mia nomina a cavaliere non è improbabile. Vorrei vedere anche questo: tanti fessi sono cavalieri, perchè non dovrei esserlo io? Intanto la sposa alza la cresta. Stamani ha ripetuto pubblicamente la sua opinione su di me. A me stupido? Non mi piace discutere: le ho dato uno schiaffo. E uno.*

27 novembre. — *Festa nazionale.*

28 novembre. — *La croce è arrivata davvero. Quando il capoufficio l'altro giorno mi lasciava intendere che — sì, insomma, vedremo, io non so niente, la sua condotta meriterebbe, ecc. ecc. — che la croce non era improbabile, l'aveva già in tasca. Da oggi in poi la spesa la farà mia moglie. La dignità prima di tutto.*

10 dicembre. — *Quello che mi piace della nostra professione è l'ordine, il lavoro metodico e calmo, la sicurezza matematica dello stipendio, e l'avere le mani in pasta nelle cose dello Stato. Si ha un bel dire, ma lo Stato chi è? Lo Stato siamo noi.*

27 dicembre. — *Cedo il quinto e dò un altro schiaffo alla sposa che per suonare il piano ha bruciato l'arrosto. Poverina: in fondo ha molta più pratica del piano che dell'arrosto. Deve essere stata l'emozione: il medico ci ha imposto di non mangiar carne che una volta la settimana.*

28 dicembre. — *Ho letto un articolo contro gli impiegati. Vergogna. Ah, se tutti lavorassero come noi.*

31 dicembre. — *La sposa ha smesso i grilli. Non parla più nè di serpente nè di «su misura» e ha imparato a fare la spesa, a cucinare, a spolverare e a lavare i piatti. E la zia Santola che insiste ancora per mandarci la serva. Che, che. Meglio di mia moglie? L'ho detto al mio compagno di stanza, scapolo: «Disgraziato, formati una famiglia». La famiglia? Sì ha un bel dire: la famiglia è un'altra cosa».*

PIETRO SOLARI

LA PIENA DEL TEVERE ALL'ALTEZZA DELL'ISOLA TIBERINA, A ROMA

LIBRI RICEVUTI

Jorge Icaza: «I meticci», Torino, ed. Einaudi, lire 900. E' la storia del meticcio Guagcho narrata dallo scrittore equadoriano Icaza, storia che si svolge in un ambiente caratteristico di indios, meticci e coltivatori bianchi.

UN PROGETTO PER LA NAZIONALIZZAZIONE DEI PRODOTTI FARMACEUTICI

Lo Stato distribuirà i medicinali più usati?

Conseguenze di un eventuale regime monopolistico

Recentemente è stato presentato al Parlamento un progetto di legge per la nazionalizzazione dei prodotti farmaceutici, nel senso che i più importanti e più usati medicinali dovrebbero venire distribuiti dallo Stato. Questo avrebbe il diritto di produrre la merce in propri stabilimenti oppure di ottenerla da istituti di accertata fama e solidità, sia all'interno che all'estero.

La notizia ha provocato vivo allarme in seno alle industrie farmaceutiche che — fra grandi e piccole — ammontano in Italia a circa duemila; ma la preoccupazione investe anche gli interessi di tutta la popolazione. In linea generale si può dire quanto ripetutamente è stato detto e dimostrato nei riguardi di tutte le imprese gestite dallo Stato, eccettuato, forse, quella dei tabacchi. Lo Stato non è un amministratore oculato, perchè non può contare sulla continua sorveglianza, sul severo controllo, sui necessari perfezionamenti della gestione, e ancora perchè soltanto chi ha da tutelare i propri diretti interessi dedica tutto il tempo, tutte le energie, tutti gli accorgimenti nello sforzo di migliorare l'azienda, di gareggiare con la concorrenza, di essere aggiornato e preparato alle alterne vicende del mercato.

Nei riguardi delle industrie farmaceutiche è logico presumere che i promotori del nuovo progetto si si sieno fatti interpreti della universale lagnanza sul costo eccessivamente alto dei medicinali; in secondo luogo, poi, sta di fatto che, essendo oltre la metà della popolazione italiana iscritta presso istituti di assicurazione contro le malattie, questi istituti risultano gravati di molti miliardi di lire per le sole somministrazioni di medicinali, con la conseguenza che — dato l'attuale congegno delle varie mutue e data la mentalità dei mutuati — una parte non indifferente di dette somme viene sprecata in prescrizioni superflue od eccessive od ingiustificate.

E qui conviene riallacciarsi ancora una volta all'esperimento inglese, il quale, come è noto, ha nazionalizzato l'intero servizio sanitario. Ebbene, prescindendo dai molti altri inconvenienti già ora rilevati, in Inghilterra s'è verificato una tale sperequazione nel consumo dei medicinali che l'autorità ha già dovuto sopprimere la somministrazione gratuita ed imporre ai malati il pagamento di una quota su tutti gli acquisti fatti nelle farmacie. Ora, siccome il nuovo progetto italiano dice testualmente che «occorre affidare allo Stato la produzione di medicinali di carattere fondamentale e di uso comune» e siccome logicamente con queste parole s'intende alludere proprio in modo particolare ai consumi praticati dalle masse, non si vede su quali presupposti si possa basare la speranza di riuscire a contenere l'attuale indiscutibile elevatissimo dispendio.

Si presume che le industrie farmaceutiche che tuttavia affermano essere il costo dei medicinali aumentato di appena venticinque volte rispetto a quello d'anteguerra), sieno molto redditizie, anche perchè si sa che parecchie fra esse si dimostrano particolarmente generose nel contribuire a costose ricerche presso i laboratori delle cliniche e degli ospedali, nell'elargire materiale scientifico, nel distribuire libri ed opuscoli, nel fare inserzioni pubblicitarie in tutte le riviste mediche, che altrimenti non potrebbero sbarcare il lunario, nè partecipare finanziariamente all'organizzazione dei congressi; ma si tratta evidentemente di reali benemerenze che recano un prezioso giovamento all'attività dei rispettivi istituti e completano le dotazioni ufficiali, nel nostro Paese troppo scarse e del tutto insufficienti. La statizzazione dei prodotti medicinali significherebbe di necessità la chiusura di parecchi fra questi stabilimenti e vien fatto di chiedersi se in tal caso il Governo potrebbe assumere a proprio carico tali efficaci, ma dispendiosi contributi.

Il diritto — contemplato nel progetto di legge — di ricorrere a ditte straniere rappresenta un altro lato negativo e pericoloso del problema. E' vero che in passato la produzione italiana era in questo settore di gran lunga inferiore a quella estera e non si può negare che il principio dell'autarchia ha stimolato le case nazionali a migliorare sempre più impianti e prodotti, tanto che attualmente si constata una decisa ripresa ed una promettente esportazione: basti citare il solo esempio dell'ultima epidemia di colera in Egitto, dove vennero fatte affluire dall'Italia abbondanti dosi di sieri e vaccini.

Vale infine la pena di accennare al problema delle farmacie, le quali non avrebbero che da perdere con l'instaurazione di un regime monopolistico. Purtroppo non in tutte le farmacie italiane vige quel fondamentale principio di decoro che dovrebbe regnare in un servizio delicato e strettamente connesso con l'arte sanitaria. Articoli di profumeria e drogheria e persino degustazione di caffè e liquori avviliscono l'austerità che ci si aspetta di trovare dove si va in cerca di rimedi per la salute, così che ne risente la dignità del farmacista, fratello minore del medico. A questo proposito si può affermare che la nostra città si trova in una posizione privilegiata: infatti le farmacie triestine godono di una meritata reputazione per essersi sempre mantenute ad un encomiabile livello di serietà e scrupolosità nel disimpegno delle loro non sempre facili mansioni. Si capisce, però, che la standardizzazione nella distribuzione dei medicinali avrebbe anche in questo dettaglio ripercussioni poco favorevoli e turberebbe la libertà delle prescrizioni mediche in maniera assai poco utile e tanto meno gradita sia ai malati che ai curanti.

E' perciò auspicabile che lo accennato progetto, sul quale dovranno pronunciarsi gli interessati ed i competenti in materia, dia luogo ad indagini molto approfondite prima di venir tramutato in legge.

G. M.

Prosegue l'inchiesta per i villini in condominio

Gran numero di cittadini ha sinora risposto all'indagine statistica aperta, attraverso il nostro giornale dal gruppo promotore per la costruzione di villini in condominio. Le risposte al questionario proposto hanno già fornito agli elaboratori del progetto una somma notevole di utili indicazioni, specie per quanto si riferisce alla parte finanziaria del piano. Al termine dell'inchiesta ci riserviamo di dare il riassunto dei dati raccolti e le conclusioni che potranno venir tratte dagli stessi ai fini della realizzazione del progetto. Per coloro che intendessero ancora parteciparvi all'inchiesta, ripetiamo le domande poste nel questionario: tipo di alloggio richiesto (due, tre o più stanze con annessi servizi e giardino); numero dei componenti la famiglia del richiedente; professione e datore di lavoro; ammontare dello eventuale anticipo che il richiedente potrebbe versare quale primo acconto per l'acquisto dell'alloggio, ammontare massimo dei ratei mensili succesivi sino all'estinzione del debito; attuale condizione di alloggio (in proprio o in coabitazione); eventuali domande di alloggio fatte sinora. Le risposte — che non impegnano naturalmente le parti — vanno indirizzate all'U.P.I., Cassetta 24 Z via Silvio Pellico 4, debitamente affrancate. Esse verranno conservate presso la redazione del giornale.

Aperto il corso biennale di studi assicurativi

Si è inaugurato ieri sera nell'aula maggiore della Facoltà di economia e commercio, il corso biennale di scienza dell'assicurazione organizzato dall'Istituto per gli studi assicurativi in collegamento con la Università.

Prima della prolusione, che è stata tenuta dal prof. Sergio Ferrarini sul tema: «Problemi giuridici della svalutazione monetaria nel campo dell'assicurazione contro i danni», ha parlato l'attuario Luigi Riedel, direttore della R.A.S., il quale ha svolto una relazione sulla attività dell'Istituto, sugli studi assicurativi e sugli scopi che si prefigge il corso attuale. Egli ha messo in rilievo che l'iniziativa, unica del genere in Italia, ha suscitato vasto interesse negli ambienti assicurativi. Alla cerimonia inaugurale hanno presenziato il Sindaco, il presidente della Camera di commercio cap. Cosulich, e numerose altre personalità.

Movimento delle navi

«LLOYD TRIESTINO» - Prossime partenze: «Tripolitania»: 5-12 Trieste, Venezia, Bari - India/Pakistan - Costa Occidentale. «Timavo»: fine dic.-primi genn. da Genova/Trieste - India/Pakistan, Costa Occidentale. «Risano»: verso 10-12 Trieste - India/Pakistan, Costa Orientale. «Toscana»: 17-12 Genova, Napoli - Australia. «S. Caboto»: 28-12 Genova, Napoli, Messina - Australia. «Spuma»: 26-12 Trieste, Venezia (Spalato), verso 5-1 Genova, Livorno, Napoli, Catania - Sud Africa - via Suez - fino Capetown. «Alga»: verso 9-12 Trieste (Napoli), Genova (Nizza), Marsiglia, Algeri (Orano), Casablanca - Africa Occid. - Congo fino P. Bonet. «Sistiana»: verso 15-12 Trieste, Fiume, Genova (Nizza), Marsiglia, Algeri, Orano, Casablanca - Africa Occidentale - Congo - Angola.

Posizione delle navi: «Alga»: 30-11 part. Alessandria - Trieste. «Ambra»: 29-11 arr. Douala. «Astra»: 1-12 part. Alessandria - P. Said. «S. Caboto»: 19-11 part. Melbourne - Colombo. «Duino»: 17-8 arr. Chittagong. «Etrusco»: 30-11 part. L. Marques-Genova. «Gerusalemme»: 1-12 arr. P. Said. «Isonzo»: 29-11 part. Conakry - Freetown. «I. Marsano»: 23-11 part. Cochin-P. Said. «Onda»: 23-11 arr. Calcutta. «Perla»: 24-11 arr. Matadi. «Portorose»: 30-11 part. Massaua-Aden. «Posilipo»: 27-11 part. Tenga-Beira. «Remo»: 17-11 part. Melbourne-Singapore. «Risano»: 22-11 arr. Trieste. «Sistiana»: a Trieste. «Spuma»: 3-12 in arr. Napoli da Pireo. «Timavo»: 19-11 arr. Bombay. «Toscana»: 27-11 part. Aden-P. Said. «Tripolitania»: 25-11 arr. Trieste. «U. Vivaldi»: 1-12 arr. Sydney.

«ITALIA» - Prossime partenze: «Vulcania»: 12-12 Genova, Napoli - Nord America. «Saturnia»: 17-12 Genova, Napoli - Nord America. «Santa Cruz»: 8-12 Genova, Napoli - Sud America. «A. Usodimare»: 19-12 Genova, Napoli - Centro America - Sud Pacifico. «Pegaso»: 10-12 Trieste, Venezia, Spalato, Messina ev., Napoli - Sud America.

Posizione delle navi: «Dora C»: a Genova. «Alcione»: a Trieste. «A. Zotti»: a Genova. «Atlanta»: 29-11 part. Victoria - Ilheus - Bahia. «Etna»: 1-12 part. Los Angeles - S. Francisco. «Leme»: 2-12 part. Curacao - Cristobal. «Marco Polo»: 25-11 part. Teneriffe - R. Janeiro. «Nereide»: 29-11 part. R. Janeiro - Santos. «Pegaso»: 23-11 arr. Trieste. «Toscanelli»: 28-11 part. Napoli - Las Palmas. «San Giorgio»: 3-12 in part. Genova-Dakar. «Santa Cruz»: 1-12 in arr. Genova. «Saturnia»: 29-11 part. Genova-Napoli. «Stromboli»: 29-11 part. Avana-Teneriffe. «Tritone»: 30-11 part. Venezia-Livorno. «A. Usodimare»: 26-11 part. La Guayra - L. Palmas. «Vega»: a Genova. «Vesuvio»: 3-12 part. Napoli - Teneriffe. «Vulcania»: 28-11 part. New York - Gibilterra. «A. Vespucci»: 2-12 in part. Genova - Barcellona. «C. Grande»: 23-11 part. Dakar - R. Janeiro. «C. Biancamano»: 29-11 part. Montevideo - Santos.

«ADRIATICA» - Prossime partenze da Trieste e Genova per il Levante: «Abbazia»: 5-12 da Trieste per Pireo, Limassol, Israele, Larnaca, Pireo. «Esperia»: 7-12 da Genova per Alessandria, Berutti. «Carso»: verso 8-12 da Genova per Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir. «Barletta»: 9-12 da Trieste per Pireo, Istanbul, Izmir. «Loredan»: verso 10-12 da Trieste per Cipro, Berutti (ev.), Alessandria (ev.). «Titania»: verso 10-12 da Genova per Egitto, Libano, Cipro. «Rovigo»: 12-12 da Trieste per Grecia, Turchia. «Grimani»: 13-12 da Genova per Pireo, Cipro, Israele.

Posizione delle navi: «Abbazia»: 4-12 a Trieste. «Assiria»: a Genova. «Barletta»: 4-12 in arrivo a Brindisi. «Belluno»: 3-12 da Venezia per Brindisi, Cipro, Berutti, Alessandria. «T. Campanella»: 5-12 in arrivo ad Izmir. «Campidoglio»: 4-12 a Trieste. «Carso»: 4-12 in arrivo a Marsiglia. «Chioggia»: 5-12 atteso a Famagosta. «Diana»: 2-12 da Genova per Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia»: 5-12 in arrivo a Genova. «Grimani»: 4-12 da Izmir per Pireo. «Loredan»: 4-12 a Trieste. «Otranto»: 4-12 a Istanbul. «Rovigo»: 6-12 atteso a Trieste. «Titania»: 4-12 in arrivo ad Alessandria. «Treviso»: 4-12 da Napoli per Messina.

BORSE E MERCATI

MILANO

Centrale 7800 (7780), Bastogi 2390 (2410), Generali 1860 (—), Ras 1860 (—), Cantoni 43.800 (43.300), Cucirini 7590 (—), Linif.-canapif. 2360 (2420), Coton. merid. 2410 (2435), Fisac 835 (830), Fibre tessili 2315 (2330), Viscosa 2815 (2835), Finsider 523 (585), Ilva 234 (235), Montecatini 198 (199.50), Ansaldo 213 (—), Breda 80.25 (81), Isotta 12.25 (12.75), Fiat 388.50 (—), Sade 934 (—), Edison 1964 (1963), Esticino 1583 (1580), Sip 949 (948), Meridelettrica 889.50 (883), Ovesticino 1115 (—), Terni 265 (266), Unes 399 (—), Distillerie 2640 (2630), Eridania 9000 (—), Anic 1150 (1160), Saffa 823 (—), Italgas 26.60 (2675), Rumianca 65.25 (—), Pirelli ital. 835 (840), Pirelli e C. 998 (990).

TRIESTE

Generali 6090 (—), Assicuratrice 795 (790), Ras 1880 (—), Tripcovich 6910 (—), CRDA 202 (—).

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Marianna Giurovich, da Anita e avv. Diego Gembrini lire 500 pro Scuola Umberto Gaspardis (fondazione Gianfranco Gembrini).

Per onorare la memoria di Marianna Giurovich da Emma e Alessandro Geralopulo lire 500 pro Natale triestino.

Per onorare la memoria dello arch. Giovanni Ferli, da Ada Mitis lire 500 pro Villaggio del fanciullo.

Per onorare la memoria di Luigia Antonini, dal dott. Giovanni Cubani lire 500 pro Ente giuliano di Fertilia.

Per onorare la memoria di Giovanni Comelato, da Italia Sigon lire 1000 pro Ist. dei poveri.

Per onorare la memoria della madre del collega dr. Gallo, da Nicolò Sponza lire 500 e da M. Fiora Sponza 500 pro Fondo Serravallo.

Dalla farmacia Ravasini lire 500 pro Natale triestino e 1000 pro Ente giuliano di Fertilia.

STATO CIVILE

MORTI: Rubini Lodovico a. 74; Olivotto Giuseppe a. 78; Masè Pietro a. 78; Ipavec Antonio a. 78; Ortolani ved. Tomasi Ersilia a. 76; Kohl Elisabetta a. 62; Bacci Pietro a. 57; Franetich in Marzi Giuseppina a. 56; Periz in Stres Gisella a. 71; Cleope Lucio a. 54; Galliussi Massimo a. 83.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sirotich Mariano, fabbro navale, con Gobbo Natalina, casalinga; Drobinz Sergio, impiegato, con Marussi Nella, insegnante; Colombin Aldo, meccanico, con Sapienza Raffaella, cartotecnica.

MATRIMONI CELEBRATI: Gieftich Riccardo, tubista, con Veglia Stellia, sarta; Lacatena Carlo, impiegato, con Starec Anna, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Tognoli Bruno, impiegato, con Toto Grazia, impiegata; Carone Valentino, banconiere, con Olivo Adele, cartotecnica; Cum Antenore, muratore, con Nardini Valentina, infermiera; Guerrin Italico, fabbro meccanico, con Bergamo Nerina, casalinga; Ciuch Silvano, impiegato tecnico, con Ardito Anna, operaia; Soncino Giuseppe, panettiere, con Fortuna Onorina, casalinga; Belli Aldo, meccanico, con Bernetti Carmen, impiegata; Zago Eduardo, operaio chimico, con Vidotto ved. Quinci Pierina, casalinga; Doz Matteo, cameriere, con Fioravante Maria Mafalda, operatrice Singer; Businelli Claudio, bracciante, con Grebello Milena, casalinga; Franzelli Ferruccio, impiegato, con Micheli Nella, casalinga; Beltz Bruno, autista, con Bertoli Margherita, commessa; Mislej Francesco, agricoltore, con Floridan Silvana, sarta; Ozbic Aldo, pittore, con Lenarcic Maria, cartotecnica; Kovacic Edvino, elettricista, con Fabris Bruna, casalinga; Gasparre Nicola, fabbro navale, con Falconetti Lucia, casalinga; Mattei Matteo Gino, impiegato, con Pertor Laura, impiegata; Percossa Guido, bracciante, con Martini Laura, sarta; Signoretto Ettore, fabbro navale, con Hocevar Maria, casalinga; Leone Salvatore, impiegato, con Piazza Francesca, casalinga; Porcelli Corrado, bracciante, con Busan Maria, casalinga; Sossi Marcello, guardia giurata, con Capponi Lidia, impiegata; Cavalieri dott. Willy Guglielmo, legale, con Bussi Eleonora (chiam. Nora), casalinga; Marchiò Mario, commesso, con Degrassi Eneina, commessa; Scodellaro Davide, carrozziere, con Torcello Renata, casalinga; De Martin Lino, perito industr., con Portolan Rosa Bianca, casalinga; Burlini Attilio, autista, con Maffei Anna, sarta; Cattaruzza Cino Gino, carpentiere, con Vodopia Maria, barista; Pascazio Vincenzo, studente univers., con Mazzitelli Malgari, impiegata; Tulliach Antonio, meccanico, con Cipolla Alvidia, casalinga; Malalan Marcello, panettiere, con Moisei Rosa, casalinga; Bresieger Pietro, impiegato tecnico, con Bajc Veglia, sarta; Coren Antonio, cuoco marittimo, con Goriup Ludmilla, sarta; Bradaschia Mario, uffic. marconista, con Fuch Lidia, casalinga; Giovannini Giordano, infermiere, con Punis Marcella, infermiera; Happacher Giordano, manovale, con Zivic Marcella, sarta; Berni Pietro, elettricista, con Sinico Vittoria, infermiera; Cunia Sergio, impiegato, con Lenardon Alma, impiegata; Tomasini Alberto, impiegato, con Zocco Fiorella, casalinga.

GIORNALE SPORT

Intervista con Moro sull'incontro di Londra

Moro, richiesto delle sue impressioni sulla partita di Londra, ha detto che «se in Inghilterra gli italiani avessero rovesciato il risultato di Torino non ci sarebbe stato nulla da eccepire».

«Il gioco degli inglesi — ha spiegato Moro — si è svolto a tema. Si vede che gli inglesi sono abituati a praticare un tipo classico di gioco, che dà la preferenza alle segnature delle mezze ali, e che impone alle estreme il «cross». Con altre parole, l'ala è l'attaccante cui è attribuito pressapoco il compito che si dà in Italia alle mezzali, cioè di servire. La manovra è pertanto scolastica. Anche l'improvvisazione si svolge sul tema didattico».

«Per contro gli italiani hanno dato al rigido gioco della scuola moderna un tono effervescente. Insomma il carattere latino ha trasformato il sistema: lo ha reso più piacevole ed anche più intelligente».

Italia-Belgio in marzo a Bari

BRUSSELLE, 3 — La Federazione italiana di calcio ha proposto che l'incontro tra la Nazionale italiana e quella belga venga disputato a Bari il 5 marzo prossimo.

OGGI IL TORINO A VALMAURA

Radio o Brandolisio nella partita con i campioni?

Dispiace agli sportivi triestini la forzata assenza di Carapellese, il caposquadra degli Azzurri che con tanto sfortunato valore si misurarono contro la rappresentativa inglese. Ma la squadra campione d'Italia s'onora d'aver dato alla Nazionale due giocatori, non uno solo, e Moro, l'acrobatico guardiano della porta, sarà presente oggi nell'incontro con la Triestina. La compagine dalla maglia granata possiede però anchè altre attrattive per i buongustai del foot-ball: c'è l'atletico centravanti Bergtsson e la fine mezza ala Hjalmarson, entrambi svedesi e nazionali; c'è Nay, che era stato chiamato in prova durante la prima convocazione della nostra rappresentativa, e vi sono i promettenti Frizzi, Marchetto e Gianmarinaro, mentre il mediano Depetrini merita la simpatia degli sportivi essendo con Ferraris II del Novara il decano dei calciatori nostri rimasti nello sport militante della serie A.

La comitiva granata, che si trova nella nostra città fin da venerdì sera, è stata raggiunta da Copernico, il braccio destro del selezionatore della Nazionale.

I titolari della Triestina hanno trascorso tutta la giornata di ieri a Villa Opicina, compiendo una lunga passeggiata sull'altipiano. Non vengono annunciate modifiche allo schieramento già reso noto, comunque ci risulta che Rocco ha convocato per il ruolo di mediano sinistro sia Radio che Brandolisio, riservandosi di lasciare eventualmente libero quest'ultimo per mezzogiorno, in modo che possa giocare la partita del campionato di prima divisione contro il Ronchi.

Ieri è rientrato in sede, insieme ai nazionali, pure Adcock, che è rimasto entusiasta del gioco fornito dalla squadra azzurra. Anch'egli scenderà in campo nella formazione delle riserve alabardate.

TORINO
Moro
Bersia — Nay — Tomà
Depetrini — Picchi
Gianmarinaro — Hjolmarson
Marchetto — Bergtsson — Frizzi
•
Boscolo — Ispiro — Rossetti
Trevisan — Petagna
Radio — Sessa
Blason — Grosso — Zorzin
Nuciari
TRIESTINA

La Direzione del Servizio tranvie dell'ACEGAT comunica che oggi in occasione della partita di calcio allo Stadio, alcuni treni della linea 1, nella corsa verso lo Stadio verranno dirottati per via Ghega, Piazza Dalmazia, Portici di Chiozza, Piazza Goldoni. Pertanto il pubblico in attesa in Piazza Oberdan ed ai Portici di Chiozza, oltre che delle vetture della linea filoviaria «D», potrà usufruire di quelle della linea tranviaria n. 1 colà transitanti.

Oggi a Trieste

CALCIO

Stadio, ore 14.30: Triestina-Torino, campionato di serie A.

Via Flavia, ore 11: S. Anna-Edera Monfalconese, campionato di promozione.

Penziana, ore 14.30: San Giovanni-Itala, campionato di promozione.

PALLACANESTRO

Palestra di via della Valle, ore 18: Lega Nazionale-Virtus, campionato maschile di serie A.

RUGBY

Via Flavia, ore 14.30: C.U.S. Trieste-Como, campionato di serie B.

IPPICA

Montebello, ore 13.15, riunione di corse al trotto: G. P. dei Cervi, Totip, lire 300 mila, m. 1700.

Gare sospese

La Lega Regionale Venezia Giulia della F.I.G.C. comunica: in seguito a requisizione da parte del G.M.A. del campo di San Giovanni, le seguenti gare sono sospese: Acegat-Aquila, Internazionale - Enal Crda San Giovanni rag.-Edera rag., Fiaccola-Edera Cavana.

Per agevolare le società minori di calcio

ROMA, 3 — Riunitosi a Montecitorio sotto la presidenza dell'on. Paganelli, il Comitato direttivo del gruppo parlamentare sportivo ha discusso «la possibilità di introdurre un criterio di gradualità nell'imposizione fiscale per le società di calcio, in modo da sgravarne l'onere per le organizzazioni calcistiche minori». Riguardo all'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole, il Comitato sottoporrà al gruppo una memoria per il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Gonella, «al fine di richiamare la sua attenzione, in sede di riforma della scuola, su questo aspetto dell'educazione dei giovani».

Il paraguaiano Arce in viaggio per l'Italia

ASUNCION, 3 — Il centravanti della nazionale paraguaiana Dionisio Arce, è partito per Buenos Aires, donde proseguirà per l'Italia. Egli entrerà a far parte della squadra romana della Lazio.

Allenamento delle ginnaste per i campionati mondiali

ROMA, 3 — Fra le varie ginnaste che la Federazione invita ad iniziare la preparazione ai campionati mondiali di Basilea del prossimo anno, sono comprese anche le triestine Laura Micheli e Laura Gulli. Domenica prossima 11 corr., alle ore 9, nella palestra della S. G. «Etruria» di Prato, il prof. Giulio Lay effettuerà la dimostrazione pratica degli esercizi. Fra gli altri, è invitato ad assistervi pure il maestro Piero de Jurco

Ha avuto inizio ieri il torneo interaziendale di calcio promosso dal C.M.M. e dall'Enal. Ecco i risultati: Camera del lavoro-Spedizionieri 5-0; Esso Club-I.N.P.S. 3-1; Provincia-Ufficio del lavoro 1-1; Saima-Stock 9-0.

Direttore responsabile
VITTORIO TRANQUILLI
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8
Edito dalla S. E. T.
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.

La grande strenna
★ 1949-1950 ★

Il Gioco della Battaglia

Viene lanciato in questi giorni in Italia, Francia, Svizzera, Inghilterra e Spagna un nuovo gioco destinato ad appassionare non soltanto i ragazzi, ma tutti coloro a cui piaccia misurare le proprie facoltà intuitive, il proprio senso della sintesi, in una parola la propria intelligenza.

Si tratta di un gioco ideato e realizzato da due ex ufficiali dell'esercito: IL GIOCO DELLA BATTAGLIA.

Su di una grande scacchiera di 100 caselle sulla quale è raffigurato artisticamente un vasto territorio qua montuoso, là pianeggiante, attraversato da fiumi, intersecato da un complesso sistema stradale, si fronteggiano due Corpi d'Armata: il Corpo d'Armata rosso ed il Corpo d'Armata azzurro.

Ognuno dei due Corpi di Armata dispone delle seguenti forze: Un comando; due Basi Mobili Armi Razzo contraerei con radar; 3 Reggimenti Paracadutisti; 2 Reggimenti Autoblindo; 3 Reggimenti Artiglieria Anticarro; 3 Reggimenti Carri Armati; 3 Reggimenti Fanteria; 1 Reggimento Genio; 1 Brigata Aerea da Bombardamento; 1 Brigata Aerea da Caccia e da Combattimento.

Ognuno dei due avversari dispone inoltre di speciali gettoni raffiguranti ponti leggeri, campi minati, interruzioni di strade e di ponti.

I pezzi, realizzati in materia plastica, sono vere e proprie sculture in miniatura e dànno al giocatore la sensazione di avere sotto gli occhi un esercito in campo.

Il gioco si svolge secondo regole chiare e di facile assimilazione.

Ogni mossa è stata studiata in modo da rendere il gioco così aderente alla realtà da far pensare ad una vera battaglia moderna.

Ogni scatola, contenente la scacchiera, 40 pezzi, 24 gettoni, ed il regolamento in 5 lingue, costa L. 7500 franca di spese postali.

Le ordinazioni, accompagnate da vaglia, o assegno, debbono essere inviate alla SIGBA (Società Italiana Gioco Battaglia) Via Po 4, Roma.

ALLA MOSTRA DEL CICLO E DEL MOTOCICLO

Dominano gli scooters

Perfezionamenti e innovazioni - Il "125,, trasformato in una vettura aerodinamica - Le mastodontiche motociclette americane

MILANO, 3 — La 27.esima Esposizione internazionale del ciclo e del motociclo, che si inaugurerà domattina al Palazzo dell'arte, può essere considerata la sagra dei motori di piccola e minima cilindrata. Già nei telai delle biciclette esposte si intravvedono strutture adatte all'applicazione di un motorino ausiliario. Segue la gamma dei motorini, studiati dall'esperienza e dalla pazienza artigiana di numerose ditte.

Dominano la Mostra le motoleggere e gli scooters, cioè i veicoli che hanno incontrato negli ultimi anni il maggior favore del pubblico. Il «Cucciolo» è diventato una motopiuma con 60 centimetri cubi di cilindrata, la «Lambretta 125» si è trasformata in una motoleggera dalle linee audaci con cambio a pedale, a quattro marce, ed una sella unica allungata, sulla quale potranno comodamente trovar posto il motociclista e la sua compagna di gita. Un'altra trasformazione dello «Scooter 125» ha dato luogo all'«Autoscooter», una vetturina a sagoma aerodinamica e telaio rastremato con una sola ruota posteriore.

Lo studio di tali nuove creazioni non ha però rallentato il ritmo degli ulteriori perfezionamenti nei prodotti, perfezionamenti realizzati mercè l'esperienza di centinaia di migliaia di esemplari in circolazione. Mentre risulta migliorata la tecnica delle selle posteriori e relativi poggiapiedi, pochi passi avanti ha fatto il carrozzino per sidecar, che si è limitato ad affusolare e a modernizzare le linee tradizionali.

Desterà viva curiosità fra il pubblico la presenza di motociclette di produzione americana, con cilindrate da mille centimetri cubici, motore da 48 cavalli e velocità su strada fino a 170 chilometri orari. Sono autentici mastodonti con larghe selle borchiate, apparentemente più adatte all'ippica che al motociclismo.

A decine e decine, si allineano le case produttrici di biciclette, pneumatici, cambi, freni, ecc., dai nomi gloriosi del ciclismo italiano a nomi nuovi sbucati dall'oscurità. Particolarmente attraente per i ragazzini è il «Paese dei campanelli», dove appaiono centinaia di esemplari di piccole sonerie per biciclette.

La Sei giorni di Berlino

Rigoni e Teruzzi con un giro di vantaggio

BERLINO, 3 — All'inizio della seconda giornata della Sei Giorni ciclistica di Berlino, la coppia svizzera Keller-Kamber, con uno strappo furibondo è riuscita a conquistare un giro di vantaggio sugli australiani Strom-Arnold. Poi in una ora, le posizioni di testa sono mutate dieci volte, alternandosi a tirare australiani, svizzeri e lussemburghesi. Alla fine gli svizzeri si sono imposti, e gli australiani si sono impegnati per il secondo posto, precedendo gli italiani Severino Rigoni e Ferdinando Terruzzi, Gillen - Hoffman (Germania - Lussemburgo), Spelte - Ehmer (Germania - Belgio), Killian - Lohman (Germania - Lussemburgo).

Alle 22 la classifica però mutava ancora: erano in testa i due italiani, minacciando di doppiare tutti i rivali. Ad un giro seguivano gli svizzeri Keller-Kamber, e immediatamente dopo i tedeschi Funda-Zoll. Gli australiani, in seguito ad una caduta di Alfred Strom, sono due giri indietro. Strom è rimasto fuori pista per una decina di minuti ed il suo compagno, benchè si battesse coraggiosamente, è rimasto indietro di quattro giri. Dopo cinque minuti dal rientro di Strom, però, gli australiani avevano riconquistato due giri. Nel pomeriggio gli australiani avevano dimostrato una classe ed uno stile che parevano imbattibili, raggiungendo ad un certo punto i 57 punti di vantaggio sui diretti inseguitori, i tedeschi Ludwig e Hans Hoermann. Gli italiani si sono mantenuti per il pomeriggio in terza posizione, seguendo in serata la coppia svizzera nell'attacco, e battendola durante un violentissimo sprint che è durato quasi due ore, dal momento dell'offensiva contro gli australiani.

Poco prima della mezzanotte le posizioni erano le seguenti: 1.o Terruzzi-Rigoni; ad un giro Keller-Kamber; a due giri Strom-Arnold, seguiti da Kilian-Lohman; a tre giri Spelte-Ehmer.

Successi in Africa dei fratelli Coppi

TUNISI, 3 — I fratelli Coppi continuano a mietere allori in terra africana. Ecco i risultati del confronto franco italiano svoltosi al velodromo di Tunisi. 800 metri con partenza lanciata: 1) Fausto Coppi, 2) Piel, 3) Serse Coppi, 4) Coste. Velocità: 1.a prova: 1) Piel, 2) Serse Coppi; 2.a prova: 1) Coste, 2) Fausto Coppi. Inseguimento su dieci giri a coppie: 1) fratelli Coppi, 2) Coste-Piel. Individuale su ottanta giri: 1) Fausto Coppi, 2) Serse Coppi, 3) Piel, 4) Coste.

Oggi a Montebello

Favorito Piemonte con molte incognite

Oggi la riunione trottistica a Montebello avrà inizio alle ore 13.15, e ciò in considerazione che sono in programma otto corse particolarmente affollate di iscrizioni. Prova di centro il Totip Premio dei Cervi, lire 300 mila, m. 1700, dove Piemonte, dopo il grande successo della Maratona, renderà 20 metri a Saggio, Baimonti, Macamafi, Pudenziana, Esotico e 40 a Learco Primo, Musofino e Gregoriano.

Il «bombardiere negro» riconquisterà il titolo?

CHICAGO, 3 — Joe Louis ha fatto a Chicago una dichiarazione sensazionale: cercherò di ottenere un k. o. nell'esibizione che mi opporrà a Pat Valentino a Chicago il 7 dicembre — ha detto. Se vi riuscisse, inizierebbe una nuova «campagna» intesa alla riconquista del titolo mondiale dei massimi cui egli rinunciò «E' inutile ch'io parli di tornare sul ring prima del 7 dicembre — ha detto il bombardiere di Harlem —, prima cioè di aver visto come mi comporterò davanti a Pat Valentino». Ed ha aggiunto: «Se non riuscirò a spedire Pat al tappeto per il conto totale entro l'ottava ripresa, o quanto meno non riuscirò a dominarlo nettamente, certamente tornerò ai combattimenti».

La riunione pugilistica nella palestra di S. Giovanni

Nella palestra pugilistica che la Libertas ha recentemente inaugurato a San Giovanni si è svolta ieri sera una riunione dilettantistica di modeste pretese, ma che ha richiamato un pubblico abbastanza numeroso. I pesi piuma Percossi e Sattin hanno disputato un combattimento vivace e molto interessante, che si è concluso con un equo verdetto di parità. Molti pugni e poco pugilato invece si sono visti nell'incontro Burlovich e Pitacco, mentre il leggero Torre, con un pugilato lineare e soprattutto molto corretto, ha avuto ragione di Vecchio dal temperamento esuberante ma dalla boxe piuttosto confusa e inconcludente.

Il novizio Bartoli, opposto al navigato Blasina in un incontro senza decisione arbitrale, ha fornito una buona prova, soprattutto dal punto di vista agonistico. Ottime le esibizioni Gabadi-Belli e Zanello-Lombardi, e applaudita quella fra i due minuscoli pesi aria Miletto e Coretti. Ecco i risultati tecnici: piuma: Percossi (A.P.T.) e Satti (CRDA) nullo. Pitacco (Libertas) e Burlovich (APT) nullo; leggeri: Torre (CRDA) batte Vecchio (Libertas) ai punti; medi Blasina (CRDA) e Bartoli (APT) incontro senza decisione arbitrale. Ha diretto gli incontri il signor Boch; medico dottor Ravalico.

Mola battuto dal belga Delmine

BRUXELLES, 3 — Il medio leggero belga Emile Delmine ha battuto stasera ai punti lo italiano Carlo Mola, dopo un incontro disputatosi sulla distanza di 12 riprese. Il combattimento costituiva la finale di una serie di incontri che avevano visto in lotta 20 partecipanti della categoria medio leggeri.

Al primo round il belga ha mandato al tappeto Mola per tre secondi. Le successive sei riprese hanno visto Delmine condurre l'incontro con una superiorità che gli ha fruttato molti punti anche se l'italiano è apparso più tecnico. Nei altri sei round Mola ha ricuperato un po' del terreno perso, ma non abbastanza per riprendere il rivale nel conteggio dei giudici.

Risultati degli incontri di pugilato svoltisi nei vari centri elvetici. A Losanna: Di Benedetto batte ai punti Menozzi in dieci riprese. A Ginevra: Poli batte ai punti Nowiaz in dieci riprese. A Neufchatel: Pierluigi batte ai punti Marini in dieci riprese.

Tentativo di Cavanna per migliorare dei records

MILANO, 3 — Sull'autostrada Bergamo-Brescia, il corridore Gino Cavanna, su Guzzi 250 con carrozzino, ha effettuato alcuni tentativi per battere una serie di records già da lui detenuti, ma dopo aver raggiunto la media di km. 209 nel chilometro lanciato, ha dovuto rinunziare per delle avarie.

OGGI AL FILODRAMMATICO
CRESCENTE SUCCESSO DEL FILM IN TECNICOLORE
La Signora in Ermellino
con
BETTY GRABLE — DOUGLAS FAIRBANKS
OLTRE PROGRAMMA
PARTITA DI CALCIO
Inghilterra - Italia
A LONDRA (2-0)

CINEMA IMPERO
OGGI DALLE ORE 14
GIORNALE INCOM N. 369
CON LA PARTITA
LAZIO - TRIESTINA
Un film di JEAN COCTEAU
L'Aquila a due teste
con
EDVIGE FEUILLERE
JEAN MARAIS
LA LOTTA PER LA TRADIZIONE E LA LIBERTÀ
In preparazione:
MALAFEMMINA
con
MARIA FELIX
Il film più travolgente del CINEMA MESSICANO

DOMANI DALLE 15.30
GRANDE FESTIVAL DELLA RISATA PER SAN NICOLO'
IIa RIDOLINEIDE
CON LE COMICHE DI NUOVA EDIZIONE
Ridolini sceriffo
Ridolini fra i cinesi
Ridolini prende moglie
Ridolini e i teppisti
Precederà l'attualità della CINE SPORT
La partita di Londra
Italia-Inghilterra

DICEMBRE MESE DEI DONI!!
La GIOIELLERIA MARZARI, invita ad osservare la mostra, dove saranno esposti i NUOVI MODELLI DI GIOIELLERIA MODERNA di assoluta esclusività, assieme ad un vasto ASSORTIMENTO DI OROLOGERIA
OGGI ESPOSIZIONE
LARGO BARRIERA VECCHIA N. 13 — TELEFONO 95269
(accanto al Cine Alabarda)

— OGGI —
AL CINEMA ALABARDA

CONTINUANO CON CRESCENTE SUCCESSO AL
C NEMA MASSIMO
LE REPLICHE DEL DIVERTENTISSIMO E COMICISSIMO FILM
Allegri imbroglioni
con gli assi della risata:
STAN LAUREL
OLIVER HARDY
E' uno spettacolo specialmente dedicato al mondo piccino nella settimana di S. Nicolò.

Dott. CARLO HESKY
Medico dentista
CURA DELLA PIORREA
VIALE XX SETTEMBRE 11
Riceve 10-12, 15-20; domeniche 10-12.

Dott. SIMONIS
Specialista Chirurgo Operatore
Riceve: IGEA - Via Valdirivo 29
ore 16-17 - Telefono 6021
Abitazione: Telefono 3703

Dott. ETTORE BETTIN
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
SPECIALISTA
Malattie della bocca e dei denti
Riceve dalle 9-12 e dalle 16.30-20
CORSO 29, I piano - Telef. 29342

Dott. B. Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Col nuovo metodo americano rimodernate le vostre dentiere
Cura piorree - Palati invisibili.
Dentiere inferiori stabilizzate.
PROTESI IN GIORNATA
Rimbasamento dentiere inaderenti
PREZZI MODICI
Via Colombo 1 (ang. v. S. Marco)

IL PROF. DOMENICO LONGO
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
riceve per le malattie VENEREE E DELLA PELLE
in via S. Caterina 5, Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
V.le XX Settembre 20-III. Tel. 96384

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini 14 - Telefono 74-24
Ore 11.30 12.30 e 18-19.30

Dott. MARIO GENTILLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: 11.30-13 e dalle 18-20
Via Rossini N. 4-II - Telef. 29-593

Dott. SENIGAGLIESI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: I p. 19.30-20.30
IV p. 12-14, 16.30-17.30
Piazza della Borsa 10 - Tel. 61-67

Dott. DE GIACOMI
Specialista malattie
VENEREE E PELLE
Riceve dalle 11.30-12.30 e 17.30-19
Via Cicerone 11 - Telefono 34-19

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE - VENEREE
Ore 10-13 e 17-20: festivi 10-12
V. XX SETTEMBRE 24-II. T. 96336

PER NATALE E CAPODANNO
abbellite la vostra casa rinnovando la vostra mobilia
STEGÙ
TRIESTE
Via M. D'Azeglio N. 20
vi fornirà le più ammirate cucine, matrimoniali e salotti con pagamento sino a 20 rate mensili; trasporto gratuito per un raggio di 30 chilometri.
Se volete essere sicuri di avere la vostra mobilia entro il termine da voi desiderato
PRENOTATEVI
Non attendete gli ultimi giorni
RICORDATEVI
Prima di fare i vostri acquisti, visitate
STEGÙ
Via M. D'Azeglio N. 20

MACCHINE CUCIRE
delle migliori marche
A RATE
Casa della Macchina
VIA S. CATERINA, 9

Il più bel regalo ed il più gradito, in qualsiasi ricorrenza, è sempre la
POLTRONA «F R A U»
originale, di cui è concessionario unico per TRIESTE, GORIZIA e MONFALCONE
STEGÙ
TRIESTE
Via M. D'Azeglio N. 20

Casa della PELLICCIA
PELLICCE PRONTE E SU MISURA DI QUALSIASI TIPO
PROPRIO LABORATORIO
FACILITAZIONI
SI ACCETTANO BUONI FOREVER
★
VIA MAZZINI 16-II - TEL. 4696

S. NICOLO'
VISITATE LA OREFICERIA
STERMIN
VIA MAZZINI N. 40
ANELLI con brillanti COLLANE e BRACCIALI d'oro - SPILLE negli ultimi modelli esclusivi - OROLOGI delle migliori marche
Argenterie
Assortimento
Modicità dei prezzi

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef.: 72-65; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: via Boccaccio 19 - Tel. 65-06

Motta

Soc. per Azioni per l'industria Dolciaria ed Alimentare

Sede in MILANO — Cap. sociale L. 500.000.000

COLLOCAMENTO DI 500.000 OBBLIGAZIONI 1949 - 1970

da Lire **1000** nominali

con godimento 1. gennaio 1950 fruttanti l'interesse del **6,50%** netto da qualsiasi imp. per legge non a carico dell'obbligazionista

Prezzo L. **960** ciascuna

Reddito effettivo annuo lire **7,35%**

PREMI: da L. 2.000 a L. 20.000 cadauno per complessive lire 20.000.000 in prodotti della Società da estrarre nel biennio 1950-1951.

Le sottoscrizioni si ricevono fino al 15 dicembre 1949, salvo chiusura anticipata e salvo assegnazione proporzionale definitiva, presso:
- la SEDE SOCIALE della «MOTTA» Società per Azioni MILANO, viale Corsica N. 21;
- le Banche aderenti all'ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE; all'ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE; all'Istituto CENTRALE DELLE BANCHE E BANCHIERI;
- la BANCA COMMERCIALE ITALIANA, la BANCA d'AMERICA & D'ITALIA, la BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, il BANCO DI NAPOLI, il BANCO DI SICILIA, il CREDITO ITALIANO.

NOTIZIE INFORMATIVE

I terreni di proprietà della «Motta» e delle Società direttamente controllate si estendono su un'area di mq. 482.370, i fabbricati raggiungono i mc. 370 mila circa.

Tra le proprietà è anche una importante Azienda agricola a terreno prevalentemente irriguo, coltivato a frutteti specializzati, con cascinali, magazzini frigoriferi e stalle con dotazione di bestiame selezionato.

L'organizzazione di vendita è basata su:
- *25 negozi sociali di cui 21 a Milano, 2 a Bergamo, 1 a Legnano ed 1 a Varese;*
- *100 agenzie e rappresentanze in Italia ed all'Estero;*
- *oltre 10.000 Clienti rivenditori.*

Il globale degli oneri finanziari — ammortamenti compresi — che graverà sull'Azienda in conseguenza dell'emissione del prestito, avuto riguardo anche a quelli già in corso, si aggira sulla percentuale del 2,50 per cento sull'ammontare delle vendite.

Autorizzazione Ministeriale N. 112400 del 19 novembre 1949.

LA DITTA MARIO COSTA DI NOVARA

DIFFIDA CHIUNQUE DI VENDERE FORMAGGI CONSIMILI VALENDOSI DEL NOME DEL SUO PRODOTTO

DOLCIFICATO COSTA formaggio alla crema

(GORGONZOLA)

I consumatori si accertino e controllino la marca impressa sulla carta stagnola che avvolge il formaggio

Dolori reumatici?

1 o 2 COMPRESSE DI

CIBALGINA

Avvisi economici

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

ATTENZIONE: orologi, riparazioni accurate, con garanzia, lire 500. Via Crispi 8. 82505 CC

MAGAZZINO centralissimo, vasto, alto, attrezzato, con uffici moderni, scaffali, telefono, cedesi o scambiasi. Offerte Cass. 14766 S UPI.

PASTICCERE lavorante, mezzo lavorante, cerc. Indicare referenze. Scrivere Cass. 14817 D UPI.

SIGNORINA distinta indipendente, occuperebbesi governo casa, presso persona sola, purchè alla pari. Telefonare 26937. 47671 C

SORDITA' alleviata con il più piccolo e perfetto apparecchio acustico della «OssiCaide». Rappresentante via Palestrina 3. 67881 M

AVVISI ECONOMICI

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 7

PRESTASERVIZI donna media età, onesta, offresi ore da combinarsi. Offerte Cass. 25337 A UPI.

PRESTASERVIZI capace offresi anche tutto giorno. Rossetti 11-I. 82533 A

40-ENNE, presenza, indipendente, offresi governo casa, persona sola, piccola famiglia. Cass. 25307 A UPI.

17-ENNE affettuosa offresi bambinaia oppure leggeri lavori casa presso buona famiglia. Cass. 14783 A UPI

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 20

CAMERIERA capace ottime referenze cerca casa signorile. Presentarsi I piano via Duca d'Aosta 11, dalle 14 alle 16. 67861 B

CUOCA capace referenze cerca piccola famiglia. Telef. 90530. 67765 B

C RICHIESTE DI IMPIEGO L. 7

A. MEDICI, avvocati, esercenti, signora 24-enne bella presenza, seria, fidata, ex impiegata Crda, offresi tutti lavori ufficio, commessa, cassiera, aiuto infermiera, ecc.; disposta anche, a completamento ore lavorative pulizia studio o altro; accettasi anche mezza giornata; fermo posta carta identità 222952. 48126 C

ASSUMONSI lavori dattilografia italiano, tedesco, francese, compilazione domande. Toro 18, p. 17. 67814 C

BIANCHERIA letto, ricami, monogrammi mano e qualsiasi lavoro di cucito. Giulia 15-III, sin. 67700 C

CAPACE 40-enne nubile distinta referenze, offresi signora sola oppure vicemadre, miti pretese. Cass. 25302 C. UPI.

CAPOTECNICO, macchinista navale, tornitore, lunga pratica riparazioni navali, disegno, direzione officine, cerca posto adeguato, officina, fabbrica, manutenzione macchine caldaie. Cass. 25340 C UPI.

CASSIERA bar pasticceria pratica, bella presenza, offresi. Cassetta 25346 C UPI.

COMMESSA calzature lunga pratica gerente offresi. Cass. 25347 C UPI.

CONTABILE dattilografa praticissima tutti lavori ufficio paghe operai impiegati assicurazioni offresi. Cassetta 25294 C UPI.

CONTABILE bilancista esperto lunga pratica impianti, riordinamenti, aggiornamenti, pratiche fiscali, offresi mezza giornata ore. Miti pretese. Cass. 25291 C UPI.

CORRISPONDENTE indipendente inglese francese, lunga pratica commerciale, occuperebbesi ore serali. Cass. 14809 C UPI.

CORRISPONDENTE indipendente inglese, francese, buona conoscenza tedesco, offresi pomeriggio. Cassetta 14815 C UPI.

DIPLOMATA offresi quale principiante ufficio o cassiera. Cassetta 25326 C UPI. 25326 C

ESULE 30-enne seria capace tutti lavori casa cambio alloggio, serie referenze. Valdirivo 14-V, Oltolini. 67883 C

FALEGNAME piccoli lavori edili offresi anche ora. Fonderia 6, mezzanino. 67676 C

GIOVANE pratico offresi banconiere o aiuto banconiere. Cass. 25299 C UPI.

GIOVANE signora offresi cassiera o principiante commessa. Cass. 14819 C. UPI.

GIOVANE signora volonterosa, bella presenza, offresi come cassiera o qualunque impiego purchè decoroso. Cass. 14819 C UPI.

GIOVANI marito e moglie offronsi quali portinai. Cass. 14791 C UPI.

IMPIEGATA amministrativa, abile, assumerebbe qualsiasi lavoro in proprio ufficio con telefono. Cassetta 14798 C UPI.

IMPIEGATA lunga pratica ufficio, cerca occupazione qualche ora al giorno, mettendo disposizione stanza ufficio con telefono. Cass. 14808 C U. P. I.

IMPIEGATO da poco pensionato con cauzione, esperto contabilità, amministrazione, buona conoscenza tedesco, francese, offresi decoroso lavoro. Miti pretese. Cass. 25295 C U. P. I.

INFERMIERA giovane bella presenza offresi assistenza ammalati. Via Timeus 16. 67878 C

INSTALLATORE acqua gas bagni riscaldamento. Riparazioni in genere. Bar Tesa. Telefono 96174. 67745 C

LAVORANTE sarta donna offresi anche per negozio. Ind. UPI 67876 C.

LUCIDATORE riparazioni mobili offresi anche domicilio. Carducci 20, portinaio. 82545 C

MAGAZZINIERE contabile lunga pratica, ottime referenze, con cauzione, offresi. Cass. 14737 C UPI.

MECCANICO perfezionatosi Germania riparare singole anche domicilio, qualsiasi macchina cucire, massima garanzia. S. Michele 22. 67852 C

MURATORE trasformazioni appartamenti riparazioni tetti terrazze asfalti. Autorizzato. Tel. 8219. 67873 C

PITTORE appartamenti stanze cucine coloriture. Recapito giornalaio piazza Goldoni 11. 67879 C

PITTORE eseguisce stanze cucine appartamenti, coloriture olio. Corso 37, portineria. 67856 C

PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio. Madonnina 13, portineria. 67855 C

RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime domicilio giornata. Recapito Timeus 14, latteria. 67742 C

RICAMATRICE in bianco finita cerca lavoro a casa propria. Punta del Forno 9, Franchini. 82507 C

SARTA finita offresi giornata. Cassetta 25342 C UPI.

SARTA specializzata cappotti mantelli vestiti offresi giornata. Cassetta 14762 C UPI.

SIGNORA mezza età, paziente, offresi per bambini. Ind. UPI 67876 C.

SIGNORA seria onesta con ottime referenze offresi per assistere ammalato o persona anziana e per alcuni lavori casalinghi. Cass. 14738 C. UPI.

SIGNORINA principiante 20-enne colta, offresi decoroso impiego, anche cassiera, miti pretese. Scrivere Cass. 25338 C UPI.

SIGNORINA 30-enne cassiera impiegata eventuale gerente, venditrice, pratica abbigliamento, occuperebbesi posto fiducia. Cass. 14765 C UPI.

SIGNORINA contabile, corrispondente, conoscenza lingue estere, lunga pratica ufficio, offresi per posto direttivo. Cass. 14754 C UPI.

STENODATTILOGRAFA giovane pratica ufficio, offresi anche mezza giornata o qualsiasi altro lavoro. Miti pretese. Cass. 14753 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 20

A. A. LABORATORIO Radiotecnico Triestino, XX Settembre 79, telefono 96488, riparazioni accuratissime, massima garanzia, preventivi gratis domicilio, prezzi concorrenza. Vendita rateale apparecchi principali marche senza anticipo. 82508 CC

A. RADIORIPARAZIONI accurate domicilio. Radiolaboratorio Stanci, via Gatteri 47, tel. 93497. 67832 CC

ABITI pulitura garantita secco perfetta, sollecitudine. Via Piccardi n. 55/2. 67752 CC

ABITI, cappotti, lavorazione accurata, taglio moderno, prezzi ottimi, confeziona su misura sartoria Piccinini, via A. Caccia 3. 48132 CC

DONATELLA confezioni signora bambini giovanette biancheria maglieria calze, tutto per la donna. Facilitazioni. Commerciale 46. 82495 CC

MAGLIAIA assume ordinazioni su misura: vestiti giacche bluse complete sciatori berretti calze calzettoni ultimi modelli. Via Giulia 49, Zorzut. 47644 CC

MODISTA rimoderna cappelli prezzi modici. S. Maurizio 5-I, Rocco. 67833 CC

PELLICCERIA tintura pulitura riparazioni, consegna 8 giorni, Bosco 8, interno. 67857 CC

PELLICCIAIA rimoderna ripara, consegna Natale. Via Vespucci 37, Hollesch. 67764 CC

PELLICCIAIO specializzato riceve ordinazioni di confezioni modificazioni riparazioni consegne accurate. Laboratorio Vodopia, via S. Lazzaro 19, telef. 27679. 1607 CC

RICAMATRICE mano perfetta assume lavoro domicilio. Tel. 86-62. 67784 CC

SARTA donna, prezzi modici. Piazza Verdi 1-IV. 82541 CC

SARTA finissima confeziona mantelli modello, vestiti sera, giorno. Prezzi ottimi. Fabio Severo 6 p. 10.

SARTA bravissima assume lavorazioni perfettissime esatte. Indirizzo UPI 67769 CC.

SARTA assume ordinazioni riparazioni qualsiasi lavoro. S. Lazzaro 17, Marussi. 67880 CC

SARTORIA uomo signora confeziona su misura vestiti, paletots pura lana, 15.000, tailleurs mantelli 14.000. Facilitazioni pagamento. Ferrari, Nordio 6. 67892 CC

D OFF. DI IMPIEGO L. 20

AFFIDIAMO incarico molto redditizio volonterosi ovunque residenti. «Arbe», casella postale 1259, Milano. 6404 D

AMBOSESSI ogni località assegnasi lavoro cottimo. Scrivere Cisa, via Angiolieri 3, Siena. 6401 D

BOTTAI provetti cercansi. Rivolgersi fabbrica Birra Dreher. 2406 D

BUON mensile dedicandovi ore libere proprio domicilio, facilissima attività filatelica nostro conto. Scrivere affrancando risposta: Organizzazione Filatelica Internazionale, Rimini. 6406 D

GARZONA sarta uomo sana cerc. Viale XX Settembre 5. 67820 D

IMPIEGHI professioni estero inforformazioni: indirizzare Agenzia Atena Bologna Rizzoli 22, affrancando. 6393 D

LAVORANTE, mezza lavorante sarta uomo capace cerc. Caccia 6, sartoria. 82517 D

LAVORO decoroso continuativo ambosessi 2000 giornaliere guadagnerete. Affrancare risposta Oclad, Borghi 68, Lucca. 6400 D

MEZZA lavorante sarta uomo cerc. Rismondo 14. 67867 D

MOTORISTA ottimo, abile autista Diesel, cercasi. Referenze. Cassetta 25301 D UPI.

SIGNORINA 19-enne licenza avviamento, primo impiego, offresi occupazione decorosa, cauzione. Cassetta 25298 D UPI.

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco, francese e inglese, cerca ditta. Forte mensile. Cass. 14778 D U. P. I.

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco francese inglese cercasi per Casa di spedizioni. Offerte dettagliate Cass. 14711 D UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 20

CAMERA cercasi, soggiorno temporaneo. Cass. 14771 E UPI.

CAMERA centrale calda comodo cucina bagno cerca signorina presso famiglia signorile. Cass. 14780 E UPI

CAMERA vuota con comodo cucina, cercasi, eventualmente acquistando mobilio. Conti 6, Bossi. 82546 E

CAMERETTA cerca signora fiducia, 60-enne, cambio lavori leggeri. Telefonare 92370, lunedì. 67677 E

ELEGANTE pied-a-terra cerca distintissimo, ingresso scale, comodo bagno, poco disturbo. Cassetta 25286 E UPI. 25286 E

INGRESSO libero centro cerca distinto rappresentante. Corchia, fermo posta Trieste. 67812 E

INGRESSO libero una-due uso sartoria cerc. Cass. 14745 E UPI.

MATRIMONIALE modesta anche periferia oppure vuota senza cucina, distinti cercano. Telefonare 29377

MOBILIATA ingresso scale cerca bancario. Cass. 14785 E UPI.

STANZA mobiliata entrata indipendente, possibilmente paraggi Giardino Pubblico, cerca signore solo. Cassetta 25334 E UPI.

STANZA anche vuota, presso persona di cuore, cerca signora con bambino; oltre affitto, compenso. Telefonare mattinata 25475. 67809 E

STANZE una due per sartoria pagando bene centro cercansi. Cass. 25331 E UPI. 25331 E

STANZE due vuote o mobiliate, con comodo di cucina, in centro, cercano coniugi americani. Cass. 14769 E. U.P.I.

STANZE due vuote o mobiliate per ufficio commerciale, posizione centrale, con telefono, cerc. Telefonare 3536. 48099 E

STANZETTA cerca impiegata anziana distinta cerca presso persona dabbene eventualmente verso prestazioni sanitarie oltre pagamento. Cassetta 14805 E UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 20

ALLOGGIO offresi anziana, buona, onesta, pulita, cambio lavori cucito. Ind. UPI 67796 F.

ALLOGGIO, comodità, offro signorina perbene cambio lavori signora sola. Ind. UPI 48178 F.

CAMERA mobiliata centrale affittasi signore serio. Ind. UPI 67779 F.

CAMERA due letti, bagno, uso cucina, affitt. migliori offerte. Cassetta 25328 F UPI.

CAMERA mobiliata affitt. Centini, via Canova 20. 82529 F

CENTRALE matrimoniale uso salotto e cucina casa modesta offresi, disposti anticipare mensilità. Cassetta 14792 F UPI.

COMPAGNA stanza cercasi. Viale XX Settembre 12, piano V, porta 9. 67823 F

COMPAGNO stanza distinto cercasi. Via Fabbri 1-I, p. 6. 67736 F

LUSSUOSA centro eventualmente salotto, bagno, telefono, presso distinta sola, affitt. distintissimo. Cassetta 14762 F UPI.

MATRIMONIALE con uso cucina poco uso salotto e telefono affitt. a ufficiale o sottufficiale americano, centro città. Offerte Cass. 25344 F U. P. I.

MATRIMONIALE affitto a coniugi americani presso non mestierante presso giardino. Cass. 14801 F UPI.

MATRIMONIALE bagno uso cucina giardino affitt. americani. Caffè Friuli. 67877 F

MOBILIATA telefono tutto conforto affitt. distinto. Gatteri 31-I, destra. 67864 F

MOBILIATA centro ingresso scale, telefono, affitt. distinto. Cassetta 14784 F UPI.

MOBILIATA una persona centralissima affitt., escluso donne. Visitare dalle 12 in poi. Ind. UPI 82501 F.

MOBILIATA comodo cucina e giardino per coniugi soli, 4 mesi anticipati, affitt., altra scambiasi vuota. Cumano 18. 67701 F

MOBILIATA bellissima affitt. signore distinto. Via Buonarroti 27 p. 7. 67774 F

STANZA mobiliata affitt. persona distinta. Telef. 27998. 67760 F

STANZA due amici affitt. Strada Guardiella 54-I, sin. 67790 F

STANZA mobiliata riscaldata centro cura vestiario affitt. Ind. UPI 67799 F

STANZA ingresso libero 1-2 persone affitt. Crispi 41-III, ore 10. 67866 F

STANZE una o due matrimoniali, comodo cucina, bagno, centro, affitt. distinti. Ind. UPI 67744 F.

STANZETTA affittasi a persona sola onesta. Cattedrale 9 pt. int. 67822 F

G ISTRUZIONE L. 20

ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere, annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Gruppi 8 allievi mattina, pomeriggio, sera, 800 mensili. Piazza Ponterosso 2. G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio, F. Ulpiano 6, abiti, biancheria, camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi. 67761 G

BALLARE elegantemente imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 1632 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 1613 G

DATTILOGRAFIA e calcolatrici: 45 giorni: 2000. Solo dattilografia: 1500. Macchine Olivetti Lexikon. Stenografia. Contabilità moderna. Ricalco. Diplomi. ICCO, Teatro 1, Telefono 29734. 47690 G

FRANCESE, medie, elementari. Palestrina 6. 82520 G

FRANCESE, lezioni, conversazioni. Prof. Vaudolon, nazionalità francese. Via Rossetti 59. 67755 G

INGLESE, madrelingua. Metodo rapido. Traduzioni. Tedesco perfetto. XX Settembre 13-II, Ditchborn. 82493 G

INSEGNANTE praticissima coscienziosa impartisce lezioni elementari. Telefono 92625. 67748 G

LICENZA media preparano acceleratamente professori governativi. Cavana 20-I, centro. Pomeriggio. 47597 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte, massima serietà. Pondares 21-I, destra. 82485 G

SCUOLA taglio Isopo, apre corsi 5 gennaio, individuali, collettivi e serali. Iscrizione fino 18 corr. Carducci 34. 82537 G

SIGNORINA fiorentina laureata in lettere offresi come istitutrice presso ottima famiglia. Scrivere Jacca, Buonarroti 27. 67773 G

TAGLIO cucito ricamo fiori, inizio 5 dicembre. Tiny Donda Klampferer, Fabio Severo 20. 14672 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni scuola media. Crispi 50, Cappelletti. ore 10-12. 67747 G

H OGGETTI SMARR. RIN. L. 20

CANE lupo scuro, risponde Gheri, speroni alle gambe, collo grosso, con disegno di scialle, piccola macchia bianca sulla forcella del petto. 20 mila mancia a chi potrà dare informazioni o portandolo via Scorcola 31, telefono 29785. 67770 H

CAGNETTA Fox bianca testa noce con striscia bianca rinvenuta. Raffineria 5, Robba. 181 H

AGENZIA DI VENDITA: TRIESTE - VIA SAN FRANCESCO N. 46 - TELEFONO 85-28

I OFF. APPART. BOTT. L. 20

APPARTAMENTO 2 camere camerino cucina, soleggiato, scambiasi uguale. Ind. UPI 48176 I.

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, scambiasi, verso compenso, con due stanze camerino. Cass. 14810 I U. P. I.

CAMERA cucina scambiasi con uguale o cameretta in più. Indirizzo UPI 64782 I.

CAMERA cucina, andito, luce acqua e gas, e una magnifica vista scamb. con tre camere oppure due con camerino cucina luce acqua e gas. Cass. 14800 I UPI.

CAMERE 2 cameretta accessori, viale XX Settembre, scambiasi con eguale. Cass. 14793 I UPI.

CENTRALISSIMO 4 stanze I piano scambiasi uguale o più grande, anche periferia. Tel. 6620. 48116 I

DUE stanze cucina scambiansi più grande compensando. Caprino, Gatteri 54. 48143 I

PORTINERIA casa signorile, con bellissimo quartiere stanza cucina, salario seimila mensili, scambiasi con quartiere simile. Preferiti coniugi pensionati. Scrivere Cass. 14814 I U. P. I.

QUARTIERE tre stanze, cucina, paraggi Rossetti scambiasi con eguale centro. Cassella 000 I.

QUARTIERE camera camerino cucina scambiasi una due camere in più. Ind. UPI 48158 I.

QUARTIERE due stanze stanzino scambiasi uguale, paraggi Giardino-Giulia. Cass. 25341 I UPI.

QUARTIERE camera cucina ripostiglio soffitta giardinetto orto, periferia, scambio camera camerino cucina più centro. Cass. 25339 I UPI.

STANZE due cucina accessori fronte giardino pubblico, scambiasi più grande. Ind. UPI 48153 I.

L RICH. APPART. BOTT. L. 20

APPARTAMENTO vuoto 3 o 4 stanze, cucina, bagno, preferibilmente centro signorile, cercano coniugi inglesi, pagando buon affitto. Cassetta 25278 L UPI.

APPARTAMENTO libero 3-4 stanze cercasi paraggi XX Settembre. Cassetta 1243 L UPI.

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato 3-4 camere, bagno, telefono, senza cucina, centrale, cercasi subito. Telefonare 29990. 48155 L

APPARTAMENTO cercasi, minimo 2 stanze, bagno, accessori, centro, oppure paraggi Stazione, Scorcola, forte compenso. Offerte Antonini, San Spiridione 6. 67734 L

APPARTAMENTINO mobiliato garage, cercano coniugi americani, possibilmente soli, o presso sola. Cassetta 14773 L UPI.

LOCALE cercasi adatto sartoria uno due fori pagando bene, possibilmente centro. Cassetta 25332 L UPI.

MAGAZZINO anche interno, anche in parte cercasi, purchè zona piana centrale, pronto subito. Telefonare 92750. 47700 L

MAGAZZINO anche interno con corte cercasi. Ind. UPI 67837 L.

QUARTIERE 3 stanze cucina centro, pagando 300.000 spese, anche semivuoto, cerc. Cass. 14761 L UPI.

M VENDITE D'OCCAS. L. 20

A. A. A rate cappotti mantelli tessuti uomo donna a prezzi modici. Viale XX Settembre 39, p. 23. 67826 M

A. A. MACCHINA a vapore, bellissima, perfetta, 1/2 HP., lavoro pregiato, piena efficienza, adatta regalo, vend. privatamente, occasionissima, oppure scambiasi altro. Indirizzo UPI 67808 M.

A. CARROZZELLA, pelliccia bambino, collo volpe platinata, scarpe camoscio donna 37, pelliccia zampe persiano. Via Cunicoli 9, portineria. 48103 M

A. A. PELLICCIA castorino nuova bellissima modello vera occasione. Via Zanetti 2, III, p. 7, dalle 13 in poi. 48175 M

A. SAN NICOLO' salottino bambina pezzi quattro vend. Crociferi 5 porta 14. 67788 M

A. STUFE due elettriche Siemens, cappottino bambino, scarpe uomo 41 vend. S. Nicolò 2-I. 67850 M

ADDIZIONATRICE e calcolatrice vendonsi qualunque prezzo. Via dei Pozzo 20, trattoria. 82492 M

AFFETTATRICE Bizerba vendesi occasione. Salumeria Vesselli, via Gatteri 29. 25317 M

AUTI (due) bambini, misura grande, movimento pedali, pneumatici, luce, vende artigiano. Ginnastica 32, quarto, sinistra. 47641 M

AUTO a pedale per bambini occasione; riparazione bambole trousses e giocattoli; parrucche in capelli naturali. Piazza Goldoni 5, portone. 82504 M

AUTO pedali movibili triciclo vend. Trento 11, portinaia. 82490 M

BORSETTE borse scuola regali prezzi convenienti, facilitazioni. Vergani Media 31. 48109 M

BOXERS ultimi cuccioli prezzi modici. Via Manzoni 2-III. 67885 M

CALZE Nylon straordinaria, 700, 900, 1100! «Irene», S. Nicolò 31, negozio specializzato in calze. 48053 M

CALZATURE Isvit assortimento convenienza facilitazioni pagamento. Piazza Volontari Giuliani 5. 47655 M

CANARINI Harzer maschi cantori femmine razza vend. Luciani 11, Trevisan. 67859 M

CANE giovane razza grande regalasi in campagna. Buonarroti 9-I. 67810 M

CANI Airedale-Terrier 7 mesi bellissimi con pedigree vend. Tel. 29921.

CARROZZELLE fonda e sport mollegiate vend. Corso 11, terzo, Premuda.

CARROZZELLA Phoenix fonda come nuova vend. a offerta, quadrato materassino 1000. Stasi, via Toro 4. 67898 M

CARROZZELLA doppio fondo, lettino cromato, vendesi. Viale XX Settembre 84, terzo, destra. 67789 M

CARROZZELLA fonda Phoenix molleggiata vend. Viale d'Annunzio 32, terzo, sin. 67750 M

CARROZZELLA fonda moderna vendesi. Via Paduina 9 48159 M

CAPPOTTI due uno nuovo misura grande, un paio scarpe 44, vend. Alfieri 4, porta 3. 47727 M

CAPPOTTI ragazzi 14-16 vend. Scala Belvedere 2 (Stazione), portin. 67825 M

CAPPOTTO uomo cappottino ragazzetto vestito uomo piccolo 4500 vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II. 82510 M

CAPPOTTO interno pelliccia nuovo vend. Via Udine 12, porta 18. 67844 M

CAPPOTTO uomo sbaglio misura occasione. Canova 26-III, Valli. 67846 M

CAPPOTTO nuovissimo vend. buon prezzo, statura alta. Strada per Longera 14 p. 14 (Case ICAM). 95513 M

CAPPOTTO 12-enne ottimo stato vend. occas. Bossi, via Economo 3. 67806 M

CAPPOTTO da uomo vend. occas. dei Porta 3, mezzanino, destra. 67807 M

CAPPOTTO uomo vend. Via Madonna del Mare 7, Bodnar. 67788 M

CAPPOTTO, vestiti, indumenti vari ragazzo 13-enne vend. prezzo irrisorio. Corso Garibaldi 4. Spuntin, presso Deleonardis. 67763 M

CAPPOTTO uomo nuovissimo, altro seminuovo vend. Gatteri 33 p. 5. 67775 M

CAPPOTTO vestito uomo gonna giacca donna ottimo stato vend. XX Settembre 38-I, destra. 48136 M

CAPPOTTO ragazzo 14-enne, pura lana, L. 6000. Via Tiziano Vecellio 9, mezzanino, sin. 67868 M

CAPPOTTI mantelli impermeabili loden, strenna di S. Nicolò, facilitazioni pagamento. Sartoria Levi, San Nicolò 32. 67870 M

CAPRA giovane svizzera vend. Via del Monte 9, Tucci. 67858 M

CASSONE olio 4 divisioni kg. 380 contenuto, stufa terracotta, tutto seminuovo vendonsi. Indirizzo UPI. 48187 M

COPERTA imbottita, materasso crine animale, piumino grande vend. Madonnina 21 Furlan. 67853 M

CINE proiettore 8 mm. nazionale, pellicole, fotografica Retina prima Xenar 3.5 vend. S. Nicolò 28, De Angelis. 67871 M

CINE Pathè 35 mm. perfetto vendesi. Bait, via Tiziano 16. 67663 M

COLLO volpe canadese vend. Ore 8.30-11.30, Foscolo 12-V, destra. 67786 M

CUCCIOLI lupi pura razza vendonsi prezzo conveniente. Via Conti 20, primo, Del Pin. 66733 M

CUCINE economiche smaltate tutti tipi vend. Magazzino via Mazzini 12. 47702 M

DISCHI opere sinfonie ballabili grammofono valigia vend. Madonnina 13, portineria. 67854 M

ENCICLOPEDIA dei Ragazzi Mondadori nuovissima vend. occas. Rossetti 36-II, sin. 67843 M

FISARMONICA 48 bassi, altra 12, vend., buona occas. Giulia 94, Micheluzzi. 67869 M

FISARMONICHE 48 bassi Scandalli 24 bassi occas. Madonnina 36, Corte Bartoli. 82515 M

FISARMONICHE primarie marche vend., pagamento piccole rate, da Punzo, Carducci 10, con un mese gratuito lezioni. 67898 M

Per S. NICOLO'
Da **Cillia**
Via Roma n. 20
Telefono n. 59-54
REGALI UTILI, PRATICI, COMUNI E DI LUSSO

PELLICCE
PREGIATE E COMUNI - PRONTE E SU MISURA - PELLI PER GUARNIZIONI - COLLI
Pellicceria Alaska
Via S. Lazzaro 13

FISARMONICHE d'occasione 60-80 bassi vend. Fornace 7 porta 19. 67778 M

FISARMONICA 120 bassi 2 registri occas. Ind. UPI 67839 M.

FOTOGRAFICA da studio su treppiede speciale moderna lussuosa vend. Telef. 72-00. 48163 M

FRACK primissima qualità appena usato vend. occas. Tel. 7021. 82499 M

GIACCHE pelle interno pelliccia vendonsi lunedì, Gregorutti 4 p. 4. 67768 M

IMPERMEABILI makò, giacche pelle e vento, Valdirivo 11. Propria produzione. 67769 M

LAMPADINE elettriche prezzo occasione lire 70. Via Foscolo 10, mag. 67804 M

LAMPADINE elettriche prezzo occasione lire 70. Via Foscolo 10, mag. 47872 M

LETTINO cromato ottimo stato. Visitare lunedì, via Roiano 4-IV. 48121 M

LETTINO, triciclo, auto bambino, vend. occas. Miramare 23, porta 3. 82534 M

LETTO bambola vend. Via Udine 28, quinto, p. 16. 48169 M

MACCHINA Singer rientrante seminuova, altri diversi tipi, migliori marche vend. occas. Facilitazioni pagamento. Manzoni 4, negozio. 67757 M

MACCHINA cucire garantita vend. occas. Corso Garibaldi 6-I, sin. 67753 M

MACCHINA Dubied svizzera 8/60 vend. S. Francesco 4, scala II, p.p. 82538 M

MACCHINA cucire vend. vera occ. Maiolica 12, Colombi (traversare cortile). 67743 M

MACCHINA maglieria Dubied svizzera vend. Via Coroneo 1-I, p. 6. 82486 M

MACCHINA cucire rientrante lussuosa, macchina scrivere vend. Madonnina 13, portineria. 67854 M

MACCHINA Singer 8000, garantita perfetta, mobile per macchina vendonsi ritirando pedale vecchio. Via S. Michele 22, meccanico. 67852 M

MACCHINA lavatrice biancheria, adatta albergo o lavanderia, vend. Madonnina 21, Furlan. 67853 M

MACCHINA scrivere Olivetti modello 20, perfetta, vende Fonda, Battisti 22, primo. 82509 M

MACCHINE cucire usate, prezzi imbattibili, vend., garanzia. Settefontane 12, interno. 67815 M

MACCHINE cucire Necchi B.U., altre Singer occasione, macchine maglieria Dubied, pellicciaio Rimoldi. Officina specializzata riparazioni macchine. Tullio Natale, Trieste, Battisti 12, telef. 6593; Monfalcone, Corso. 67811 M

MACCHINA scrivere tedesca 180 spazi vend. Via Trento 15, trattoria. 82492 M

MACCHINE due Necchi industriali seminuove occasione vend. Paduina 3, primo. 67781 M

MACCHINE cucire Singer perfette garantite 8000, 14.000, 26.000, altre migliori marche mobiletti moderni, ratealmente. Maiolica 13-III. 82494 M

MATERASSI due crine animale, tappeto 1.90 per 2.90. vend. occasione. Indirizzo UPI 82540 M.

PATENT 3, stufa gas vend. vera occasione. Bosco 16, calzolaio. 67890 M

PATTINI, altri giocattoli vend. Tarabochia 1, porta 5. 14797 M

PELLICCE bellissime grandioso assortimento prezzi bassissimi, facilitazioni. Carducci 28-III. 47662 M

PELLICCE, pelliccette, vasto assortimento. Riduzioni certi casi 40%. Ginnastica 21-II. 48145 M

PELLICCE rat visone, murmel, marmotta, zampe teste persiano, opossum, pannofix castoro, volpi, lupi, linci. Massima convenienza, facilitazioni. Pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6-II. 47707 M

PELLICCE pregiate e comuni ricco assortimento, confezioni su misura prezzi modici, facilitazioni di pagamento. Jardas, via Udine 10, telefono 8261. 2186 M

PELLICCE, pelliccette, comuni, pregiate, elegantissime; colli, guarnizioni; ricco assortimento, I più bassi prezzi di Trieste. Visitateci senza impegno, nel vostro interesse! Toti 2, terzo, Cervo. 48051 M

PELLICCE agnello noce e nera, altra imitazione leopardo, poco usate, vend. occas. Canova 26-III, Valli. 67846 M

PELLICCETTA bambina 6-7 anni. Via Vasari 6, Allisi. 67849 M

PELLICCETTE per bambine dai 2 ai 10 anni, a prezzi strabiliantemente bassi, acquistate per San Nicolò da Cervo. Toti 2-III. 47682 M

PELLICCERIA Bravin, per S. Nicolò grandi sconti. Visitateci! De Amicis 29. 1518 M

PELLICCIA persiano nero, da confezionare, 20 pelli, vendonsi lire 110.000. Via Rossetti 45-II, destra. 47670 M

PELLICCE alcune vend. occas. Visitare lunedì, Via Ananian 17, pt., destra. 82498 M

PELLICCE vestiti scarpe ottimo stato vend. occas. Slataper 28-I, dest. 48156 M

PELLICCE gatto nera, volpe canadese bionda nuove bellissime occas. Canova 13-IV, Viti. 67765 M

PELLICCIA donna odeida, cappotto uomo nuovo causa sbaglio misura vend. occas. Sebastiani, Crispi 36, terzo. 67704 M

(Continua in 6. pag.)

GRANDI RIBASSI
Volando Con la TWA in AMERICA
(17 VOLI SETTIMANALI)

Speciali tariffe per andata e ritorno, validita' 60 giorni, fino al 31 Marzo

Ora potete effettuare un viaggio di andata e ritorno in America, a bordo di uno Skyliner della TWA, risparmiando fino al 25% del biglietto normale. Quadrimotori di grande efficienza. Personale di volo americano, espertissimo. Potete pure effettuare soste durante il viaggio senza alcun aumento di tariffa. Interpellate la vostra Agenzia di Viaggi o la TWA, via Barberini 59, Tel. 471.141 e 471.142, ROMA; via Verdi 2, Tel. 81.984, MILANO.

Potete sempre contare sulla TWA
TRANS WORLD AIRLINE
U.S.A. . EUROPA . AFRICA . ASIA

SPARHERD
CUCINE E FORNELLI A GAS ED ELETTRICI
A RATE
CASA DELLA MACCHINA
VIA S. CATERINA, 9

REGALI REGALI REGALI REGALI
Borsatti
OREFICERIA-OROLOGERIA ARGENTERIA - CORSO 39
VENDITA RATEALE

Per San Nicolò
il REGALO
più desiderato ed utile
una STILOGRAFICA da
Stile abc
VIA CARDUCCI N. 25

Nord AMERICA

PROSSIME PARTENZE DA GENOVA

VULCANIA 12/12

SATURNIA 27/12

Sud AMERICA

PROSSIME PARTENZE DA GENOVA

SANTA CRUZ 8/12

CONTE BIANCAMANO 20/12

CONTE GRANDE 31/12/50

ITALIA

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE

Per informaz., prenot. passaggi, imbarco merci rivolgersi
«ITALIA» Soc. Nav., P.zza Deferrari 1, Genova
A TRIESTE:
Piazza dell'Unità N. 1 — Telefoni 53-41, 5541, 29641
AMERICAN EXPORT LINES INC.
(PER IL SOLO NORD AMERICA)
GENOVA - Via alla Nunziata N. 1 - Telefono 28-362
TRIESTE — VIA SAN NICOLO' N. 15

PER S. NICOLO', NATALE, CAPODANNO

LA DITTA CANDOLINI

concede SENSIBILI SCONTI sui

PIANOFORTI E PIANINI

nuovi e da concerto e da studio KEANGWART e MIGNON, tutti di altissima classe, collaudati in climi tropicali e quindi di altissima resistenza. Modelli artistici per la casa moderna costruiti in varia gamma di legni pregiati. PREZZI IMBATTIBILI — Consegna in qualsiasi località, con cassa d'imballo gratuita. Assicurasi perfetta consegna nel mobile e nella meccanica.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
SCAMBI — NOLEGGI — ACCORDATURE

CANDOLINI - Pianoforti

TRIESTE — VIA CARDUCCI N. 32-II — TELEF. 90688

SAN NICOLO'

IL MIGLIOR REGALO:
UNA BUONA RADIO
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI PRESSO

RADIO SPONZA

VIA IMBRIANI 14 VIA IMBRIANI 14

Concessionario esclusivo:
TELEFUNKEN — MINERVA
Rivenditore autorizzato:
SIEMENS — PHONOLA

(Continuaz. dalla 5.a pagina)

PELLICCIA zampe persiano occasione vend. Via Trento 16-IV, p. 10. 67759 M
PELLICCIA gatto marrone sbaglio misura vend. occas. Cavalli 8-V, dest. 67777 M
PELLICCIA bionda agnello bellissima vend. 15.000, occasionissima. Lamarmora 20, Andolina. 48110 M
PELLICCIA persiano ottimo stato, vend. prezzo conveniente. Guastalla, Settefontane 19. 82482 M
PELLICCIA agnello marron, giacca, vestito, gonna, vend. Vasari 20, IV, porta 9. 67793 M
PELLICCIA quasi nuova ottima occasione vend. Micali Rosaria, via del Monte 15. 48114 M
PELLICCIA uomo collo castoro vendesi occas. Piazza Venezia 4-II, destra, dalle ore 11 alle 17. 67860 M
PELLICCIA pannofix e cappotto vend. occas. Via Udine 25, porta 11. 82512 M
PELLICCIA persiano seminuova occasione 250.000 vend. Telefonare domenica, dalle 9 alle 14, n. 27657. 14786 M
PELLICCIA zampe persiano vendesi. Visitare lunedì piazza S. Francesco 8, porta 15. 67617 M
PELLICCIA nuova ampia vendesi sottoprezzo. Via Nordio 14-III, Bagno Centrale, tel. 92990. 82501 M
PELLICCIA nuova murmel marrone, ampia. Palestrina 6, p. 12. 67835 M
PELLICCETTA cappottino seminuovi bambino 2 anni vend. Molinovento 44, pianoterra. 82484 M
QUADRO autore vend., esclusi mediatori. Ginnastica 40-I, destra. 82524 M
RADIO moderna come nuova occasonissima partendo. Cappello 3, porta 3. 67834 M
RADIO primarie marche prezzo occasione 25.000 in poi, vendita rateale, senza anticipo. Stanci, Gatteri 47. 67832 M
RADIO marca trionda potente 13.000 occas. vend. Zulian, XX Settembre n. 79. 82508 M
RADIO marca 5 valvole vend. occ. Rossetti 15-I, destra. 48131 M
RADIO moderna plurionda 9000 prezzo occas. Scussa 5, terzo, sin. 82500 M
RADIO Phonola 6 valvole trionda vend. XX Settembre 90, mezzanino, Bacer. 67783 M
RADIO Phonola 5 valvole moderna vend. occas. Foscolo 31, Castellano. 48163 M
RADIO OGE, Minerva, Phonola, Philips ecc., lunga rateazione senza anticipo, sconto contanti fino 30%, ritiro apparecchi vecchi, massima garanzia. Laboratorio Radiotecnico Triestino. XX Settembre 79. 82508 M
RADIO corte medie cinque valvole vend. 8000. Vecellio 1-I, Plossi. 82516 M
RADIO primaria marca perfetta 13 mila vend. Crispi 17, terzo, sin. 67771 M
RADIO Philips 5 valvole occasione L. 9000. Pallini 4 p. 10. 67749 M
RADIO Minerva, Geloso, Magnadyne, macchina scrivere Adler 15.000, vend. occas. Tassan, Udine 63. 82489 M
RIMORCHIATORE ferro 120 HP., vend. Telefono 32869. 67891 M
S. NICOLO' vendo fisarmonica 24 bassi nuova straoccas. Roselli, via Udine 69. 67887 M
SCI completi due metri primissima qualità seminuovi vend. Corso Garibaldi 8, terzo, sin. 82506 M
SCI, scarponi 40, giacche a vento, vend. occas. Miramare 23, porta 8. 82535 M
SCI, scarponi n. 36 ragazzo, monopattino, pattini a rotelle vend. Telefonare 93033. 67641 M
SCARPE americane donna tutto in cuoio tacco alto 34, 35, 36, 38, lire 1000. Lunedì, via Gelsomini 10. 67892 M
SEGHE per legna fuoco motorizzate vend. Muggia, via Roma 9. 67758 M
SMOCKING quasi nuovo occas. vendesi. Via Galatti 14-II, destra. 85521 M
SPARHERD bellissimo, servizio porcellana caffelatte dodici persone, vend. Madonnina 13, portin. 67654 M
SPARHERD Patent 2 seminuovo occasione stufa. Caccia 6 p. 7. 67889 M
SPARHERD 7000 grande occasione vend. Fabbri 1, portinaia. 67816 M
SPARHERD Patent n. 2, altri piccoli, stufe diversi tipi. Torrebianca 41, magazzino. 48160 M
SPARHERD usato vend. Via Madonnina 10, sesto. 48184 M
SOPRABITO grigio, vestito angora marron, signorina snella, vend. Tesseri, XX Settembre 84. 82537 M
STUFA ferro grande vend. D'Angelo, via Cadorna 17. terzo. 67664 M
STUFA Bechi grande vend. Telefonare 30-34. 67651 M
STUFA Zephir seminuova laccata in bianco legna carbone vend. Besenghi 18. 67851 M
STUFA Imperia per locale vend. Torrebianca 41, magazzino. 48161 M
STUFE due, vend. Via Settefontane 69, Boscrin. 67699 M
STUFE Becchi assortite da Lire 4000 in poi occasionissima. Machiavelli 17. 67799 M
STUFA carbone fuoco continuo, marca belga, vend. occas. Telefono 26246. 67893 M
STOLA grande ermellino vend. occ. Baiamonti 18. 67818 M
STUFE diverse da 2000 in poi, lana materassi, sparherd 5000 in poi vend. Bosco 12, magazzino, lunedì. 67868 M
STUFETTA ghisa ottimo stato, due coperte imbottite, mantello impermeabile. Visitare pomeriggio. Indirizzo UPI 67865 M.
TACHEOMETRO Salmoiraghi completo come nuovo occas. vend. Rittmeyer 20-I, porta 2. 82487 M
TECNIGRAFO Marang vend. Largo Barriera 5, scala sinistra, III, Depal. 67826 M
TRENINI elettrici Maerklin grandi e piccoli, altri giocattoli, vend. Coroneo 34, pt., telef. 27648. 82496 M
TRENINO elettrico 0 nuovo vend. 17-19. Belpoggio 13, Cosciani.
TRENINO Maerklin rara occasione vend. giornata. Sorè, Pendice Scoglietto 18. 67840 M
TRENINO elettrico, bambola celluloide, cavallo dondolo, bicicletta bambini, vend. Zonta 7. 67842 M
TRICICLO bambino nuovo vend. Settefontane 8, terzo, Viola. 67797 M
TRICICLO bambino, di marca, quasi nuovo, vend. Tesseri, XX Settembre 84. 82537 M
VOGATORE canottaggio ginnastica camera vend. Via Vespucci 57, Hollesch. Visitare ore 14-15. 67766 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 20

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Carpison 20 B. telefono 8008.
CAPPOTTO donna robusta ottimo stato acquist. occas. Offerte con prezzo. Cass. 14789 N UPI.
DISCHI sinfonici operistici ballabili anche rotti compero pagando bene, vendo scambio. Commerciale 15. 48119 N
FRANCOBOLLI VG-FTT specialmente valori alti compera Fonda, Battisti 22, primo. 82509 N
MACCHINA cucire qualunque tipo, anche non moderna, acquist. Telefonare 95183. 82494 N
MACCHINA maglierie Doubied 70 cm. numero 8 condizioni ottime acquisterei. Telefonare 26265. 67803 N
OROLOGI tappeti porcellane mobili quadri cineserie. Cass. 14758 N U. P. I.
TAPPETI persiani, porcellane antiche, vasi cinesi, soprammobili, quadri, comp. Tel. 5904. 48058 N

MOTOSCAFO A 6 POSTI

TIPO MONELLO VELOCITA' 60 KM ALL'ORA · VALORE 3 MILIONI

E' UNO DEI PRIMI PREMI DELLE

CASSETTE *della* FORTUNA

STOCK

OGNI CASSETTA UN PREMIO GARANTITO
...ED INOLTRE UNO A SORTE

NN MOBILI E PIANOF. L. 20

A. A. ABBISOGNANDOVI mobili non mancate visitare Zanchi Succ., Corso, via Imbriani, via S. Lazzaro, che dispone di un vasto assortimento mobili, quale esclusivista di stabilimenti aventi speciali impianti di lavorazione, che offrono pertanto la massima garanzia. Nuovi arrivi. 67735 NN
A. Matrimoniale paniforti originali 200 mila vendesi grande occasione 100 mila pure ratealmente. Ghirlandaio 34, interno. 48170 NN
ACQUISTATE direttamente al fabbricante, grandi ribassi camere cucine anche a rate fino 15 mesi consegna gratis domicilio fino 30 chilometri. Mobilificio Biecher, attenti: via dell'Istria 27 (Scuole). 47667 NN
ACQUISTATE cucine bellissime, lavorazione accuratissima, massima garanzia; matrimoniali, salotti, attaccapanni, divaniletto, lettini, reti, materassi. Vasto assortimento interno. Facilitazioni. Polli, Sonnino n. 26. 67772 NN
ACQUISTO pagando bene: binoccoli, fotografiche, orologi braccio, trapani, morse, molle smeriglio, ordegni meccanico, falegname, galene, orecchianti, vasi, statue cinesi, galanterie. Timeus 9 B, negozio. 48151 N
CUCINE modernissime, altri mobili vende Demartino, via Pascoli 46. 67862 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38; vastissimo assortimento mobili lussuosi, comuni ed economici; camere da letto, stanze da pranzo, stanze da soggiorno, cucine, salotti, attaccapanni, mobili singoli, materassi, suste, ecc. Facilitazioni pagamento. 123 NN
LETTO piazza e mezza vend. Presso Parlato, Concordia 15. 82488 NN
LETTI due con comodini, noce, vendonsi. Fornace 1, porta 9. 82544 NN
LETTINO metallo bambini seminuovo vend. Largo Barriera Vecchia 16, terzo. 67895 NN
LETTINO cavallo dondolo seminuovi vend. causa partenza. Marsi, via Bellinzona 5-V. 67830 NN
MATRIMONIALE moderna lussuosa vend. Gatteri 54-III, p. 8. 67836 NN
MATRIMONIALE nuova massiccia, massima garanzia, propria produzione, vend. causa mancato matrimonio per metà prezzo. Fabio Severo 10, mezzanino, port. 82523 NN
MATRIMONIALE in stile, tre specchi, lire 50.000 vend. Via Cancellieri 18, III, p. 10. 67894 NN
MATRIMONIALE lussuosissima grandiosa vendesi rara occasione. Falegnameria Crasso, v. Toti 19. 48172NN
MATRIMONIALE, libreria, divanoletto, tutto ultimo modello. Udine 2, porta 10. 67880 NN
MATRIMONIALE zebrano 5 porte, 3 specchi, modello recente, lavorazione accurata, vendesi. Oggi aperto. Fornace 3, falegname. 82544 NN
MATRIMONIALE bellissima vendesi rarissima occasione. Pascoli 6, falegname, corte in fondo. 67629 NN

...un dolce dono...

AL Paradiso delle Spose, Carducci 10, nuovi arrivi camere da letto, cucine, sale pranzo. Confrontate qualità, prezzi, condizioni pagamento rateale 677698 NN
ARTIGIANO Giglietta, via Conti 10-12: visitate esposizione cucine camere matrimoniali, lavorazione propria, facilitazioni pagam. 002 NN
CAMERA matrimoniale mogano suste vend. occas. Largo Barriera 11, primo, destra. 67738 NN
CAMERA usata vend. occas. Custode Bagno Lanterna. 67845 NN
CAMERA matrimoniale panniforti garantiti vend. prezzo di stralcio, facilitazioni pagamento. Via Fontana 4 int. (dietro Tribunale). 82522 NN
CAMERA nuovo stile frassino noce, armadio, scrivania per studenti, vetrina, vend. Carpison 4. 67747 NN
CAMERA due letti, bagno, stufa. Ventisettembre 39, porta 15. 48171NN
CAMERE nuove da 80.000 in poi, grandi 4 porte, prezzi trattabili, armadi, singoli scelta. Lunedì, via Molinovento 33, Giustini. 48144 NN
CUCINA moderna usata vende. Via Ghirlandaio 7, p. 32. 102233 NN
CUCINA moderna poco usata vend. Via Parini 10-IV, porta 15, sinistra. 67737 NN
CUCINA camera suste, bella, forte, vend. straoccas. partenza. Vidali 9, terzo, 18. 82531 NN
CUCINE, camere, salotti diversi tipi troverete da Silico e Bailotti in via Pascoli 38 (ex Istituto) negozio, pagamento anche rateale. 112 NN
CUCINE modernissime senza pittura da L. 22.000 in poi, vende falegname Galleria 7 (assumonsi ordinazioni). 82518 NN
MATRIMONIALE panniforti, vendesi L. 105.000 trattabili, altra matrimoniale due armadi L. 55.000. Rigutti 20 67739 NN
MATRIMONIALE nuova stagionata vend. occas. Marconi 16-I, destra. 48128 NN
MATRIMONIALE moderna bellissima panniforti originali vend. grande occas. Molinovento 44, pt. 82483 NN
MATRIMONIALI cucine vendonsi con garanzia, facilitazioni pagamento Tesa 37. Tel. 93294. 1312 NN
MOBILI cucina moderna vend. 40 mila. Strada Friuli 162, dopo Casa gialla. 67874 NN
OCCASIONISSIMA. Matrimoniale panniforti vendo anche ratealmente. Maitzen. XX Settembre 51, piano IV. 48179 NN
PARETE vetrata, armadietto, scrittoio, tavolinetto macchina scrivere, vend. Tel. 4702. 82532 NN
PIANINO germanico rara perfezione vendesi occasione. Carducci 32, secondo. 1234 NN
PIANINO per studio bellissimo vendesi. Lunedì 16-18, Pascoli 32, lavoratorio. 67829 NN
PIANO corde incrociate 60.000 vend. Machlig 10 p. 7 (S. Luigi). 82514 NN
PIANINO nero buonissimo marca germanica noleggiasi prontamente. Pasquale Besenghi 18. 82503 NN
PIANINO, piastra, incrociate, vend. prezzo occas. Via Cologna 22, pt.
PIANINO oppure pianoforte corto acquist. Offerte Cass. 14804 NN UPI
PIANOFORTE viennese vend. Dalle 13-15, Ind. UPI 82530 NN.
PIANOFORTE da concerto Neuburger perfetto stato, nero, lucido, tre pedali. Ind. UPI 67682 NN.
POLTRONALETTO bellissima seminuova ultimo modello vend. Alfieri 7, mezzanino, sin. 67794 NN
STANZA pranzo moderna palissandro, perfettissima, sedie cuoio, vendesi. Franca 9, p. 8. 67746 NN
SALOTTO, mancanza spazio, vendesi miglior offerente. Donadoni 8-I, d. 48180 NN

O COMMERCIALI L. 85

A TRASPORTI celeri effettuansi città. Carpison 20, tel. 80-08. 1516 O
BUDA, via Oriani 5 (vicino alla piazza Garibaldi), acquista oro, argento, diamanti, anche in quantitativi piccolissimi, pagando prezzi massimi. 67685 O
GRUPPI elettrogeni 12,50, 24, 50 Kw. con motore Diesel, Junkers, Deutz. Godina, tel. 76-70. 82527 O
GRUPPI saldatrici elettriche su carro, con motore Diesel, compressori d'aria, noleggia Godina, tel. 76-70. 82528 O
LEGNA da ardere segatura parchetti faggio rovere madieri vende Calea, Sonnino 24, tel. 90441. 1336 O
LOCOMOTORE nafta Decauville vagoncini cerc. noleggio. Offerte Cassetta 25336 O, UPI.
MOTORI 6 elettrici trifase acquist., 220 Volt, 42 periodi, 1200 giri, da circa 6 cav. Universal, Trieste, via del Ronco 8. 67681 O
RENDETEVI indipendenti fabbricando bustine sciampo profumerie campionario «GIEFFE». Finalmarina 8. Torino.

P RAPPR. PIAZZISTI L. 20

CASA importante produttrice conserve pesce marmellate cerca abilissimo agente per Trieste, Monfalcone, Gorizia. Offerte Cass. 14760 P UPI.
DITTA profumi cerca piazzisti introdotti, ottime condizioni. Cassetta 2089 SPI, Vicenza. 6403 P
INDUSTRIA locale cerca con stipendio e provvigione attivo viaggiatore rappresentante conoscenza perfetta lingua tedesca. Indicare età e referenze. Cass. 14779 P UPI.
RAPPRESENTANTE biscottificio capace organizzatore cerca altra fabbrica alimentari. Cass. 14790 P UPI.
RAPPRESENTANTE abilissimo cerca grande casa formaggio Reggiano Parmigiano già largamente introdotta Trieste. Offerte Cass. 14759 P UPI

Q AUTO MOTO CICLI L. 35

ARDEA, Topolino BL, Augusta. Gambini 34, tel. 96470. 67827 Q
AUTOTRENO pesante efficiente ottimo stato, gomme nuove Metallic striscia bianca. vend. occas. Facilitazioni pagamento. Telef. 6277. 82525 Q
AUTOCARRO Fiat 621 ripassato a nuovo vend. Telef. 26968. 67792 Q
AUTOVETTURA Ardita 2000, rimessa nuovo; camion ribaltabile «Nessendorf», vend. Tel. 969, Gorizia. 2000 Q
BALILLA 3-4 marce acquist. o scambio camioncino stesso tipo. Sirola, Impero 8. 82542 Q
BATTERIE accumulatori per moto tutti formati liquidazione, garanzia 12 mesi, L. 3000. Spanghero, viale S. Marco 6, Monfalcone, tel. 2-30. 48142 Q
BICICLETTA Velox 8-12 anni vend. Via A. Caccia 4, porta 12. 82547 Q
BICICLETTA ragazza buon prezzo vend. occas. S. Nicolò. Massimiliano D'Angeli 23, ultima fermata, tram 11. 123 Q
BICICLETTA bambini da 4 a 9 anni vend. Garreffa. via Tesa 16-II. 47669 Q
BICICLETTE donna, uomo, ragazzo, macchina cucire, vend. Piccoli, Slataper 16. 67708 Q
CARROZZINO per moto vendesi miglior offerente. Farra d'Isonzo, via Gorizia 78.
CAMIONCINO vend. portata 10 ql. Via dei Fabbri 8, pittore. 67767 Q
500-C, 1100 paraurti, foderine, tappeti, fari antinebbia, accessori, interpellateci: Cillia, via Giulia 23, autoforniture. 48134 Q
CRICCO carrello idraulico 3 tonn., nuovo, triciclo furgone vend. Sonnino 29. 82543 Q
CUCCIOLO seminuovo vend. T. Vecellio 11-IV, sartoria. 67841 Q
FIAT 500 balestra lunga vend. Officina Motor, via Manzoni 3. 47847 Q
G.M.C. ribaltabile idraulico ottime condizioni vend. Via Padovan 8 C. 82526 Q
GRUPPO elettrogeno Guidetti 1 Kw, altri da Kw 1,8 a Kw 350 vendonsi presso Cillia, via Giulia 23. 48134 Q
GILERA 125 consegna trenta giorni, prenotate presso Rapp. Spanghero, viale S. Marco 6, Monfalcone, tel. 2-30. 48142 Q
GOMME 750x20, acquist. Tel. 91430. 67813 Q
MACCHI 3 III serie 1948 portata ql. 15 vend. Via Gatteri 26. 67756 Q
MATCHLESS perfetta vende anche a rate Spanghero, viale S. Marco 6, Monfalcone, tel. 2-30. 48141 Q
MOTOLEGGERE Guzzine 65 per tutte le strade pronte consegne, facilitazioni. Esclusiva Cremascoli, Fabio Severo 18. 48174 Q
MICROMOTORE CAB vendesi occasione. Posteggio biciclette Istria 210. 67813 Q
MILLE-100, musone perfettissima vendesi. Telefonare 90978, lunedì. 67820 Q
SAN NICOLO'! Bicicletta bambina 6-10 anni, ottimo stato, vend. Garage via S. Nicolò 20. 82511 Q
TOPOLINO BC cabriolet perfetta 360 mila. Tel. 21114. Hermada 40, Opicina. 48164 Q
TOPOLINO BC, ottime condizioni, vende privato. Commerciale 704. 67802 Q

VESPA ultimi modelli assicurazione furto e R. C. consegna trenta giorni, prenotate presso Rapp. Spanghero, viale S. Marco 6, Monfalcone, tel. 2-30. 48142 Q
VESPA 98 vend. Garage piazza Evangelica. 48167 Q
VESPA 98 III serie vend. Valmaura 11, ore 9-12, 14-17. 48106 Q
VESPA 98 perfetta vendesi giornata. Bar Mio. 67710 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 40

BAR gelateria centralissimo, trattorie, botteghini, verdure, latteria, vend. Bar buffet affitt. Bombarda, Corso 20, bar. 67821 R
CAPITALE dispongo, massima garanzia. buon reddito. Cass. 14788 R UPI
DISPONENDO merce e credito confezioni signora, combinazionerei trovando negozio, posizione adatta. Cassetta 25306 R UPI.
DISPONENDO capitali magazzino telefono cerco combinazione. Cassetta 25318 R UPI.
LICENZA importazione esportazione cedesi con ufficio prelevando telefono e arredamento. Telefon. 93738, Antonio. 82492 R
LOCALE ampio cedesi con attrezzi officina. Tel. 93311. 67762 R
MAGLIERIA bene avviata cedesi, eventualmente affittasi capace magliaia. Ind. UPI 67678 R.
MONFALCONE marzo-aprile 1950 cedo ricco negozio abbigliamento posizione centrale. Richieste Fabrini, casella postale 28. Monfalcone. Ritiro corrispondenza fine mese. 25308 R
NEGOZIO arredato, privo merci, centro, vend. Bronzin, Gradisca. 2001 R
PERSONA disponente 800.000 cercasi per collaborare azienda avviata utili garantiti. Cass. 14774 R UPI.
STABILIMENTO triestino amido derivati produzione pastina glutinata amido colla, possibilmente persona atta svolgere parte commerciale cedo metà causa partenza 1 milione. Cass. 14768 R UPI.
TRATTORIA con alloggio vendesi o affittasi. Bombarda, Corso 20, bar. 67824 R
UFFICI con mobili, magazzino, scaffali e telefono, punto centralissimo, cedesi possesso immediato. Rivolgersi Degrassi, Valdirivo 31-II. 48107 R
55-MILA per 3 o 4 mesi cerc., fortissimo interesse, garanzie. Cassetta 14812 R UPI.
50-MILA cerc., buon interesse. Cassetta 14802 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 40

ABITAZIONI condominio libere fabbricato nuovo zona S. Vito 4 stanze accessori vend. Tel. 93-013. 47652 S
APPARTAMENTI occupati due stanze, stanzino, cucina, via Giulia, vend. condominio. Soltanto seri intenzionati rivolgansi Amministrazione Largo Barriera Vecchia 16, dalle 15 alle 17. 67863 S
APPARTAMENTO signorile vuoto o mobiliato, due stanze camerino acquisto o scambio con 4-5 stanze vicino tram. Tel. 27211. 82491 S
STABILI, fondi, ville campagna vendonsi. Gaspero Weis, Mazzini 9-I. 67795 S
APPARTAMENTO libero 3-4 stanze acquistasi. paraggi XX Settembre. Cass. 2134 S UPI.
CASA vendesi 5 quartieri, rendita 26.000, città, lire 550.000. Cassetta 14767 S UPI.
CASETTA piccolo orto vicinanza tram libera subito escluso mediatori cerc. Offerte Cass. 14763 S UPI.
CONDOMINIO libero possibilmente centrale, 3 o 4 stanze, acquistasi. Telefonare 7624. 67331 S
CONDOMINII occupati moderni 2 e 4 vani e accessori vend. Trattasi direttamente. Cass. 14706 S UPI.
CONDOMINI quartieri magazzini case vend. Rivolgersi viale Miramare 18, secondo, presso Campana, dalle 12 alle 16. 48181 S
CONDOMINIO 5 stanze accessori se ricevo pari stanze in affitto vendo. Ind. UPI 67766 S.
MAGAZZINO condominio trasformabile in quartierino vend. Virgili, via Rossini 14. 67787 S
MAGAZZINO centro, libero, acquist. condominio. Offerte Cass. 14816 S U. P. I.
MONFALCONE vendesi villa nuova 4 stanze cucina spazzacucina bagno acqua corrente industriale recintata. Monfalcone, Gelateria Pellegrini. Telefonare 540. 67709 S
QUARTIERINI 20 vend. urgentemente 650.000, escluso mediatori. Scrivere Cass. 14723 S UPI.
QUARTIERI in condominio liberi e occupati, case, ville, terreni, botteghini verdure, negozi commestibili, vend. Universal, via Caccia 3-I. 67838 S
QUARTIERE occupato 3 stanze, altro stanza stanzino, via Caprin, vendonsi condominio. Rivolgersi piazza Garibaldi 4 porta 8, ore 16-18. 67740 S
STABILE centro sei quartieri due magazzini angolo tre facciate metà indivisa, sei milioni, cediamo. Bar Danubio. Krainz. 67805 S
SOPRAELEVAZIONE 5 piani, paraggi Sonnino, già approvata, vendesi. Cass. 14715 S UPI.
TERRENI per costruzioni, prossimi centro Trieste vasta superficie, acquisterebbe prontamente importante Istituto. Offerte dettagliate, misure e ubicazione sub Cassetta 25319 S UPI. 25319 S

U MATRIMONIALI L. 50

AFFETTUOSO presenza nobile laborioso diplomato, cerca signorina signora piacente affettuosa sana italiana 38-enne, anche provinciale, scopo matrimonio. Inanonime. Offerte Cass. 14813 U UPI.
MEDIETA' casalinga affettuosa sposerebbe serio 40-50-enne. Massima serietà. Cass. 25333 U UPI.
OCCASIONI matrimoniali Italia Europa America. Bollettino sigillato lire 200. Agenzia Sonca, casella postale 448, Firenze. 6408 U
SIGNORA 43-enne, seria, bella presenza, benestante, conoscerebbe signore distinto con impiego sicuro. Cass. 14803 U UPI.
SIGNORINA 35-enne bella presenza, colta, relazionerebbe scopo matrimonio signore distinto, buona posizione. Cass. 25343 U UPI.
VEDOVA sola, quartiere, risparmio, sposerebbe distinto anziano. Offerte Cass. 14777 U UPI.
VOLETE sposarvi? L'Agenzia «Amos» Casella postale 184, Ravenna, fornirà gratis ogni informazione. 6321 U
27-ENNE privo conoscenze, relazionerebbe signorina età adeguata scopo matrimonio, massima serietà. Cas. 14744 U UPI.
27-ENNE distinta presenza, sposerebbe signore pari requisiti. Cassetta 14747 U UPI.

V DIVERSI L. 40

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II. 67780 V
CHIROMANTE grafologa radioestesista Selena, di passaggio Trieste, riceve 10-12, 17-20, festivo mattina. Ginnastica 37-I. 67872 V
TOMBA perpetua anche parzialmente occupata cerc. Cass. 1477 V UPI.

1/6 DICEMBRE GENNAIO

RIPRENDENDO UNA SIMPATICA TRADIZIONE CHE HA AVUTO TANTO SUCCESSO LO SCORSO ANNO I NEGOZI

BORLETTI
VIA MAZZINI N. 16 — TEL. 34-77

UNIVERSALtecnica
VIA DELL'ISTRIA 13 — TEL. 94-465
LARGO PIAVE N. 3 — TEL. 85-26

DARANNO IN OMAGGIO DA OGGI
UNA

CASSETTA della FORTUNA **STOCK**

DEL VALORE DI LIRE 5000
A CHI ACQUISTERA' UNA MACCHINA DA CUCIRE O UN APPARECCHIO RADIO A RATE O PER CONTANTI

contro la stitichezza

Normacol

regolatore intestinale

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING · MILANO

San Nicolò I REGALI più utili e graditi

STOFFE - CONFEZIONI SU MISURA - IMPERMEABILI
SCIARPE - CALZE - BIANCHERIA - COPERTE - LENZUOLA
ABBIGLIAMENTO IN GENERE

A **RATE** DA **ORVERA**
VIA MACHIAVELLI N. 7, I p.

LAMPADARI - STUFE
FORNELLI - CUCINE
VASCHE-LAVABI-RUBINETTERIE
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ROCCO VIA ROMA 28, ang. via Ghega TELEFONO N. 30-95

E' GIUNTO IL MOMENTO
PER INIZIARE UNA NUOVA CURA DEPURATIVA DEL SANGUE

Tè APAS ottimo rimedio contro le malattie della pelle di origine intestinale: orticaria, foruncolosi, eczemi; ottimo ancora contro i disturbi dell'autointossicazione; frequenti emicranie, vertigini, imbarazzi gastrici, inappetenza, malumore, spossatezza.

In tutte le farmacie a L. 180 il pacchetto originale

OROLOGI-OREFICERIE-REGALI RIPARAZIONI
Cronos
V. GALLINA 6 TEL. 95965

UN BUONO D'ACQUISTO PER
LIRE 10.000
Verrà sorteggiato tra tutti i clienti che faranno ratealmente un acquisto di Lire 10.000 da oggi sino alla fine dell'anno da
BALCOR
VIA ZUDECCHE N. 2 — TELEF. 96-612

LATTE BURRO ZUCCHERO} = CUBIK ELAH

E' la prima Mou italiana; sempre imitata, mai eguagliata

MAMME, LA CUBIK ELAH NON È SOLTANTO UN DOLCE SQUISITO MA È UN ALIMENTO COMPLETO!

Piace ai grandi, fa bene ai piccini

DATENE CON FIDUCIA AI VOSTRI BIMBI!

E' MATTO
chi ne spalma troppo

vi indica la giusta quantità da usare